



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 11 giugno 2024**



Prime Pagine

11/06/2024	Corriere della Sera Prima pagina del 11/06/2024	6
11/06/2024	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 11/06/2024	7
11/06/2024	Il Foglio Prima pagina del 11/06/2024	8
11/06/2024	Il Giornale Prima pagina del 11/06/2024	9
11/06/2024	Il Giorno Prima pagina del 11/06/2024	10
11/06/2024	Il Manifesto Prima pagina del 11/06/2024	11
11/06/2024	Il Mattino Prima pagina del 11/06/2024	12
11/06/2024	Il Messaggero Prima pagina del 11/06/2024	13
11/06/2024	Il Resto del Carlino Prima pagina del 11/06/2024	14
11/06/2024	Il Secolo XIX Prima pagina del 11/06/2024	15
11/06/2024	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 11/06/2024	16
11/06/2024	Il Tempo Prima pagina del 11/06/2024	17
11/06/2024	Italia Oggi Prima pagina del 11/06/2024	18
11/06/2024	La Nazione Prima pagina del 11/06/2024	19
11/06/2024	La Repubblica Prima pagina del 11/06/2024	20
11/06/2024	La Stampa Prima pagina del 11/06/2024	21
11/06/2024	MF Prima pagina del 11/06/2024	22

Trieste

10/06/2024	Messaggero Marittimo Trieste: Antonio Gurrieri, nuovo segretario generale facente funzioni	23
------------	--	----

Venezia

10/06/2024	(Sito) Ansa	24
<hr/>		
10/06/2024	Shipping Italy	25
<hr/>		
10/06/2024	Venezia Today	26
<hr/>		

Savona, Vado

10/06/2024	Savona News	27
<hr/>		

Genova, Voltri

10/06/2024	Il Nautilus	28
<hr/>		
10/06/2024	Informare	29
<hr/>		
10/06/2024	Informare	30
<hr/>		
10/06/2024	Informatore Navale	32
<hr/>		
10/06/2024	Informazioni Marittime	33
<hr/>		
10/06/2024	Messaggero Marittimo	34
<hr/>		
10/06/2024	Sea Reporter	36
<hr/>		
10/06/2024	Sea Reporter	37
<hr/>		
10/06/2024	Ship Mag	39
<hr/>		
10/06/2024	Shipping Italy	41
<hr/>		
10/06/2024	Shipping Italy	42
<hr/>		

La Spezia

10/06/2024	Citta della Spezia	44
<hr/>		

Marina di Carrara

10/06/2024	(Sito) Ansa	45
Nave Ocean Viking attesa a Carrara con 64 migranti il 12 giugno		
10/06/2024	Rai News	46
Marina di Carrara aspetta lo sbarco di 64 migranti dalla Ocean Viking		

Livorno

10/06/2024	Messaggero Marittimo	47
Porto di Livorno, si riducono i pescaggi dei fondali		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

11/06/2024	corriereadriatico.it	49
E' sempre forte la passione per il mare: successo per l'Open Day del Cantiere Rossini		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

10/06/2024	CivOnline	50
Stasera il concerto della Marina Militare		
10/06/2024	CivOnline	51
Giornata della Marina: Civitavecchia risponde presente		
10/06/2024	Dire	52
A Civitavecchia la Giornata della Marina, Crosetto: "Grazie alla difesa si mantiene la sicurezza e si tutelano le democrazie"		
10/06/2024	La Provincia di Civitavecchia	54
Stasera il concerto della Marina Militare		

Brindisi

10/06/2024	Brindisi Report	55
Nave Palinuro in mostra sul lungomare: visite gratuite oggi e domani		
10/06/2024	Shipping Italy	56
Inidonee all'uso 150 cabine dell'ex Costa Magica in porto a Brindisi		

Olbia Golfo Aranci

10/06/2024	Informatore Navale	58
ADSP DEL MARE DI SARDEGNA Porto di Olbia - La security rinviene e sequestra pietre da San Teodoro		

10/06/2024	Sea Reporter	59
Porto di Olbia, la Security dell'AdSP ha sequestrato un carico di sassi prelevate dalle spiagge di San Teodoro		

Focus

10/06/2024	Informare	60
Nuovi attacchi alle navi nella regione del Golfo di Aden		

10/06/2024	Informare	61
Progetto per la realizzazione di un porto crociere a Bajamar (Messico)		

10/06/2024	Informare	62
DFDS venderà le proprie mini crociere alla Gotlandsbolaget		

10/06/2024	Informazioni Marittime	63
Msc Crociere, salgono a mille i transfert per Copenaghen		

10/06/2024	Sea Reporter	64
MSC Crociere, boom prenotazioni dei voli charter da Verona a Copenaghen per le crociere in Nord Europa		

10/06/2024	Sea Reporter	65
Estate 2024: le 7 spiagge europee da visitare assolutamente in crociera		

10/06/2024	Informare	67
Secondo report del Centro Studi Fedespedi sulla crisi di Suez		

10/06/2024	Informatore Navale	68
Estate 2024: le 7 spiagge europee da visitare assolutamente in crociera		

10/06/2024	Shipping Italy	70
Da Fedespedi i numeri sull'impatto della crisi in Mar Rosso nel 2024 sui porti italiani		

10/06/2024	Ship Mag	72
Tutti a bordo: Taoticket vive la stagione di crescita delle crociere		

10/06/2024	Shipping Italy	74
Incubo noli container spot da 20mila dollari a Feu fra Asia e Europa		

10/06/2024	Shipping Italy	76
Finsea riorganizza il marchio e rivela due acquisizioni messe a segno		

10/06/2024	Shipping Italy	78
Tornano a salire i finanziamenti bancari alle navi ma l'Italia è fuori dalla Top 40		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

MARKUP
markuptalia.com



Svolta alla Apple
La rivoluzione dell'AI sbarca sugli iPhone
di **Michela Rovelli**
a pagina 47

Aletica a Roma
Fantini si veste d'oro
Argento per Tortu
di **Marco Bonarrigo**
a pagina 58



MARKUP
markuptalia.com

EUROPEE 2024

Nuova Europa, ora si tratta

Meloni: noi più forti. Piemonte, bis del centrodestra. Bergamo e Cagliari al centrosinistra

IL BIVIO ITALIANO

di **Aldo Cazzullo**

Tra i nuovi partiti che si affacciano al Parlamento europeo spicca, con 800 mila voti e tre deputati, un movimento spagnolo. Simbolo: la maschera del vendicatore anonimo, resa celebre dal film V per Vendetta e dalla serie «La casa di carta». Nome: «Se acabó la fiesta», la festa è finita. È un movimento iperliberista, alla Milei, il presidente argentino con la motosega.

continua a pagina 44

GIANNELLI



COSA CI CONVIENE

di **Antonio Polito**

Due «anatre zeppe», Macron e Scholz; e un ex brutto anatroccolo sovranista trasformatosi in cigno, Giorgia Meloni. Questo resta dell'Europa dopo il sisma elettorale. La nostra premier è l'unica nel Club dei Grandi ad aver vinto le elezioni (con la parziale eccezione del polacco Tusk, aspirante Grande, al governo però da soli 6 mesi).

continua a pagina 44

IL NUOVO EUROPARLAMENTO

Fonte: Parlamento europeo



REGIONALI

Region	Party	Percentage
PIEMONTE	Alberto Cirio (Centrodestra)	56,1*
	Giovanna Pentenero (Centrosinistra)	33,5

COMUNALI

City	Party	Percentage
FIRENZE (350 su 360)	Sara Funaro	43,2
	Elke Dieter Schmidt	32,9
	PERUGIA (158 su 159)	Vittoria Ferdinandi
BARI (314 su 345)	Vito Leccese	47,8
	Fabio Saverio Romito	29,1
CAGLIARI (158 su 173)	Massimo Zedda	60,5*
	Alessandra Zedda	33,9
	BERGAMO (103 su 103)	Elena Carnevali
PESCARA (159 su 170)	Carlo Masci	51*
	Carlo Costantini	34,1

* già eletti Ballottaggio il 23-24 giugno

di **Francesca Basso e Monica Guerzoni**

Dopo il voto si tratta sugli assetti in Europa. Meloni: Italia più forte. Amministrative, bene il centrosinistra. da pagina 2 a pagina 21

ALL'INTERNO

PARABOLA E LITI DI RENZI & CALENDA

Si è dissolto il Terzo polo

di **Roberto Gressi** a pagina 16

LITTELE E L'ATTACCO DELLA RUSSA

Salis, la via per Bruxelles

di **Giovanni Bianconi** a pagina 17

FRANCIA, IL 28ENNE LEADER DELLA DESTRA

Parte la corsa di Bardella

di **Stefano Montefiori** a pagina 19

Roma Il 58enne è morto in moto

Ex erede Ferrarelle, scontro col cinghiale

di **Giulio De Santis e Rinaldo Frignani**

Si è scontrato con il suo scooter contro un cinghiale: così è morto Stefano Violati, ex erede Ferrarelle. L'incidente sulla Cassia. a pagina 33

Napoli Trentenne travolta in mare

«Uccisa sul kayak da uno yacht pirata»

di **Fulvio Bufi**

Travolta e uccisa da uno yacht pirata: morta una trentenne che viaggia su un kayak a Posillipo. Incolme un avvocato di 33 anni. a pagina 35 **Gennaro Scala**

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Non le hanno viste arrivare

Il ritorno dell'«O di qua o di là» di Berlusconi e prodiana memoria può essere letto come la conseguenza inevitabile di una politica che assomiglia sempre più a uno stadio con le tribune vuote (gli astenuti) e le curve piene di ultrà. Oppure, per la prima volta, come il risultato di un'alleanza neanche troppo sotterranea tra due donne, Meloni e Schlein, divise dalle idee, ma unite da un interesse: stroncare le velleità di rivalsa dei maschi-alfetta che hanno da tempo spodestato, Salvini e Conte.

Ad agevolare è stata una legge elettorale, quella proporzionale, che spinge a contendere i voti più all'altezza che all'avversario, ma anche il pragmatismo che accomuna i loro caratteri, per il resto diversissimi. Hanno collaborato con astu-

zia, avendo cura di riconoscersi e legittimarsi a vicenda come unica alternativa possibile. L'idea del faccia-a-faccia televisivo — poi abortita, ma certo non per volontà loro — faceva parte di questa strategia. I maschi-alfetta non ci hanno capito quasi niente. Forse le hanno sottovalutate. Forse qualcuno avrà persino ironizzato sulle due seccellone, una rinchiusa a Palazzo Chigi a studiare faldoni governativi, l'altra in giro come una trottoia a tenere anche quattro comizi al giorno. Ieri Meloni e Schlein hanno reso pubblica una loro telefonata di congratulazioni reciproche, ma non mi stupirei se si sentissero di nascosto molto più spesso, per farsi due risate.



MARKUP
STARRING THEO HERNÁNDEZ
markuptalia.com

40511
9 771120 498108



Il governo infila nel dl G7 una norma per abolire le inchieste su Milano-Cortina: "Tutti appalti privati". Trattandosi di analfabeti, è probabile che non funzionerà



Martedì 11 giugno 2024 - Anno 16 - n° 160
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Annetti: € 3,00 - € 16 con il libro "Il vaso di Pandora"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

Vincitori, vinti e finti

» Marco Travaglio

In Europa trionfano le destre anti-europeiste. In Italia i partiti più ligi a Bruxelles - FdI, Pd e FI - vanno a gonfie vele. E ci andrebbe pure il centro, sesto al 7%, se la collisione fra gli ego di Bonino, Calenda e Renzi non l'avesse spaccato in due. Invece vanno male i più eurocritici: 5Stelle e Lega. Siamo o no il Paese delle restaurazioni senza rivoluzioni?

Pd. È il vero vincitore: 5 punti sopra il 19% racimolato due anni fa da Letta. Merito della Schlein, abile a far credere di essere l'unico argine alla Meloni, anche se su guerra e austerità votano allo stesso modo, e di voler "cacciare i cacicchi", anche se la vittoria la deve soprattutto a loro (di preferenze ne ha raccolte pochine rispetto a quelle di ras locali come Decaro, Bonaccini, Zingaretti, Nardella, Gori), oltre a volti tv come Annunziata e rappresentanti dell'associazione come Strada. L'ambiguità di non scegliere né cambiare quasi nulla è la sua forza, anche grazie all'effetto-novità che, almeno la prima volta, riempie sempre le urne. Ma, se accade alle Europee, non porta benissimo: nel 2009 le stravinse B., nel 2014 Renzi, nel 2019 Salvini e durarono due anni ciascuno.

FdI. La Meloni è l'altra vincitrice: dopo quasi due anni di (mal)governo, guadagnare quasi 3 punti, pur perdendo 700 mila voti, è un miracolo. Anche lei è stata abile nell'operazione Gattopardo di stare con l'establishment fingendosi contro: intercetta i voti di protesta anti-Ue, pur essendo pappa e ciccia con Ursula von Sturmtuppen. Vediamo quanto dura: chi vince le Europee di solito poi perde le Politiche.

5 Stelle. Precipitati alla percentuale Lidl del 9,99, sono i veri sconfitti. Le cause sono arcinote, altro paradosso, figlie più dei loro meriti che dei loro difetti. Hanno fatto un sacco di cose buone nei governi Conte-1 e Conte-2, tant'è che Draghi (col loro consenso, o sindrome di Stoccolma) e Meloni hanno passato il tempo a demolirle, seminando frustrazione e rassegnazione fra i loro elettori. E sono prigionieri di regole rigide ben oltre l'autolesionismo, come la scelta di gran parte dei candidati affidata agli iscritti e il limite di due mandati. Gli sconosciuti scelti dagli iscritti, appena cominciano a farsi conoscere, seadono e devono sparire. Ma le liste di sconosciuti (tranne Tridico e pochi altri, che infatti vanno bene) non attirano voti e non smuovono astenuti, specie se gli unici elettori interessati sono quelli di opinione che non vendono o scambiano il voto. Se poi l'unico valore aggiunto rimasto, cioè Conte, non può e non vuole candidarsi per finta mentre gli altri lo fanno senza pagare pegno, anzi guadagnando, è dura restare a galla. Tantopiù se il 51% degli elettori italiani (il 57 al Sud e il 63 nelle isole), quelli non cammellati, restano a casa.
SEGUE A PAGINA 20

DOPO IL CROLLO PERSI 2 MILIONI DI VOTI, CARTA APPENDINO (CASSAZIONE PERMETTENDO)

Dimissioni o rilancio 5Stelle: il dilemma di Conte sconfitto

DATI E FLUSSI ELETTORALI

Meloni vince anche con -700 mila voti
Crescono Pd e Avs
Il Sud salva Lega-FI

» PALOMBI A PAG. 2

ACCHIAPPA E SCACCIA-VOTI

I "cacicchi" dem superano Schlein
Trombati Sgarbi, Borghi e Polverini

» GIARELLI E MARRA A PAG. 3 E 6

CHE COSA SUCCEDDE IN UE

I Popolari guardano alla destra tipo FdI
Ursula resta in pole, ma rischia i cacchini

» CANNAVÒ A PAG. 10 - 11



QUEL DIABOLICO 9,99%

IL LEADER NON VUOLE FARE FINTA DI NIENTE. UN VOTO DEGLI ISCRITTI GLI DAREBBE UNA CONFERMA. PESANO I DUE MANDATI E L'ASSENZA DI FORTI BIG ALTERNATIVI

» DE CAROLIS A PAG. 8 - 9 CON I PARERI DI PADELLARO, SPINELLI E REVELLI



» FATISCENTE E ALLAGATA

G7, nave da incubo per i poveri agenti: "12 ore senza il wc"

» Antonio Massari

Benvenuti alla Mykonos Magic, la nave da crociera che ospita le forze dell'ordine che dovranno tutelare il buon andamento del G7 in Puglia. Certo, non avranno lo stesso appeal dei "7 grandi della Terra", ma perché riservare ai 2.961 agenti che si occupano della loro sicurezza una sfilza di materassi appoggiati ai muri?
SEGUE A PAG. 14



DOSSIER CONGELATI E FI alza il prezzo sulle nomine

Il governo dopo il voto rinvia le liste di attesa

Dopo la parentesi elettorale l'esecutivo si trova davanti una lunga lista di provvedimenti e decisioni rimasti in sospenso o congelati. La grana maggiore è quella di trovare i fondi per realizzarli



» DE RUBERTIS A PAG. 4 - 5

La cattiveria

Parigi, s'indaga sulla rapina alla boutique Chanel sugli Champs-Élysées. Fessimo: "Ero a Nichelino, ho i testimoni"

PINO CORRIAS

CONTROLLI SUI FONDI SPARITI

L'invio Nato arriva a Kiev e mette in fuga Mr. Appalti (opachi)

» CARIDI A PAG. 16

LE NOSTRE FIRME

- Fini Assalto finale dei politici ai giudici a pag. 17
- Basile La distaffa della pace: che fare? a pag. 13
- Scanzani Rossi, neri, gialli e centro: i voti a pag. 13
- Ranieri Renzi, grave perdita per la Ue a pag. 5
- Orsini Blinken ordina, Roma obbedisce a pag. 13
- Luttazzi Agnelli, Magnani e sbarco-bis a pag. 12

LE CONFERENZE DI BORGES

"Io, cieco, e i colori amici: il giallo mi è fedele e il rosso no"

» JORGE LUIS BORGES A PAG. 18





IL FOGLIO

Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele 12-30 - 30122 Mirafiori

quotidiano

April 16. Ab. Period. - 02.33709000 - Dato: 1.48094 A6. 1. L. 1700 X03.010



ANNO XXIX NUMERO 137

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MARTEDÌ 11 GIUGNO 2024 - € 1,80 + € 0,50 con il POGGIO REVIEW n. 30 - € 1,50 il libro IL TABU' DI ESSERE EBREI

Strategie geniali. L'allarme antifascista ha funzionato alla grande: Meloni supera il 40 per cento a Capalbio e nel paese di Matteotti

L'allarme antifascista ha funzionato. Ne eravamo certi. Il risveglio delle coscienze, democratiche s'intende, c'è stato. Deciso, peraltro, Giorgio Meloni è stata fermata, placata, bloccata, anzi congelata sulla linea del bagnescuo co-

Con tutti quelli che ci mettono giustamente l'accento, poi i giornali, gli scrittori, i Saloni. Ecco come si ferma la marea nera, ci siamo detti sin dall'inizio. Era ovvio che avrebbe funzionato chiedere a ogni buon cittadino di smascherare e denunciare il fascismo in ogni sua forma. Dalla mattina alla sera.

della costituzione e la chat di Massimo Giannini, poi. Volete mettere la chat di Massimo Giannini in quanto a capacità persuasiva? Non sono mica come quelle di Paolo Signorelli, le chat di Giannini. Noi stessi abbiamo una figlia di sette anni che l'altro ieri, poco prima delle elezioni, si era messa a piangere. Pure la domenica. Pure il 12 giugno. Ecco il 12 giugno sembra tutto letto da ex condannati o da ex condannati del tribunale speciale di Mussoliniana memoria. Straordinario. La denuncia di TeleMeloni, ne vogliamo parlare? Formidabile. Serena Bortone giustamente portata in trionfo come Ada Gobetti.

anche il primo partito a Sant'Anna di Stazzerza (33,77 per cento). E pure a Capalbio. La spugna del centrosinistra. Ecco. Pure lì ha funzionato l'allarme democratico. A Capalbio Fratelli d'Italia è stata unitaria e ha preso soltanto il 41,22 per cento dei voti. In pratica potrebbe succedergli di cadere ma da un'impalatura, da un balcone, dalla sua elezione, siamo venuti che ciò non avvenga), mai dal governo e col governo. Lo ribadiamo: quando vengono intraprese strategie così raffinate, la sinistra ha la strada spianata. Difficilmente, in avvenire, crediamo, potrà accadere di imbarcarsi in altri sermoneggiare come negli ultimi mesi in cui pur essendo presenti tutte le parti tradizionali del discorso (che sono, salvo errore, nove: l'articolo, il nome, il verbo l'aggettivo, il pronome, l'avverbio, la preposizione, la congiunzione e l'interiezione) desolatamente manchi una sola cosa: un'idea.

Ringalluzzita dal voto Meloni avanti col premierato, a rischio di coalizzare la sinistra

La premier è in modalità "o la va o la spacca" e si prepara a dare una bandiera unitaria al campo largo

Le nomine in Cdp e Rai

Roma. La marcia sulle riforme va avanti più bella e più superba che pria. Il giorno dopo il voto europeo Giorgio Meloni non partecipa al Consiglio dei ministri e vola in serata in Puglia per le ultime cortesie per gli ospiti, i grandi della Terra, che arriveranno fra due giorni per questo G7 XXI. La leader di Fratelli d'Italia, forte del bagno plebiscitario con oltre 24 milioni di preferenze, non sembra intenzionato a frenare sulle riforme. Anzi. Il modello "o io o loro" l'ha premiata nelle urne e intende replicarlo fino all'ordalia dei due referendum che si affacciano sulla legislatura. Il primo è quello sul premierato, spirito ieri anche da Ignazio La Russa come antidoto contro l'astensione. Oggi in Senato riprenderanno i lavori sulla "madre di tutte le riforme" da licenziare fra il 18 e il 20 giugno. (Continuati segue nell'inserto II)

Meno deficit, più voti

Si può vincere anche mostrando prudenza sui conti. La prova di forza dell'asse Meloni-Giorgetti

Roma. Le elezioni europee segnano il grande successo politico di Giorgio Meloni: quasi 24 milioni di preferenze (battuto il record di Matteo Salvini nel 2019). FdI confermato primo partito del paese e con circa 3 punti percentuali in più rispetto al trionfo delle elezioni politiche del 2022. Ma ai di là dei rapporti di forza tra maggioranza e opposizione e all'interno della maggioranza, il voto è stato un importante test sulla politica economica prudente del governo. E l'asse Meloni-Giorgetti ha superato la prova. Cosa che non era affatto scontata. In primo luogo perché in Europa, soprattutto nella parte occidentale, i governi dei paesi più grandi sono usciti sconfitti (Macron in Francia), azoppati (Scholz in Germania) o indeboliti (Sánchez in Spagna). (Continua segue nell'inserto II)

Il patto silenzioso

Contatti tra Meloni e Ursula (che ora si vedono al G7). Un piano per la Commissione Ue

Roma. Basta intese, viaggi in Tunisia e aperture a destra: von der Leyen sceglie liberali e socialisti, e i selfie con Meloni non sono più di moda. Non più amiche, ma neanche nemiche: la presidente della Commissione Ue, infatti, dovrà trovare un'intesa con la premier italiana di cui ha bisogno sia in Consiglio che al Parlamento europeo per la sua riconferma. Un'intesa delicata perché per la sola presenza di Meloni fa saltare i nervi a socialisti e liberali, che hanno fatto sapere di essere pronti alle barricate contro ogni tipo di accordo. Socialisti che, peraltro, sono indignati alla premier italiana, che, forte del messaggio uscito dalle urne, non intende trattare con chi l'attacca da mesi. (Quotidiano segue nell'inserto II)

BEHE LA DESTRA ALLE EUROPEE, MENO NEI COMUNI

editoriale a pagina tre

VIVA L'ITALIA CHE REGALA DISPIACERI A PUTIN

Tramortiti e confortati. Come leggere i risultati delle europee senza mettersi le mani nei capelli

A molti di voi, dopo il voto delle europee, potrebbe essere successo di sentirsi come ci siamo sentiti noi ieri notte, durante lo spoglio elettorale, e di ritrovarsi in una condizione grosso modo riassumibile così: emotivamente tramortiti e politicamente sollevati. La ragione che spiega il primo sentimento è facile da mettere a fuoco e riguarda il collasso del nostro amato mueronismo. Immaginare che Marine Le Pen, un giorno, possa governare la Francia, immaginare cioè che un vecchio cavallo di Troia del putinismo che sogna di indirizzare la Francia verso un orizzonte dominato da protezionismo, xenofobia, anti euro-pensiero e della globalizzazione, setticesimo sull'Ucraina, è una prospettiva che stimola un insieme di reazioni che mette a dura prova il nostro ottimismo. E se a questo si aggiunge il fatto che i partiti italiani desiderosi di porci come alternativa ai populismi hanno raggiunto, in tre, più o meno gli stessi voti ottenuti da Bonelli, Fratolanni e Sallis, si capisce



esserne frastornati, dopo questa tornata elettorale, è una condizione naturale per chi non si riconosce in nessuno dei poli usciti vincitori dalle elezioni in Italia. Il sentimento che prevale con forza dopo questa tornata elettorale dovrebbe essere in teoria poco compatibile con la sensazione appena descritta. Eppure l'essere politicamente sollevati dopo il voto traumatico di sabato e domenica è un sentimento che esiste e vale la pena. Mettendo a fuoco. A livello europeo, non si può non essere sollevati, per esempio, dal fatto che, nonostante la crescita degli estremismi in Francia e in Germania (il partito di Le Pen è primo alle europee non da oggi bensì dal 2014, ma quest'anno è cresciuto di sette punti rispetto al 2019), mentre la notizia della Germania non è tanto il boom dell'Aid, al 14 per cento, cifra già raggiunta nel 2017, ma il crollo dei partiti di governo, votati solo da un elettore su tre alla fine dei conti la maggioranza europea in Europa non solo non è in discussione ma at-

L'Ue prende le misure a Macron e Scholz, dimezzati

Quanti dossier s'impantanano se i lepenisti vanno al governo a Parigi e la coalizione a Berlino litiga di più

Bruxelles. La maggioranza pro-europea ha rotto alle urne, la marcia dell'estrema destra sul Parlamento europeo non si è realizzata, il Partito popolare europeo è uscito rafforzato dal voto, il Partito socialista europeo è rimasto stabile e, complice la debolezza di Emmanuel Macron e Olaf Scholz, la sua candidata Ursula von der Leyen dovrebbe avere la strada spianata per un secondo mandato. Ma questo valeva prima dell'annuncio a sorpresa del presidente francese sulla dissoluzione dell'Assemblea nazionale e la convocazione di elezioni anticipate che potrebbero portare al governo in Francia il Rassemblement national di Marine Le Pen e Jordan Bardella. Il trionfo del partito di estrema destra francese alle elezioni europee e la scomessa di Macron sulle elezioni costituiscono un rischio potenzialmente "mortale" per l'Unione

europaea, spiega al Foglio un diplomatico. In caso di sconfitta alle legislative del 30 giugno-7 luglio e di coabitazione con un governo guidato dal Rassemblement national, sarà ancora Macron a rappresentare la Francia al Consiglio europeo, dove siedono gli altri capi di stato e di governo. Ma su tutte le decisioni strategiche che i ventiseffe dovranno prendere, ogni volta che ci sarà un'implicazione finanziaria, Macron dovrà ottenere il benestare del primo ministro e del suo ministro delle Finanze. "Cosa succederà se il Mes sarà chiamato ad aiutare un paese in difficoltà sui mercati finanziari?", chiede un funzionario. Nell'ultima coabitazione conosciuta dalla Francia a cavallo degli anni 2003, il presidente socialista, Jacques Chirac, era costretto a portarsi dietro il premier socialista, Lionel Jospin, per concordare le po-

Salvinacci

Perde Pontida, viene sorpassato da Pi, ma si salva con Vannacci e dice: "La vecchia Lega è superata"

Roma. Salvini con gli stivali. A Bossi si vuole portare via la carrozella, espellerlo, Vannacci lo porta invece come esempio: "Ad avere come lui". Promette purghe, si ricandiderà segretario, mentre, tra le altre, quella dei funzionari, si è rassegnata: "È andata male, ma con il 9 per cento delle europee, si è salvato. È un mago. Il mago Salvinacci. Faremo la fine di Calenda. Abbiamo perso le comunali a Pontida ma esiste ancora Pontida?". La Lega adesso è l'isola che non c'è. (Continua segue a pagina quattro)

Calenda blues

Il leader di Azione ipotizza le dimissioni in direzione, ma poi le smentisce

Roma. Presenza "non imprescindibile", mandato "a disposizione". E' un'ipotesi (per assurdo?), ed è sera quando il fulmine, per le lettere creature terzopolitane ammiccanti dal voto, compare all'orizzonte della direzione di Azione: parla il leader Carlo Calenda (che poi preciserà: altro che dimissioni, ri-parte dal partito, e parla non solo di un congresso rifondativo a ottobre, aperto ad altre sigle e leader, ma anche di riciclutare non riciclutabili. (Continua segue a pagina quattro)

La gogna perde appeal

Bari, Torino, Genova. Sorpresa: il circo mediatico-giudiziario per una volta non condiziona il voto

Roma. Corruzione, voto di scambio mafioso, nuova Tangentopoli. E alla fine? Le elezioni europee e amministrative ci regalano una piccola sorpresa: la retorica sulla nuova cartina di tornante della classe politica italiana non ha attecchito. Da Bari a Torino, passando per Genova, il circo mediatico-giudiziario non ha generato ripercussioni particolari sull'andamento del voto. Oltre alla politica, i cittadini si stanno disaffezionando anche alle inchieste show? (Andreas segue nell'inserto II)

Parla Signorelli

Il portavoce di Lolobrigida: "Mi dimetto oggi, non voglio danneggiare il governo". Intervista

Roma. "Ho deciso di dimettermi da portavoce del ministro Lolobrigida". Perché? "Ho fatto per me e per la mia famiglia, non per danneggiare il governo. Non voglio fare assolutamente la vittima, ma è giusto per tutti che ora mi faccia da parte". Paolo Signorelli vuole essere raccontato per la persona che è oggi: lontano anni e in aldrò dall'antimissismo, marito e padre di tre figli, "che ogni anno va a Medjugorje", che non si riconosce affatto nella chat, in parole stupide pronunciate con sciocca inconsapevolezza, e in altri errori del suo passato. Si è trovato al centro di quello che gli avvocati romani in punta di diritto hanno denunciato come un abuso: una conversazione penalmente irrilevante estrapolata da una chat di un telefono senza una valutazione preventiva. Ormai resta il clamore: "Era un'altra fase della mia vita, quello era un altro Paolo: sono notizie che parlano di un tempo lontano e cui non faccio riferimento in cui non mi riconosco in nessun modo". Le frasi antisemite, i rapporti con Diabolik. Signorelli non vuole spingere nel sentiero della ricostruzione di quel periodo. Né riacciare in questa a cuore aperto. "Il passato non si ritnega, anche se si commettono errori. Ma da persona matura non sono più vicino ad ambienti che per tanti motivi ho frequentato. Quali motivi? "Sono un ex calciatore, vengo da una storia familiare che non rinnego (è il nipote dell'omonimo Paolo Signorelli, esponente dell'estrema destra e fondatore del partito di "Ordine nuovo"), e pur rimanendo un tifoso della Lazio da anni non vado in curva". Signorelli e gli ha comunicato la sua decisione. Il regime di autosospensione - pensato dopo le rivelazioni di Repubblica sulle sue conversazioni con il capo ultras della Lazio e della mala romana Diabolik, che ha frequentato. "Sono un giornalista nato nel mondo delle radio private che orbitano intorno alla Lazio, passato dall'agenzia Adnkronos poi con il gruppo Pd al Camera di Brindisi (Ordine nuovo)", dice. "Visti anche i rapporti con i miei colleghi che in questi giorni, in camera caritativa, mi hanno espresso solidarietà. Ma questa buffa mi impedisce di continuare a fare il mio lavoro: così ho rassegnato le dimissioni che il ministro ha accettato. Lo ringrazio per la vicinanza alla mia famiglia e la conferma della stima nei miei confronti. Ringrazio Giorgia Meloni, Arianna e tutti coloro i quali ho avuto il piacere di lavorare".

Andrea's Version

Fatto sta che Netanyahu ha preso quattro preferenze di un cento peso. E fatto sta che la popolazione palestinese, con gli ostaggi tenuti prigionieri da insospettabili famiglie civili, si è mostrata decisamente combattente esattamente come, bambini molto piccoli a parte, vecchi molto vecchi compresi, la vittima che il portavoce di Hamas nega che sia stata e che sia. Fatto sta che il militare di Hamas travestito da giornalista, il quale battezza e destina lo status di vittime civili, numeri e certificazione comprese sposate come tali da Gad o dall'Onu, imbrassano un modo, molto mediterraneo, di firmare il Tragolitto missinabile delle Procure usando i mezzi di laggù. Fatto sta infine che Putin ha vinto le elezioni europee. Pur se il Tarquinto, alleluia, le ha perse. Questi sono per intero carni nostre. Anche però, per quel friccico, di Netanyahu. (Quotidiano segue in relazione alle 20.30)

Il cuore dell'Ue

La rivoluzione di queste elezioni è lungo il confine orientale. Segnali di un'Europa leader

Il cuore dell'Europa sta benissimo, tra la Francia e la Germania. L'Europa muta, anche rapidamente, e improvvisamente accade che quella che un tempo di pigrizia veniva chiamata la seconda Europa si stia trasformando nell'indaffurato laboratorio di una spinta nuova, europeista, atlantica, che non si riconosce affatto nella chat, in parole stupide pronunciate con sciocca inconsapevolezza, e in altri errori del suo passato. Si è trovato al centro di quello che gli avvocati romani in punta di diritto hanno denunciato come un abuso: una conversazione penalmente irrilevante estrapolata da una chat di un telefono senza una valutazione preventiva. Ormai resta il clamore: "Era un'altra fase della mia vita, quello era un altro Paolo: sono notizie che parlano di un tempo lontano e cui non faccio riferimento in cui non mi riconosco in nessun modo". Le frasi antisemite, i rapporti con Diabolik. Signorelli non vuole spingere nel sentiero della ricostruzione di quel periodo. Né riacciare in questa a cuore aperto. "Il passato non si ritnega, anche se si commettono errori. Ma da persona matura non sono più vicino ad ambienti che per tanti motivi ho frequentato. Quali motivi? "Sono un ex calciatore, vengo da una storia familiare che non rinnego (è il nipote dell'omonimo Paolo Signorelli, esponente dell'estrema destra e fondatore del partito di "Ordine nuovo"), e pur rimanendo un tifoso della Lazio da anni non vado in curva". Signorelli e gli ha comunicato la sua decisione. Il regime di autosospensione - pensato dopo le rivelazioni di Repubblica sulle sue conversazioni con il capo ultras della Lazio e della mala romana Diabolik, che ha frequentato. "Sono un giornalista nato nel mondo delle radio private che orbitano intorno alla Lazio, passato dall'agenzia Adnkronos poi con il gruppo Pd al Camera di Brindisi (Ordine nuovo)", dice. "Visti anche i rapporti con i miei colleghi che in questi giorni, in camera caritativa, mi hanno espresso solidarietà. Ma questa buffa mi impedisce di continuare a fare il mio lavoro: così ho rassegnato le dimissioni che il ministro ha accettato. Lo ringrazio per la vicinanza alla mia famiglia e la conferma della stima nei miei confronti. Ringrazio Giorgia Meloni, Arianna e tutti coloro i quali ho avuto il piacere di lavorare".

Il boost di Meloni

Ai G7 pugliese si presenta come leader più forte. Russia e Cina guardano con attenzione

Roma. Dopodomani, quando si aprirà la riunione più importante del G7 sotto la presidenza italiana, la presidente del Consiglio Giorgia Meloni sarà la leader più forte tra quelli che arriveranno in Puglia, al vertice di Borgo Egnazio. A livello diplomatico non cambia nulla la piattaforma del G7, composta dalle sette grandi economie del mondo, è costruita per resistere all'impatto dell'alternanza democratica. E non è caso il cambiamento finale della riunione: il voto di capri di stato di governo non ha fatto che da linea del gruppo nell'anno successivo, viene in realtà negoziato per mesi a livello di sherpa, cioè dagli uomini delle istituzioni, la presidente dell'ombra, per mantenere la continuità. Meloni però si presenterà fra gli altri leader con un forte mandato popolare dalla sua. (Pompigli segue nell'inserto II)

Anceletti per l'Europa

Se volete capire perché Anceletti ha vinto più Cham-pions di tutti non fatevi annoiare dai guai di tastiera

CONTO MASTRO CIEGHI-ra che vi spieghino che no, il vero maestro di Guardiola invece del set furbachiano emiliano che si adatta agli eventi. Se volete capire perché il metodo Anceletti è intelligente cristallina, oltre che capace di evoluzione e adattamenti si dovrà già far il solletico, e dovrebbe essere insegnato nelle scuole di politica, la sciacata perdere il calcio, scacchiera troppo modesta per Don Carlo. L'esempio assoluto ieri, altro che il catenaccio col Dortmund. Lo intervistano: Mondiale per club? "La Fifa se la scorda. Una partita sola del Real Madrid vale 30 milioni e la Fifa vuole darci quella cifra per tutta la coppa. Come noi altri club rifiuteremo". Pronta precisazione del Real? "Il nostro club gasterà come previsto, con orgoglio e il massimo entusiasmo". Non è niente di più lontano dal mio interesse che rifiutare la proposta di Anceletti? "Non lo considero una grande opportunità per il Real". Cambiare idea quando cambiano i fatti è la virtù dei forti che non hanno niente da nascondere. A parer come Meloni si governa in Europa, ci vorrebbe Don Carlo al posto di Ursula. (Maurizio Crippa)



TOTI CHIEDE LA REVOCA DEGLI ARRESTI DALL'INDAGINE NIENTE SCOSSE SUL VOTO

Bullian a pagina 25

MONDIALE PER CLUB, IL REAL SMENTISCE IL NO DI ANCELOTTI: «PARTECIPEREMO»

Damascelli a pagina 37



CINESI SOTTOPAGATI NEI LABORATORI DIOR COMMISSARIATA A MILANO

servizio a pagina 31

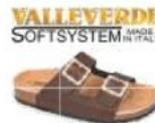


SANDOKAN TORNA IN TELEVISIONE MA I VECCHI FAN SI INDIGNANO

Storza a pagina 34



il Giornale



www.ilgiornale.it

MARTEDÌ 11 GIUGNO 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 138 - 1.50 euro*

SVOLTA EUROPEA

IL PIANO DI GIORGIA

Meloni è l'unico premier uscito vincitore dalle elezioni europee e ora, nonostante lo «schema Ursula» abbia i numeri per governare, l'Italia deve contare di più nella Ue

di Adalberto Signore

Mentre la corsa di Ursula von der Leyen verso il bis sembra farsi meno in salita, nel day after delle Europee continua il balletto di dichiarazioni ad *excludendum* da parte dei vertici dei socialisti di S&D e dei liberali di Renew. Che, giurano, non faranno (...)

segue a pagina 19

Editoriale

TROPPO FORTI PER RESTARE ALLA PERIFERIA DI BRUXELLES

di Alessandro Sallusti

socialisti non ci stanno simpatici, anzi pensiamo che siano la causa della maggior parte delle disgrazie europee. Neppure la presidente uscente del governo europeo Ursula von der Leyen sprizza simpatia, potendo sarebbe meraviglioso, pensando alla nuova guida dell'Unione, fare a meno degli uni e dell'altra. Nonostante l'ottimo risultato delle varie destre europee, pare però che non ci siano i numeri per mettere su una maggioranza di centrodestra pilotata da quel Partito popolare che raggruppa tutti i partiti moderati (tranne quello di Macron). Questioni complicate, fatte di veti e controveti, che per spiegarle non basterebbe un giornale intero. Il tema che quindi si impone è il seguente: può l'unico leader europeo che ha vinto le elezioni, Giorgia Meloni, mettersi all'opposizione in Europa? Può il partito italiano principale, Fratelli d'Italia, chiamarsi fuori dalla cabina di regia che deciderà le sorti dell'Europa per i prossimi decisivi e complicati cinque anni perché «noi mai più con i socialisti» o perché «Ursula non ci piace»? Non so che risposte darà a queste domande nei

prossimi giorni Giorgia Meloni. Certo ha una grande responsabilità, quella di tenere l'Italia in partita a prescindere dalle appartenenze politiche dei singoli interlocutori. È nello stile della donna, che non si è chiesta se Joe Biden fosse di destra o di sinistra ma se l'America debba o no essere nostro interlocutore privilegiato e strategico; non se il presidente tunisino o quello albanese siano sinceri democratici, ma se utili alla causa italiana. Quella che sta affascinando gli italiani è una nuova destra che si è liberata dai fantasmi che ancora aleggiavano nei suoi estremi, che ha superato gli slogan facili del populismo demagogico, che ha dimostrato di saper stare seduta alla pari a tavoli importanti. E allora perché non immaginare che un'operazione simile sia possibile anche in Europa, con o senza socialisti, con o senza Ursula perché i percorsi si costruiscono un passo alla volta. Chi vuole inchiodare Fratelli d'Italia al destino di tutte le destre europee indistintamente ha uno scopo preciso: togliersi dai piedi il più possibile Giorgia Meloni. Non sapendo che la donna ha uno scarso spirito decubertiniano: l'importante non è solo partecipare, serve vincere.

LA PREMIER E FDI

La spinta del voto e le nuove sfide

di Vittorio Macioco

Qualche tempo fa, neppure tanto. È il 28 aprile e Giorgia Meloni dice a tutti (...)

segue a pagina 3 con de Feo

FINTA MARTIRE

Salis premiata per il vittimismo

di Vittorio Feltri

E così la maestra elementare Ilaria Salis, pluricondannata in Italia e imputata in Ungheria (...)

segue a pagina 12 con Malpica

RENI & CALENDÀ

Quegli europeisti fuori dall'Europa

di Francesco M. Del Vigo

Vuoi vedere che alla fine i peggiori nemici dell'Europa sono proprio i più scatenati (...)

segue a pagina 14 con Napolitano

Nel nome di Silvio



SUCCESSO Antonio Tajani alla conferenza stampa di ieri

Il salto di Forza Italia rafforza tutto il governo

Gabriele Barberis e Anna Maria Greco alle pagine 6-7

PARLA VANNACCI

«Non mi inchino al conformismo»

di Hoara Borselli

Roberto Vannacci è un generale e da ieri anche un parlamentare europeo eletto (...)

segue a pagina 5 con Rubels e Giannoni

IL PARADOSSO PD

Elly «salvata» dai moderati

di Augusto Minzolini

Il risultato di Elly Schlein nelle elezioni europee è stato un indubbio successo corroborato anche (...)

segue a pagina 9 con Cesaretti

DECLINO GRILLINO

Incapaci pure di essere «anti»

di Filippo Facci

Se Achille Lauro avesse regalato agli elettori entrambe le scarpe (prima del voto) come (...)

segue a pagina 11 con Di Sanzo

GIÙ LA MASCHERA

MAESTRINI RIPETENTI

di Luigi Mascheroni

I giornalisti non sono soltanto quelli che dopo sapesano tutto prima; sono anche quelli che prima non riescono mai a capire quello che succederà dopo. Accade spesso, e soprattutto quando c'è di mezzo la politica. Ed è accaduto, ovviamente, anche con il voto per le Europee.

Tra le analisi e le previsioni nelle ultime settimane di editorialisti, direttori e opinionisti da una parte, e i risultati usciti dalle urne dall'altra, c'è lo stesso scarto che passa fra i voti (...)

segue a pagina 17



REGIONALI

Cirio si riprende il Piemonte

Muratore a pagina 24

AMMINISTRATIVE

Bari e Firenze al ballottaggio

Borgia a pagina 24



«IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONALE), IL VOTO È VALIDO IN TUTTE LE REGIONI»



IL GIORNO

* QN IL GIORNO € 1,30 e VANITY FAIR € 0,20 abbonamento non vendibile separatamente € 1,50 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA
* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATAMENTE

MARTEDÌ 11 giugno 2024*
1,50 Euro

Milano Metropoli+

Giovani
QN Nuove Generazioni

Album
Pitti Uomo

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Intervista all'erede di Gori: «La coesione paga»

Carnevali, prima sindaca nella storia di Bergamo «Segnale per le donne»

Anastasio a pagina 15



I capoluoghi lombardi

Pavia ai dem Cremona deve attendere

Marziani e Troianello alle pagine 14 e 15



Commissione Ue, ora Meloni è più forte

La premier (leader dei conservatori) farà pesare il successo elettorale a Bruxelles. Mosca esulta per le sconfitte di Macron e Scholz
Tajani: noi, la forza tranquilla. Pd, Bonaccini: basta liti. Le sorprese: la Lega perde Pontida, FdI vince a Capalbio, Renzi sconfitto a Rignano da p. 2 a p. 13

Il ruolo internazionale

Sostegno all'Ucraina e scelta atlantica L'Italia affidabile

Raffaele Marmo a pagina 4

Il motore dell'Unione

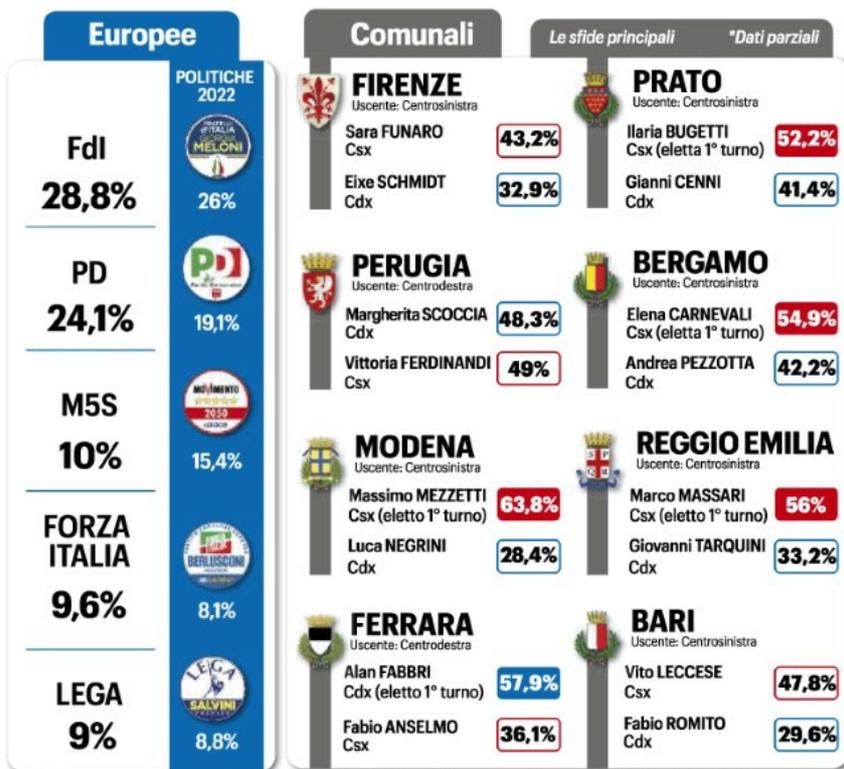
Berlino e Parigi sono in panne Tocca a Roma

Paolo Giacomin a pagina 11

Gli spostamenti degli elettori

FdI e Pd assorbono voti da tutti i partiti

Salvatore Vassallo a pagina 11



Il generale in lista con la Lega

Vannacci record: mezzo milione di preferenze



Ulivelli a pagina 10

La candidata Avs ai domiciliari

Salis sarà libera solo dopo la proclamazione



Galvani a pagina 10



Missione Usa in Medio Oriente
Appello agli arabi «Convincete Hamas»

Baquis a pagina 17



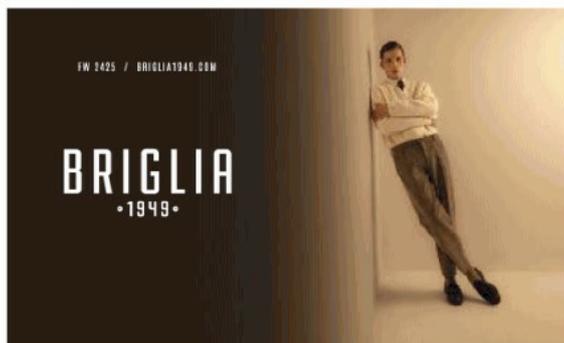
Uccide la compagna incinta
Perizia psichiatrica per Impagnatiello

Giorgi a pagina 18



Bianca Berlinguer e il papà Enrico
«Prima italiano e poi comunista»

Alle pagine 26 e 27





Giacomo Matteotti

100 ANNI FA l'assassino: nel ricordo di Mattarella la verità sul fascismo dopo le ambiguità del Parlamento

Davide Conti a pagina 13



Culture

L'INDUSTRIA DELLE IDEE Nel volume «Anime creative», il sociologo Paolo Perulli analizza un nuovo ceto

Angelo Mastrandrea a pagina 16



Visioni

EMILIO ISGRÒ L'artista racconta la sua «Odissea cancellata», che aprirà Pompei Theatrum Mundi

Cristina Piccolo a pagina 18

il manifesto

quotidiano comunista

IN DON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,30

MARTEDÌ 11 GIUGNO 2024 - ANNO LIV - N° 139

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Giorgia Meloni foto di Marco Ravaoli/Getty Images

«L'Ue deve guardare a destra», dice Giorgia Meloni all'indomani delle elezioni che però le consegnano un ruolo scomodo. Può bussare alla maggioranza europea, ma dalla porta di servizio. Neanche il conteggio dei voti in Italia è una festa: ne ha persi 700mila **pagine 2, 3**



I numeri
Se è un successo è il peggiore di sempre

ANDREA FABOZZI
Bisogna fare un salto indietro di 25 anni, al 1999, per trovare un'altra elezione europea con il partito vincitore al di sotto del 30%. Come Fratelli d'Italia che si è fermato al 28,8%.
— segue a pagina 13 —



Fuori dal pozzo
Ilaria Salis eletta: «La mia prospettiva è l'antifascismo»

Ilaria Salis è eletta al parlamento europeo con 176mila preferenze: «L'antifascismo, oltre che un valore umano e una prospettiva politica, è anche una comunità resistente e solidale»

MARIO DIVITO
PAGINA 5

MENO DI UNA SETTIMANA PER TROVARE UNA SOLUZIONE UNITARIA CONTRO L'ESTREMA DESTRA

Francia verso il voto, «modello Italia»

■ L'annuncio a sorpresa di Macron, che pochi minuti dopo i primi risultati delle europee ha convocato in tempi strettissimi le elezioni legislative anticipate, stanno creando un terremoto nel mondo politico francese. Le elezioni sono il 30 giugno e il 7 luglio per il secondo turno, le

liste devono essere presentate tra il 12 e il 16: c'è meno di una settimana per trovare una soluzione unitaria, per evitare che la scommessa pericolosa del presidente si trasformi nel trionfo dell'estrema destra. Mélenchon invoca un «fronte popolare», i socialisti, ora in posizio-

ne di forza rispetto alla France Insoumise, mettono paletti. Anche l'estrema destra si muove. Le Pen, arrivata in testa persino in Bretagna e nell'Île-de-France o in grandi città come Marsiglia e Nizza, guarda al «modello Italia», con dentro i Républicains. **MERLO A PAGINA 8**

L'AFD AL 15,9%, ELON MUSK BRINDA «Elezioni subito», ma Scholz resiste

■ Il voto per le europee ha fatto a pezzi il governo Semaforo, non più maggioranza nel Paese. L'Afd, primo in tutti i Land dell'Est a eccezione della Città-Stato di

Berlino, chiede elezioni anticipate insieme alla Cdu. Ma il cancelliere «non ha pensato nemmeno per un minuto di tornare alle urne». **CANETTA A PAGINA 9**

Amministrative
Centrosinistra avanti 10 a 6, a Bari e Firenze si va ai ballottaggi

Il centrosinistra vince al primo turno in 10 capoluoghi, da Cagliari a Bergamo, Pavia e Modena. Le destre tengono Ferrara e Pescara. Ballottaggi a Bari, Firenze e Perugia.

ANDREA CARUGATTI
PAGINE 6, 7

LUCA TELESE
OPPOSIZIONE
L'ULTIMA BATTAGLIA DI ENRICO BERLINGUER

in libreria SOLFERINO

ISRAELE/PALESTINA L'Onu vota la tregua ma Netanyahu dice no



■ Il Consiglio di Sicurezza vota la risoluzione Usa sul cessate il fuoco. Per la Casa bianca Israele è d'accordo ma Tel Aviv smentisce. Hamas: noi ci siamo. A Gaza i raid non danno tregua e l'Onu sospende gli aiuti dal molo statunitense. Le dimissioni di Gantz non fanno tremare Netanyahu. Lo preoccupa di più l'ultradestra. **CRUCIATI, GIORGIO A PAGINA 15**

MODA E CAPORALI «Per le borse Dior sfrutta i cinesi»

■ È tre. Dopo l'Alviero Martini spa e la Giorgio Armani Operations spa, il Tribunale di Milano ha messo sotto inchiesta per caporalato nell'alta moda un altro marchio vip: la Manufactures Dior srl, ramo produttivo italiano del colosso del lusso francese. Come negli altri due casi i magistrati considerano l'azienda incapace di prevenire e arginare fenomeni di sfruttamento lavorativo nell'ambito del ciclo produttivo. La griffe francese produceva in opifici e capannoni dove i lavoratori erano in condizioni igieniche «da minimo etico». **MAGGIORI A PAGINA 12**



La scommessa dem
Una domanda di sinistra che aspetta risposte

MICELA BONGI
Il primo vero test della sua leadership, il più atteso anche dai rivali interni e esterni, non solo è stato un successo per Schleim, ma è andato anche oltre le aspettative. E la segretaria dem giustamente sottolinea che solo Pd e Avs crescono in voti assoluti rispetto alle politiche.
— segue a pagina 3 —



9 77023 415000



€ 1,20 ANNO DICOMI - N° 180 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456 - ART. 2, COM. 20, L. 662/96

Fondato nel 1892



Martedì 11 Giugno 2024

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A RICERCA E PRODOTTA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" EL 801.323

Sopralluogo a Castel Volturno
Conte, è partita la missione nell'universo Napoli
Vanderson primo obiettivo



Bruno Majorano
 Tre ore. Questo il tempo trascorso da Antonio Conte nel centro tecnico di Castel Volturno durante il suo primo giorno a Napoli. Conte è arrivato ieri mattina da Torino con il ds Giovanni Manna. Tra gli obiettivi possibili di mercato, per dare spinta al nuovo Napoli, Vanderson del Monaco.
 A pag. 20

L'EFFETTO DEL VOTO SUI NUOVI ASSETTI DELL'UNIONE

L'ITALIA DÀ LE CARTE IN EUROPA

Si apre il confronto sulla nuova governance e conterà la stabilità dei governi. Il ruolo chiave della nostra leadership

IL PRIMATO DELL'ECONOMIA
LA PARTITA DA STATISTA DELLA MELONI
E LA SCOMMESSA PRODUTTIVA DEL MEZZOGIORNO

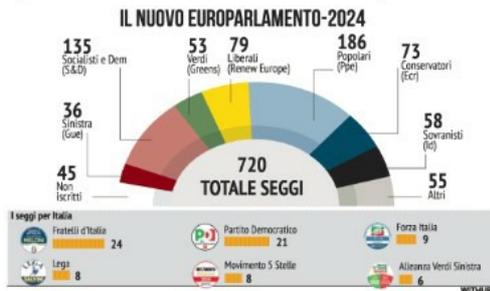
Roberto Napolitano

L'unico capo dei grandi Paesi fondatori a vincere le elezioni europee si chiama Giorgia Meloni. Questo risultato si esprime nei numeri, più che quadruplicando i parlamentari europei e, ancora di più, per il suo significato politico. Che è quello dell'unica grande leadership nazionale europea che, dopo circa due anni di governo, non solo non paga l'usura del potere nel pieno di due conflitti, ma addirittura incrementa i suoi consensi. Sono risultati che definiscono il perimetro della nuova partita politica, europea e italiana, di Giorgia Meloni che appartiene alla storia e che è quella che possono giocare solo gli statisti. Questi, senza alcuna enfasi, sono i punti essenziali che emergono dall'analisi fattuale del risultato elettorale delle europee.

Si commette spesso l'errore di guardare ai fatti dell'economia con gli occhi della politica e il carico di pregiudizi che questo tipo di lenti porta con sé. Si fa molta più fatica a compiere il processo inverso che invece aiuterebbe di molto a capire i fenomeni politici e le comunità nazionali ad essere meglio governate.

Una Germania in forte crisi, messa in ginocchio dai carri armati di Putin in Ucraina che la hanno privata del vantaggio competitivo degli approvvigionamenti energetici a basso costo dalla Russia, ci consegna nell'urna l'umiliazione del partito socialdemocratico (Spd), che esprime la sua leadership di governo, superato perfino dall'estrema destra, nonostante si siano sussidiati salari e imprese come non mai con i soldi del bilancio pubblico tedesco ostacolando il cammino virtuoso del debito comune europeo e facendo concorrenza sleale tra i Paesi del Vecchio Continente.

Continua a pag. 43



Servizi alle pagg. 2 e 3 con i commenti di Tommaso Frosini e Vittorio Sbardin a pag. 43

Finalmente torna il realismo
 La sonora bocciatura dei Verdi impone di cambiare l'agenda green

Andrea Bassi a pag. 15

L'intervista / Antonio D'Amato
 «Il voto una risposta all'euroburocrazia»

Nando Santonastaso a pag. 15



Sud: Pd primo partito, crollo di M5S Fdi triplica i voti, avanza Forza Italia

Comunali: ad Avellino ballottaggio Gengaro-Nargi. Castellammare, Vicinanza sindaco

Alla fine il corpo a corpo è al Sud. Con Pd ed Fdi divisi, alle Europee, da un pugno di voti poco meno di 36 mila, di cui 28 mila solo in Campania. Avanza Forza Italia, anche al Sud la perdita di consensi del Movimento 5 Stelle. Per le elezioni Comunali in Campania, nell'unico capoluogo al voto, Avellino, sarà ballottaggio tra Antonio Gengaro e Laura Nargi. A Castellammare di Stabia eletto sindaco Luigi Vicinanza. Colucci, D'Amora e Pappalardo alle pagg. 4, 10 e 11

LE INTERVISTE DEL MATTINO

Gaetano Manfredi

«Napoli il vero modello per il campo largo»

Luigi Roano a pag. 8



Gennaro Sangiuliano

«Sempre più impegnati nel rilancio produttivo»

Gigi Di Fiore a pag. 5



Fulvio Martusciello

«Io, mister centomila pronto a sfidare De Luca»

Dario De Martino a pag. 9



Antonio Decaro

«Voglio rappresentare un Sud competitivo»

Adolfo Pappalardo a pag. 5



La biologa uccisa da un gommone a Posillipo Cristina, dal Nord a Scampia per gli studi da ricercatrice

Amava il mare Cristina. Anche pochi minuti prima del tragico incidente - un gommone ha speronato la canoa su cui era con un amico - ha postato una foto dal mare: è davanti Villa Rosebery, Trentun'anni a settembre. Frazzica era arrivata a Napoli da Voghera per l'alta formazione con PharmaTech Academy, con cui era riuscita a coniugare la sua passione per le città di mare e la biotecnologia.

Capone e Del Gaudio in Cronaca



COME FEDERICA PELLEGRINI PER LA TUA **ENERGIA FISICA E MENTALE**

SCEGLI **SUSTENIUM PLUS**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 1440 - N° 180
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 452/2004 art.1, c.1, DCB RM

NAZIONALE



Martedì 11 Giugno 2024 • S. Barnaba apostolo

IL GIORNALE DEL M...

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

Concerto a Caracalla
Magico Legend
il suo piano
incanta Roma
Marzi a pag.29



Oggi allenamento aperto
Azzurri in Germania
parte l'avventura
degli Europei
Angeloni nello Sport



Le stelle dell'atletica
Sara Fantini
oro nel martello
Tortu solo argento
Arcobelli e Mei nello Sport



Ue, Meloni detta le condizioni

►Dopo la vittoria elettorale, la premier punta a un commissario di peso. Partita aperta su von der Leyen, che lancia segnali di dialogo
►Telefonata di congratulazioni con Schlein. La leader dem: «Stiamo arrivando». Flop M5S, svolta Conte sul terzo mandato

L'editoriale
LE DUE ANIME DI GIORGIA
Mario Ajello

Un successo senza se e senza ma quello di Giorgia Meloni. Avvenuto in condizioni di gioco non facili, basti pensare alle ristrettezze economiche nelle quali il governo si è dovuto muovere in questi venti mesi dall'inizio della legislatura, e che si deve all'uso di un doppio registro. Da una parte la premier super-pop, il format dello «scrivi Giorgia», la capacità (...)
Continua a pag. 31

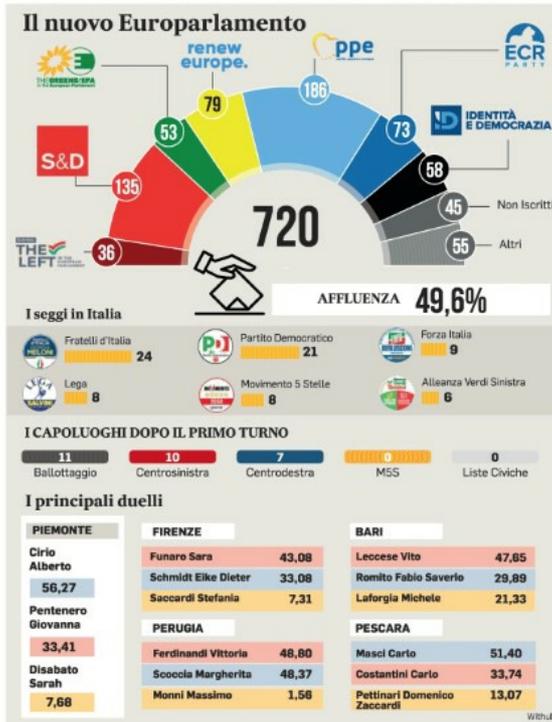
Il commento
IL DECLINO FRANCO TEDESCO
Vittorio Sabadin

Solo due settimane fa il presidente francese Emmanuel Macron era a Berlino, per decidere con il cancelliere Olaf Scholz le priorità strategiche per il futuro dell'Europa e per spartirsi i posti di comando da assegnare dopo le elezioni. Quattordici giorni dopo i due leader sono andate zuppe che rischiano di non contare più nulla: gli elettori li hanno umiliati, la locomotiva franco-tedesca che da 60 anni (...)
Continua a pag. 31

La guerra a Gaza
L'ordine di Hamas: se arrivano i soldati uccidete gli ostaggi



TEL AVIV Hamas invia ai carcerieri nuove regole: quando ritengono che le forze militari israeliane si stiano avvicinando ai rifugi, devono uccidere gli ostaggi.
Genah a pag.19



Amoruso, Bassi, Bechis, Benedetti, Bulleri, Di Bassi, Evangelisti, Gentili, Malfetano, Menicucci, Pacifico, Pierantozzi, Piras, Rosana, Rossi, Sorrentino, Valenza, Vercesi da pag. 2 a pag. 17

I flussi
Fdl, voto trasversale
Il Pd primo partito
tra gli under 30
Giovanni Diamanti

Il caso
La Lega e lo spettro
del parricidio:
«Bossi va espulso»
Claudia Guasco

Queste elezioni europee hanno avuto vincitori e sconfitti. Meloni ha vinto perché il suo partito si è rafforzato rispetto alle Politiche. A pag. 2

Lo strappo di Bossi, che ha votato FdI, ha fortemente irritato Salvini. E ora il Senatur rischia l'espulsione. A pag. 10

Delitto Mollicone il Pg: teste credibile la vide in caserma

►La carta della procura per ribaltare le assoluzioni di primo grado: «Serena imbavagliata e soffocata»

Valeria Di Corrado
La rivelazione di Santino Tuzi, che disse di aver visto Serena Mollicone entrare nella caserma di Arce il primo giugno del 2001, verso le ore 11, e di non averla vista più uscire, «è credibile». Lo ha sostenuto ieri il sostituto pg Francesco Piantoni, dando inizio alla requisitoria davanti alla Corte d'assise d'appello di Roma nel processo di secondo grado per l'omicidio della Ibenne. A pag. 20

La tragedia a Napoli
Uccisa in kayak è caccia al pirata del gommone
NAPOLI È caccia al pirata che ha travolto e ucciso nel Golfo di Napoli una donna in kayak. L'amico che era con lei: «Quel gommone impennava». Del Gaudio a pag. 21

FW 7475 | 0110181048 00M

BRIGLIA
• 1949 •

Il Segno di LUCA

SCORPIONE, È L'ORA DEL CAMBIAMENTO

I tuoi due pianeti, Marte e Plutone, sono in conflitto tra loro e questo attrito potrebbe da un lato frenarti ma dall'altro ti stimola a superare un blocco, liberando le energie che erano imprigionate. Forse tutto questo costituisce anche una sorta di invito a rivedere alcune tue modalità di interazione nei confronti del partner e dell'amore ma soprattutto rispetto a te stesso. Se lavorisci sempre il dubbio rischi di danneggiarti.

MANTRA DEL GIORNO
Da solo non posso cambiare me stesso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 31

*Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30. *Tanto ne sognò. L'arista secondo Nico Mastromeo* • € 8,80 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 11 giugno 2024
1,70 Euro*

Nazionale - Imola+

Giovani
QN Nuove Generazioni

Album
Pitti Uomo

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Imola e circondario: Marchetti vince a Castel San Pietro con il centrosinistra

Un'ondata di conferme Eletti i sindaci ricandidati

Bolognesi e Grandi in Cronaca



Commissione Ue, ora Meloni è più forte

La premier (leader dei conservatori) farà pesare il successo elettorale a Bruxelles. Mosca esulta per le sconfitte di Macron e Scholz
Tajani: noi, la forza tranquilla. Pd, Bonaccini: basta liti. Le sorprese: la Lega perde Pontida, FdI vince a Capalbio, Renzi sconfitto a Rignano da p. 2 a p. 13

Il ruolo internazionale

Sostegno all'Ucraina e scelta atlantica L'Italia affidabile

Raffaele Marmo a pagina 4

Il motore dell'Unione

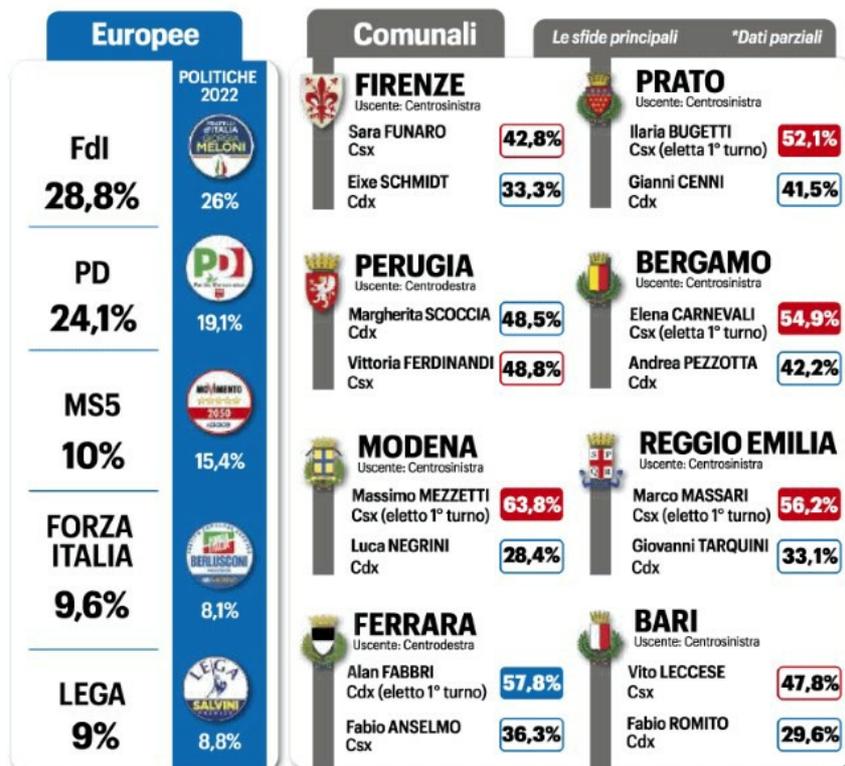
Berlino e Parigi sono in panne Tocca a Roma

Paolo Giacomin a pagina 11

Gli spostamenti degli elettori

FdI e Pd assorbono voti da tutti i partiti

Salvatore Vassallo a pagina 11



Il generale in lista con la Lega

Vannacci record: mezzo milione di preferenze



Ulivelli a pagina 10

La candidata Avs ai domiciliari

Salis sarà libera solo dopo la proclamazione



Galvani a pagina 10



Missione Usa in Medio Oriente Appello agli arabi «Convincete Hamas»

Baquis a pagina 17



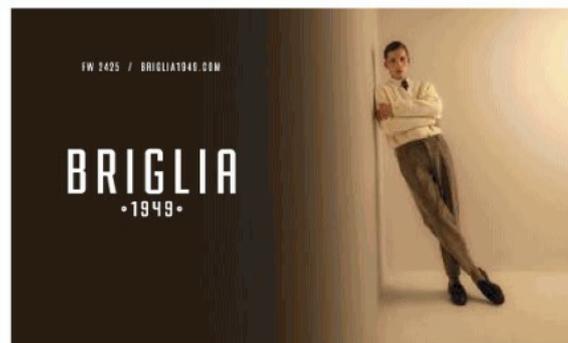
Uccide la compagna incinta Perizia psichiatrica per Impagnatiello

Giorgi a pagina 18



Bianca Berlinguer e il papà Enrico «Prima italiano e poi comunista»

Alle pagine 28 e 29



DI VINO MARKET
PREZZI OUTLET

MARTEDÌ 11 GIUGNO 2024

IL SECOLO XIX

DI VINO MARKET
PREZZI OUTLET

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 137, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

SAN COLOMBANO, USATA UNA RONCOLA
Aggrediti nella loro villetta marito e moglie gravissimi
ALESSANDRO PONTE / PAGINA 41



GENOVA, IL CARTELLONE DI LIVERMORE
Teatro Nazionale, la follia come antidoto al male
RAFFAELLA GRASSI / PAGINE 64 E 65



ATLETICA, TORTU È D'ARGENTO
Dal martello di Fantini un altro oro agli azzurri
GIORGIO CIMBRICO E GIULIA ZONCA / PAGINE 66 E 67



FIN NON SUPERA IL CARROCCIO CHE ESCE FORTEMENTE RIDIMENSIONATO RISPETTO AL 2019. IL M5S SI FERMA AL 10%. BALZO IN AVANTI DELLA SINISTRA. CALENDRA E RENZI NON RAGGIUNGONO IL QUORUM

La Liguria spaccata

Alle Europee FdI primo partito: domina nelle province di Savona e Imperia. Il Pd vince a Genova e alla Spezia. Le coalizioni al 44%

IL CONTROSPARSO IN LIGURIA NON SI REALIZZA: FDI SI CONFERMA PRIMO PARTITO E LA RIMONTA DEL PD SI ARRESTA A UN SOFFIO DAL TRAGUARDO. SE NON È CHIARO QUALE SIA STATO IL PESO SUL VOTO DELL'INCHIESTA CHE HA DECAPITATO LA GIUNTA TOTI, APPARE EVIDENTE LA DIVISIONE DELL'ELETTORATO IN DUE BLOCCHI E IN DIVERSE ZONE GEOGRAFICHE. IL PD VINCE A GENOVA E ALLA SPEZIA, I MELONIANI CONQUISTANO IL PONENTE. EVIDENTE IL CALO DEGLI ELETTORI, DAL 58,5% DELLE EUROPEE 2019 AL 50,6% ATTUALE. FORZA ITALIA NON SUPERA LA LEGA, I 5 STELLE SI FERMANO AL 10%, LA SINISTRA CRESCE.

COLUCCIA, GALLOTTI, MASTROLONARDO EPAROLI / PAGINE 2-19

ALBENGA CONFERMA TOMATIS PER SANREMO E RAPALLO SERVIRÀ IL BALLOTTAGGIO
GAVINO REBAGLIATI E ROSELLINI / PAGINE 34 E 35

GLI EUROPARLAMENTARI
Marco Menduni / PAGINE 4 E 5

Nord Ovest, gli eletti e chi spera ancora Benifei unico ligure

La squadra degli europarlamentari del Nord Ovest è quasi completa. Per le ultime tessere mancano le scelte dei candidati presenti in più circoscrizioni. La Liguria scende a un solo parlamentare: Benifei, del Pd.

IL GOVERNATORE
Fagandini e Indice / PAGINE 8 E 9

Toti, offensiva legale all'indomani del voto «Revocate gli arresti»

Il presidente della Liguria Toti, indagato per corruzione, falso e voto di scambio, sospeso dal 7 maggio scorso, prova il contrattacco. Il suo legale ha presentato richiesta di attenuazione degli arresti domiciliari. Dopo le elezioni sarebbe venuto meno il rischio di reiterazione del reato.

L'INTERVISTA 1
Emanuele Rossi / PAGINA 10

Rosso: Fratelli d'Italia a un risultato storico avremo voce in Regione

Matteo Rosso, coordinatore ligure di FdI, esulta per il primato locale del partito. «La fiducia nella giunta Toti non cambia, ma è ovvio che in futuro ci sarà da fare un ragionamento sulla base dei risultati».

L'INTERVISTA 2
Mario De Fazio / PAGINA 11

Rixi: dentro la Lega serve un chiarimento Vannacci un valore

«A breve ci sarà il congresso federale, nella Lega abbiamo cose da chiarire». Il vice ministro Rixi si riferisce alle tensioni interne prima del voto. «Abbiamo invertito un trend negativo. Vannacci è un valore aggiunto».

VON DER LEYEN GIÀ AL LAVORO PER BLINDARE L'INTESA PPE - LIBERALI - SOCIALISTI

La tela di Ursula

Ursula Von der Leyen riceve un mazzo di fiori al vertice Cdu a Berlino (Ap)

Senza perdere tempo, la presidente della commissione Ue Von der Leyen ha avviato le trattative per un secondo mandato, blindando l'alleanza tra popolari, liberali e socialisti.

IL COMMENTO
MAURO BARBERIS / PAGINA 45

Il polo democratico e quello populista

BRESOLINI / PAGINA 28

LE DUE LEADER
Capurso e Cuzzocrea / PAGINE 20-25

Tra Meloni e Schlein complimenti e sfida «L'Italia è bipolare»

Fratelli d'Italia e Pd si affermano come i due partiti capaci di polarizzare il consenso. Giorgia Meloni e Elly Schlein sono i volti del nuovo bipolarismo italiano. Una sfida sancita dal fairplay della telefonata per i complimenti reciproci per i risultati ottenuti.

L'ANALISI DEI FLUSSI
Luca Monticelli / PAGINA 26

Elettorato cinquestelle due milioni di astenuti I dem pescano al centro

Il Movimento 5 stelle paga l'astensionismo: un terzo dei suoi elettori pari a 2 milioni di voti, è rimasto a casa. A dirlo è l'analisi dell'Istituto Cattaneo. Il Pd attinge al Terzo polo, FdI toglie voti alla Lega.

ROLLI

CONTE APRE LA RIFLESSIONE

PREZZI OUTLET

DI VINO MARKET

VINO SFUSO
VINO DI MARCA IN BOTTIGLIA BAG IN BOX

VIA ARMENIA 15 R - GENOVA
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006

BUONGIORNO

Fra i motivi che hanno concorso all'ottimo risultato di Sinistra e Verdi, c'è senz'altro l'opposizione all'invio di armi in Ucraina. Invece Giorgia Meloni è andata bene perché è tuttora sostenitrice dell'invio delle armi. Al contrario, la Lega è andata male perché è contraria all'invio di armi. Buono il risultato di Forza Italia, fermamente impegnata all'invio di armi. E del resto è impossibile non ipotizzare che il partito di Michele Santoro abbia raccolto poco o nulla in quanto fervido sostenitore dell'invio di armi, come non hanno superato il quorum Renzi e Calenda proprio in quanto fervidi sostenitori dell'invio di armi, per non dire del tracollo di Conte, addebitabile alla chiusura netta all'invio di armi. È una dinamica chiara, costante anche all'estero. Viktor Orbán ha perduto consensi essendo lui il più solido leader eu-

Bomba o non bomba | **MATTIA FELTRI**

ropeo ostile all'invio di armi, mentre AfD, i neonazisti tedeschi, siccome altrettanto ostili all'invio di armi, hanno fatto il botto, e sempre in Germania la Cdu è favorevole all'invio di armi e pertanto è andata una favola e la Spd è né più né meno favorevole all'invio di armi e pertanto è andata a catafascio. Una linea di demarcazione netta messa in crisi soltanto dal caso di Marine Le Pen, volata oltre il trenta per cento con tutta evidenza perché prima era meno propensa all'invio di armi, o magari perché adesso è più propensa, ma senz'altro avrebbe potuto fare anche meglio o peggio poiché adesso è più propensa e prima lo era meno. Spero sia tutto chiaro. Perché poi c'è un'ulteriore possibilità: che in fondo agli elettori della guerra in Ucraina non gliene importi nulla. Purtroppo.

PREZZI OUTLET

DI VINO MARKET

VINO SFUSO
VINO DI MARCA IN BOTTIGLIA BAG IN BOX

VIA ARMENIA 15 R - GENOVA
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Codice della crisi
Per gli accordi di ristrutturazione omologazione forzosamente più difficile

Andreani e De Cesari
— a pag. 37



Tribunale di Roma
L'apprendista che si dimette deve risarcire l'azienda per la formazione

Giuseppe Bulgarini d'Elci
— a pag. 41



FTSE MIB 34542,01 -0,34% | SPREAD BUND 10Y 140,50 +5,70 | SOLE24ESG MORN. 1364,54 -0,39% | SOLE40 MORN. 1264,54 -0,32% | **Indici & Numeri** → p. 43-47

«L'Europa cresce, sui tassi più tempo»

L'intervista
CHRISTINE LAGARDE

La presidente della Banca centrale europea: non facile riportare l'inflazione al 2%

«Nelle ultime decisioni di politica monetaria rimosso l'orientamento accomodante»

L'economia nell'area dell'euro tornerà a rafforzarsi. Ma sui tassi la discesa non è detto che sia lineare e non sarà una strada facile riportare l'inflazione al 2%: a ribadirlo la presidente della Banca centrale europea, Christine Lagarde nell'intervista al Sole 24 Ore. «Il riferimento a un orientamento accomodante (easing bias) è stato rimosso nelle ultime decisioni di politica monetaria per mantenere un'intonazione restrittiva», spiega Lagarde. «Se consideriamo i tassi di interesse reali, siamo ancora in territorio restrittivo». **Isabella Bufacchi** — a pag. 2 e 3



Presidente Christine Lagarde, alla guida della Bce dal 2019, ha fatto il punto con Il Sole 24 Ore sul futuro della politica monetaria europea.

BORSA DI PARIGI IN CADUTA

Il dollaro tocca il massimo da un mese a 1,0747 euro BTP, impennata dei rendimenti

Cellino e Laps — a pag. 9

PANORAMA

GUERRA IN MEDIO ORIENTE

Il Consiglio di Sicurezza Onu approva il piano Usa su Gaza

Il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha approvato la bozza di risoluzione degli Usa che sostiene il piano di cessate il fuoco a Gaza annunciato da Joe Biden, e invita Hamas ad accettarlo. La bozza è stata approvata con 14 voti a favore e l'astensione della Russia. — a pagina 16

Bergamo e Cagliari al centrosinistra Il Piemonte conferma Cirio

L'esito del voto

Il centrodestra vince al primo turno a Pescara e Ferrara

Cagliari e Bergamo al centrosinistra già al primo turno. Così come è bastata questa tornata per rieleggere, a Pescara, il sindaco uscente di centrodestra. Vanno al ballottaggio invece Bari e Firenze, col centrosinistra in forte vantaggio, Caltanissetta e Potenza. In bilico

(con il centrodestra sul filo del 50%) Campobasso, sfida all'ultimo voto a Perugia, con il centrosinistra quasi al 50% e in vantaggio di soli 2 punti. Questo l'esito del voto che ha visto il rinnovo di quasi 3.700 amministrazioni comunali, del Consiglio regionale in Piemonte - con la conferma del governatore uscente Cirio, del centrodestra - e le elezioni europee. Intanto a Bruxelles Ursula von der Leyen punta al bis con la stessa maggioranza. E a Parigi la decisione di Macron di convocare elezioni anticipate apre le grandi manovre tra gli schieramenti. — Servizi alle pagine 4, 5, 6 e 7

ACCORDO CON OPEN AI
Apple sfida nuovamente Wall Street con l'intelligenza artificiale
Biagio Simonetta — a pag. 31

La strategia. Il ceo Tim Cook, presenta il nuovo piano per l'intelligenza artificiale che sarà presente su tutti i dispositivi Apple



PER IL SUMMIT IN PUGLIA
Sicurezza G7, decreto da 25 milioni e 7 mila uomini

Via libera del Consiglio dei ministri al decreto legge con le indicazioni per bilanciare il C7 in programma a Borgo Fagnazza dal 13 al 15 giugno. L'operazione costerà oltre 25 milioni e coinvolgerà più di 7 mila uomini. — a pagina 14

MALE AUTO E MODA

Industria, in aprile calo del 2,9% dell'attività

Luca Orlando — a pag. 21

IMPATTO SUPERBONUS

Bankitalia, nel 2023 boom di esposti (+21%)

Mutui e soprattutto il superbonus pesano sul numero di esposti dei clienti bancari arrivati alla Banca d'Italia nel 2023: +21% rispetto all'anno precedente. — a pagina 33

Moda 24

Speciale Uomo
Da Pitti la spinta per l'intera filiera

—oggi un inserto di 28 pagine

Salute 24

Il presidente Aifa
Nisticò: ok a farmaci in metà tempo

Marzio Bartoloni — a pag. 28

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Scritto 150€ Festival Euro. Info: ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

LE ANALISI DEL SOLE

VINCITORI E VINTI, MA QUADRO STABILE

di **Roberto D'Alimonte** — a pag. 4

DA NORD A SUD I PESI DIVERSI DI MELONI

di **Lina Palmerini** — a pag. 5

LE NUOVE DESTRE E L'EUROPA CHE VERRÀ

di **Paolo Magri** — a pag. 7

Transizione 5.0, ecco le regole

Industria e incentivi

Ultime limature per il decreto attuativo del piano Transizione 5.0. È all'esame del Mef, per il concerto, la bozza del provvedimento che disciplina le regole per accedere ai crediti d'imposta finanziati dal Pnrr con 6,3 miliardi.

Carmine Fotina — a pag. 30

PER ORA STOP AI RITOCCHI

Concordato fiscale a rischio ritardo

Mobili e Parente — a pag. 32

COME FEDERICA PELLEGRINI PER LA TUA **ENERGIA FISICA E MENTALE**
SCEGLI **SUSTENIUM PLUS**
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.



Pirelli, Marco Tronchetti Provera

ANNUAL REPORT PIRELLI

Tronchetti Provera: energia e ricchezza dalla convivenza tra generazioni

Marigia Mangano — a pag. 29



FRATELLI D'ITALIA
% 28,8

FORZA ITALIA
% 9,6

LEGA
% 9

PARTITO DEMOCRATICO
% 24,1

MOVIMENTO CINQUE STELLE
% 9,9

ALLEANZA VERDI SINISTRA
% 6,7

STATI UNITI D'EUROPA
% 3,7

AZIONE
% 3,3

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI
ESAMI CLINICI IN GIORNATA
DIAGNOSTICA IMMEDIATA
PREVENIRE è meglio che curare
APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO
SCUOLA LA SEDE PIÙ VICINO A TE

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI
ESAMI CLINICI IN GIORNATA
DIAGNOSTICA IMMEDIATA
PREVENIRE è meglio che curare
APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO
SCUOLA LA SEDE PIÙ VICINO A TE

San Barnaba, Apostolo

Martedì 11 giugno 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 160 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it

L'ITALIA E L'EUROPA A DESTRA

Che farà



Le tre mosse di Giorgia per la nuova Ue
Ursula si smarca: il Pse? Porte aperte a tutti
Dal Guardian al Die Welt: Meloni al top
Putin esulta: Macron e Scholz una vergogna
E ora i mercati temono l'effetto caos Francia

Il Tempo di Osho
Fdi primo partito a Roma
Al Pd ztl e quartieri chic



"Sovigniamoci a mandare a casa la destra c'ho l'avagosta sul fuoco"

a pagina 14

Chiusa la tornata elettorale con il bottino pieno per il centrodestra italiano, il premier Meloni già dal G7 in Puglia, dove avrà di fronte gli sconfitti Macron e Scholz, inizierà a lavorare per costruire la nuova Europa. Per

Adelai, Caleri, Campigli, Cavallaro, China, De Leo, Martini, Mineo, Novelli, Romagnoli Torchiario e Sirignano da pagina 2 a 17

L'ANALISI

Top e flop: tutti i ritratti del voto Ecco il bipolarismo imperfetto

DI LUIGI TIVELLI

Esse stessimo andando verso una sorta di «bipartitismo imperfetto anomalo»? Sugli effetti «voragini» e «buche» delle possibili alleanze europee tanto si è detto e scritto, come ha fatto tra gli

altri egregiamente il direttore de Il Tempo. Un dato che è però stato poco colto è che i nuovi equilibri derivanti dal voto potranno avere effetti strutturali sul sistema politico italiano. (...) **Segue a pagina 16**

LA SCOMMESSA DI SCHLEIN



«Stiamo arrivando»
Ma a sinistra è già tutti contro tutti

Brunello a pagina 5

LE AMMINISTRATIVE



Cirio confermato in Piemonte
Firenze in bilico

Frasca a pagina 10

CAOS SCRUTINIO NELLA CAPITALE

Altro che Giubileo, Roma in tilt per lo scrutinio

Zanchi a pagina 15

Oroscopo
Le stelle di Branko
a pagina 18

EUROPEI DI ATLETICA
Fantini d'oro nel martello
Tortu argento
Cicciarelli e Lo Russo a pagina 27

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI
APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO
RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE
ESAMI CLINICI IN GIORNATA
SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA
www.artemisialab.it
www.artemisialab.young.it

TRAGEDIA SULLA CASSIA
Scontro in moto con un cinghiale
Muore sul colpo a 50 metri da casa
Stefano Violati, imprenditore, figlio dell'ex proprietario della Ferrarelle, è morto sul colpo dopo essersi schiantato con lo scooter contro un cinghiale.
Gobbi a pagina 21

FEDERICA PELLEGRINI
SUSTENIUM PLUS
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA
GLI INTERMITTENTI AI MOTORI NON HANNO INTERI
COME SOSTITUITI DA UNA RUOTA VARIABILE
EQUILIBRATA E DA UNO STILE DI VITA CALIBRO.





Ranocchi software

SOFTWARE GESTIONALI per PROFESSIONISTI e AZIENDE

Bocciati Sgarbi, Mussolini, Tarquinio, Polverini e anche Sofo, marito della nipote della Le Pen
Fosca Bincher a pag. 5

Ranocchi software

Trova il PARTNER più vicino!

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Crisi d'impresa, si cambia

Molte e sostanziose le modifiche contenute nel decreto legislativo approvato ieri dal governo. I dottori commercialisti conquistano un ruolo di primo piano nella gestione



PNRR Istruzioni per l'uso
a pag. 28

PRONTO IL DLGS
Il calendario del fisco cambia ancora
Dichiarazione redditi al 31/10
Mandolesi a pag. 27

Esperto e attestatore essenziali nel risanamento aziendale. I commercialisti (e gli avvocati) conquistano la scena della crisi d'impresa, andando a rafforzare la spinta privatistica e negoziale degli strumenti di ristrutturazione previsti dal Codice della crisi d'impresa (d.lgs. 14/2019, Ccrl). Lo dimostrano le scelte operate dal testo del decreto correttivo al Ccrl approvato ieri dal Consiglio dei ministri in prima lettura.
Pellio da pag. 23

IN EMILIA ROMAGNA
Bonaccini con il 36% ha consolidato il successo Schlein
Valentini a pag. 10

Castellani (Luiss): il Cancelliere Scholz è messo peggio di Macron dopo il voto Ue



Il terremoto politico che si è scatenato con il voto di sabato e domenica in Francia e in Germania condiziona pesantemente le politiche dell'Ue, dall'immigrazione all'ambiente. «Per la vecchia sinistra, e per i vecchi equilibri, è finita una stagione», commenta Lorenzo Castellani, storico e politologo della Luiss Guido Carli. Il socialdemocratico primo ministro tedesco «Olaf Scholz è messo anche peggio di Macron»: è crollato nei consensi, superato non solo dalla Cdu-Cesu ma anche dagli estremisti di Afd, ormai il suo governo rappresenta il 30% dell'elettorato e rischia di perdere le successive elezioni federali. È debole dentro e fuori la Germania.
Ricciardi a pag. 5

DIRITTO & ROVESCIO
Paradossalmente il voto italiano per le elezioni europee avrà i prossimi effetti a livello continentale mentre ne avrà di molto importanti a livello italiano. Meloni è l'unico capo di governo fra le grandi nazioni europee a rimanere robustamente in sella. Non solo, il centrodestra nel suo complesso guadagna due punti percentuali sulla politica del 2022. Il Pd di Schlein, da parte sua, ha doppiato il M5s di Conte. Schlein inoltre si è rafforzato nel Pd stesso per cui la sua posizione di segretario è diventata adesso molto sicura. La Lega invece, nonostante il generale Vannucci è stato superata da Forza Italia che Salini fino a poco tempo fa si proponeva di fagocitare. L'Asd di Frattoni e Bonelli, grazie a Italia Salva, è cresciuta. E nonostante il crollo del M5s, il campo largo di sinistra ha guadagnato il 2%. Marco Tarquinio, ex direttore di Avvenire, presentato dal Pd, è stato bocciato dalle urne.

Ranocchi software

Software gestionali su cui puoi contare

9.000 professionisti e 12.000 aziende hanno già scelto le soluzioni NTS Ranocchi

Trova il partner più vicino!

R Ranocchi Software
Programmi per Commercialisti e Consulenti del Lavoro

N NTS Informatica
Gestionali per piccole, medie e grandi Aziende

S Nethesis
Soluzione sistemiche open source

ABRUZZO CI Computer Systems L'Aquila 0872 713077 CI Softing Consulting Francavilla al Mare 085 4910530 BASILICATA CZ New Job Potenza 0871 1746112 CALABRIA AS Ace Informatica Rapice 0984 655803 CJ Ace System Lamezia Terme 0968 425626 CZ Tecnologie Ufficio Caraffa di Catanzaro 0961 1306342 CAMPANIA CE Professioni Pesto 081 8901008 NA GPC Informatica Caserta 081 0193337 NA Ranocchi Napoli Quarto 081 8787962 NA Tinova Sora/Aversa 081 3778290 SA Ranocchi CAS Nocera Inferiore 081 5179562 EMILIA ROMAGNA BO Open System Bologna 051 6196796 MO GP Anzola 059 545415 PR Punta Sistemi Parma 800 913664 RN NTS Informatica Rimini 0541 906611 RN Ranocchi Software Rimini 0541 225201 FRIULI VENEZIA GIULIA PN De Software Udine 0432 448454 UD G-Mordest Clontov di Strada 0432 448456 LAZIO IT Krivos Informatica Latina 0773 802061 RM AEM NET Roma 399 1131330 RM Genesys Roma 06 45473475 RM Punta Sistemi Roma 06 7552456 RM Ranocchi Solution Roma 06 6500038 LIGURIA GE Genesys Genova 348 2686495 GE Punta Sistemi Genova 800 913664 GE Ranocchi Genova Anzola 010 984815 SP Punta Sistemi La Spezia 800 913664 LOMBARDIA BS NTS Project Brescia 030 7882230 MI Infodigital Milano 02 86267966 MI Punta Sistemi Milano 800 913664 MI Punta Sistemi Voghera 0383 387540 MI Genesys Bergamo 035 734780 VA NTS Project Saronno 0332 454617 VA Sistematica Gallarate 0331 712611 MARCHE AN Ranocchi Fabriano Fabriano 0733 251137 AN Ranocchi Software Senigallia 071 22920 AN Sistema Ufficio Ancona 071 343342 MC Sistema Studio Civitanova Marche 0733 222576 PS Ranocchi Software Pesaro 071 22920 MOLISE CB NTS Informatica Molise Campobasso 0874 403157 PUGLIA BT BabelBabeli Canelli 0141 831014 TO EDM Sistemi Torino 011 2744669 TO NTS Project Torino 011 3423540 BR Ranocchi Torino Brindisi 011 3141381 PUGLIA BA EuroNet Puglia Valerengo 080 4002295 BA Labour Team Bari 080 2093619 BA Ranocchi Global Solution Bari 080 2097205 BT DZ Software Ancona 0883 90219 BT Freedomware Consulting Trani 087 8873280 FG Alaco Informatica Corchiano 0885 325719 FG Linea Sistemi Lecce Lecce 0832 372968 LE Siladada Gallipoli 0833 597152 TA S.P.A. Taranto 099 7792669 SARDEGNA NU Delta Soft Macomer 0785 72980 NU Leotta MultiSoftware Nuoro 0793 1053696 SICILIA CT B Software Aci Ranocchi 095 1984546 CT Ranocchi Catania Girvita di Catania 389 8313166 ME Netas Messina 091 1032235 PA Active Software Palermo 091 8657128 PA SileosSoftware Castelmola 091 8778473 TOSCANA FI Punta Sistemi Firenze 800 910864 FI Ranocchi Solution Firenze 055 5277962 LU Ikeopen Capriano 366 2187933 MS Punta Sistemi Carrara 800 910864 PT Toscana Sistemi Montecatini in Val d'Arno 0587 205296 TRENTINO-SOUTH TYROL TN Ene Solution Trento 800 036454 UMBRIA PG NTS Project Bastia Umbra 075 8102949 VENETO PD Ene Solution Padova 049 036454 PD Ranocchi Nordest Padova 049 2612935

0721 22920 - ranocchi.it

*Con Guida agli ITS Academy a € 4,00 in più; - Con Il Decreto Legge salva-casa a € 8,90 in più



LA NAZIONE

(*) QN LA NAZIONE € 1,50 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,70 valida solo per l'edizione di Empoli

MARTEDÌ 11 giugno 2024
1,70 Euro*

Firenze - Empoli +

Giovani
QN Nuove Generazioni

Album
Pitti Uomo

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



Empoli

Il sindaco si sceglie al ballottaggio Un risultato senza precedenti Duello a sinistra Masi-Mantellassi

Capobianco e Pistolesi in Cronaca



Commissione Ue, ora Meloni è più forte

La premier (leader dei conservatori) farà pesare il successo elettorale a Bruxelles. Mosca esulta per le sconfitte di Macron e Scholz
Tajani: noi, la forza tranquilla. Pd, Bonaccini: basta liti. Le sorprese: la Lega perde Pontida, FdI vince a Capalbio, Renzi sconfitto a Rignano da p. 2 a p. 13

Il ruolo internazionale

Sostegno all'Ucraina e scelta atlantica L'Italia affidabile

Raffaele Marmo a pagina 4

Il motore dell'Unione

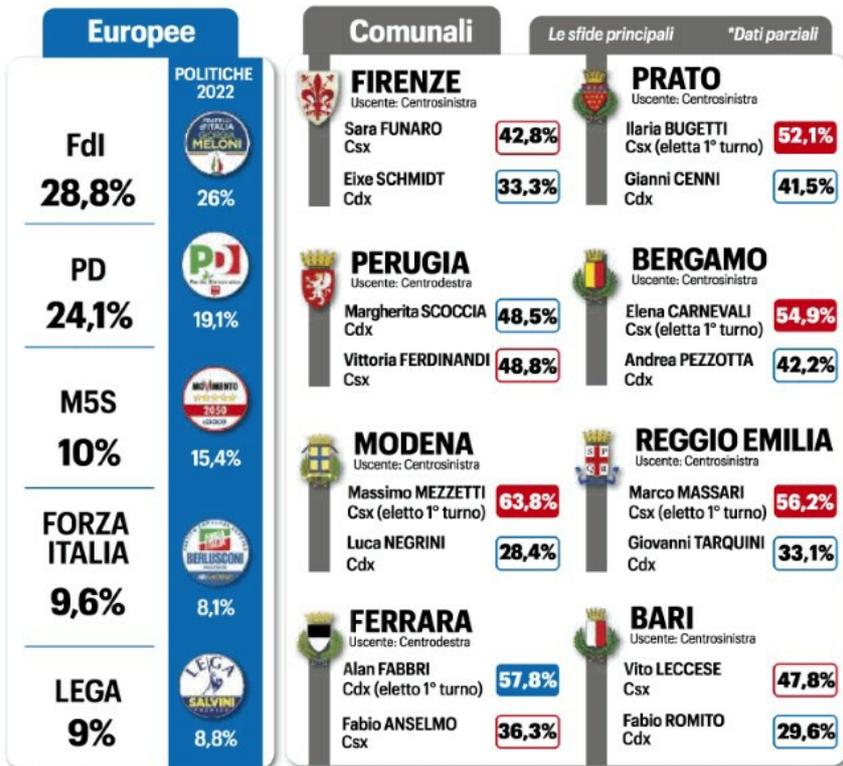
Berlino e Parigi sono in panne Tocca a Roma

Paolo Giacomin a pagina 11

Gli spostamenti degli elettori

FdI e Pd assorbono voti da tutti i partiti

Salvatore Vassallo a pagina 11



Il generale in lista con la Lega

Vannacci record: mezzo milione di preferenze



Olivelli a pagina 10

La candidata Avs ai domiciliari

Salis sarà libera solo dopo la proclamazione



Galvani a pagina 10



Missione Usa in Medio Oriente Appello agli arabi «Convincete Hamas»

Baquis a pagina 17



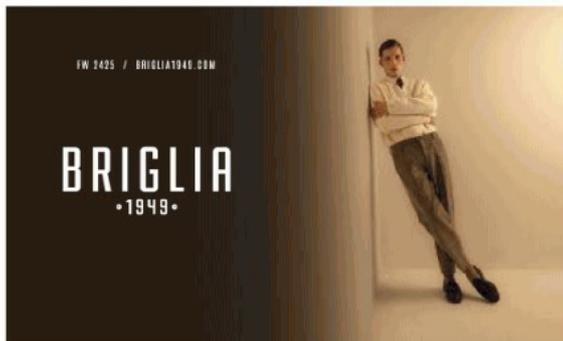
Uccide la compagna incinta Perizia psichiatrica per Impagnatiello

Giorgi a pagina 18



Bianca Berlinguer e il papà Enrico «Prima italiano e poi comunista»

Alle pagine 26 e 27



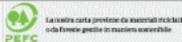
kerakoll

la Repubblica

kerakoll

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



Martedì 11 giugno 2024

Anno 49 N° 138 - In Italia € 1,70

DOPO LE ELEZIONI EUROPEE

Schlein sfida Meloni

Parla la segretaria del Pd: "Ora una alternativa c'è, stiamo arrivando. Ho riportato il partito tra la gente". Il distacco da FdI è passato da due a un milione di voti. I democratici vincono nelle grandi città: Milano, Torino, Genova, Bologna, Bari e Napoli. Decaro: "Possiamo battere la Destra". Nel M5S, processo a Conte

La premier in relax a Borgo Egnazia: "Saremo centrali per la Commissione Ue"

Il punto

Unione sottosopra e Italia bipolare

di Stefano Folli

Il giorno dopo, è già ora di guardare avanti. E si capisce. Salvo anticipi, le elezioni nazionali sono fra tre anni e le due campionesse del nuovo semi bipolarismo hanno tutto il tempo per adeguare la loro proposta politica a una stagione che sta mutando in fretta.

• a pagina 25

Il commento

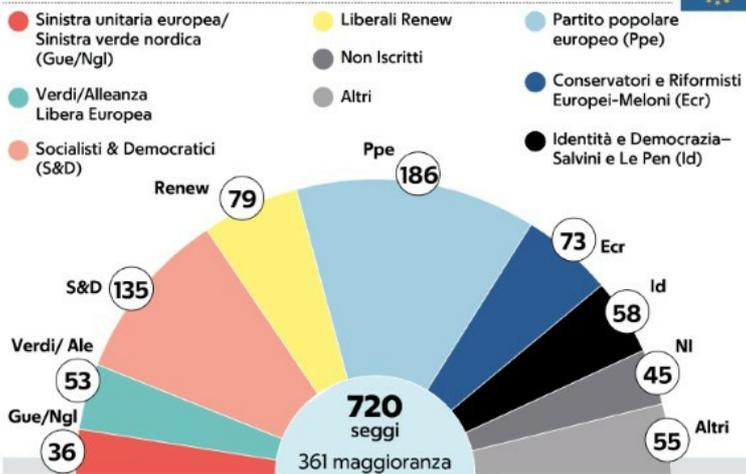
Dem, la ricucitura tra vecchio e nuovo

di Stefano Cappellini

Elly Schlein, stratonata da destra e da sinistra, va riconosciuto un merito: ha allargato il Partito democratico. Impresa che non era riuscita a nessuno dei suoi predecessori da quando Matteo Renzi consegnò ai segretari venuti dopo di lui un partito ristretto al 18 per cento e con milioni di elettori in fuga.

• a pagina 25

IL NUOVO PARLAMENTO EUROPEO



Flussi elettorali, torna il duello tra centrosinistra e centrodestra

di Concetto Vecchio • a pagina 4

Kupchan: "Se vince Trump, Giorgia diventerà più radicale"

di Paolo Mastrolilli • a pagina 21

La segretaria del Pd, Elly Schlein, nell'intervista dopo i risultati delle elezioni europee e amministrative: «Ora un'alternativa c'è, stiamo arrivando».

di Carlucci, Castellani Perelli Ceccarelli, Cerami, Ciriaco Colombo, De Cicco, Ferrara Fontanarosa, Foschini, Franchilla Giovana, Lauria, Lopapa Mastrobuoni, Milella, Strippoli e Vitale • da pagina 2 a pagina 29

Mosca contro i leader europei: si ritirano nella cenere della Storia

di Rosalba Castelletti • a pagina 20

In Francia è già Bardella-mania. Il re dei selfie studia da premier

di Anais Ginori • a pagina 23

L'analisi

L'accelerazione su von der Leyen

dal nostro corrispondente

Claudio Tito

BRUXELLES C'è uno spettro che aleggia sulla testa di Ursula von der Leyen: la bocciatura formale in Parlamento. E la mina che può far deflagrare il voto ha un nome: il gruppo dei Verdi. La presidente uscente della Commissione risulta rafforzata.

• a pagina 20

Le idee

Le non risposte della Sinistra

di Paolo Rumiz

Contra la izquierda. Contro la sinistra. Nei giorni caldi della vigilia elettorale trovo un pamphlet con questo titolo in una libreria spagnola. L'attacco non viene da destra. La copertina è rossa, e la firma è di Jordi Gracia, un letterato di area liberale. L'inizio è fulminante.

• a pagina 44

Feltrinelli Editore

Quattro edizioni

FeltrinelliEditore.it Feltrinelli.it

GAD LERNER
GAZA
Odio e amore per Israele

L'accordo

Apple con OpenAI ChatGPT sarà su iPhone e Mac

di Tiziano Toniutti • a pagina 41

Il caso

Un seno nuovo come regalo per i 18 anni

di Elena Dusi • a pagina 35

L'intervista

Sinner: "Ho studiato Rossi e Tomba per essere il n. 1"

di Paolo Rossi • a pagina 53

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



L'ATLETICA
 "Io, nel nome di Muhammad Ali i 100 metri sono come la boxe"
 GIULIA ZONCA - PAGINA 25

GLISPETTACOLI
 "Papà Morricone ci vietava di ascoltare dischi e radio"
 PIERO NEGRI SCAGLIONE - PAGINA 32

www.frattini.it
F
Frattini
 RUBINETTI DAL 1958

LA STAMPA

MARTEDÌ 11 GIUGNO 2024

Frattini
 RUBINETTI DAL 1958

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 158 II N. 160 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

PEFC GNN

★ ★ ★ ★ I FLUSSI ELETTORALI: SALIS TRASCINA AVS, EMORRAGIA M5S, CASA LEGGIO JR: CONTE SI DIMETTA ★ ★ ★ ★

Meloni-Schlein, le due Italie

La premier: il Paese torna bipolare, sì all'Ursula bis. Telefonata con la leader Pd per i complimenti

IL COMMENTO

La democrazia morente in questa Europa perduta

MASSIMO CACCIARI

Alle 23 di domenica poco più della metà dei cittadini europei aventi diritto era andata a votare. Al Sud d'Italia il 40%. Incredibile ma vero nessuno ne terrà conto. La forma è salva, della sostanza chi se ne frega. La democrazia si sfalda lentamente quanto inesorabilmente, nella indifferenza di tutti i democratici (e oggi tutti dichiarano di esserlo). - PAGINA 28

L'ANALISI

Il futuro di Giorgia tra Macron e Le Pen

GIOVANNI ORSINA

Le elezioni europee sono state la porta di passaggio fra la prima parte della legislatura e la seconda. Hanno dato indicazioni inequivocabili su entrambi i versanti, governo e opposizione. Da ieri le due vincitrici Meloni e Schlein sanno di aver davanti a sé 24 mesi di presunzione, ragionevole stabilità politica per realizzare i propri obiettivi. - PAGINA 4

LE IDEE

Se si tradisce lo spirito dei fondatori della Ue

ELSA FORNERO

La mia prima reazione al voto europeo è stata: «ancora una volta, i penalizzati da questo voto saranno i giovani». D'altra parte, non c'è molto da stupirsi visto che l'Europa invecchia rapidamente. - PAGINA 29



Così le donne portano stabilità
SIMONETTA SCIANDIVASCI

Uno dei mandati che l'elettorato pone nelle mani delle vincitrici di queste elezioni, Meloni e Schlein, è: dateci stabilità. - PAGINA 29

La sinistra di nuovo tra la gente
ANNALISA CUZZOCREA

Per dire del carattere, Elly Schlein ha passato le ultime ore di attesa elettorale a giocare a poker, variante Texas Hold'em. - PAGINA 6

L'INTERVISTA

Prodi: il campo largo c'è serve cultura di governo

FABIO MARTINI

Romano Prodi accompagna i suoi giudizi con lo sguardo di chi ha guidato il "governo" Ue per 5 anni e quello italiano per due volte e sulla scorta di questa doppia esperienza, suggerisce di non scambiare il 9 giugno 2024 per una delle tante giornate importanti, perché stavolta potremmo trovarci dentro un vero passaggio d'epoca. - PAGINA 7

L'EX PRESIDENTE

Juncker: l'ultradestra fuori dalla coalizione

MARCO BRESOLIN

140 seggi di margine che la coalizione europeista avrà nel nuovo Parlamento «saranno sufficienti per garantire la rielezione di Ursula von der Leyen. La presidente «non ha bisogno di cercare il sostegno degli eurodeputati di Fratelli d'Italia e nemmeno quello di Giorgia Meloni in Consiglio» dice Jean-Claude Juncker. - PAGINA 11

LO SCRITTORE

Cercas: questi populistri svuoteranno le libertà

FRANCESCA PACI

Lo scrittore spagnolo Javier Cercas vede un'Europa più nera e più rabbiosa, eppure non ancora perduta. «Poteva andare peggio» dice a La Stampa. - PAGINA 15

IL BIS IN PIEMONTE: PER I MODERATI CI SONO PRATERIE

Cirio: riparto dalla Sanità

GIANNI ARMAND-PILON

«Sono contento, davvero contento», dice Alberto Cirio lasciando lo studio di Alba dove ieri ha seguito lo spoglio con i figli e gli amici di sempre. - PAGINA 21

L'ASTENSIONISMO

La lezione di Matteotti e la scelta di non votare

NICOLETTA VERNA

Per la prima volta nella storia della Repubblica, a un'elezione nazionale la quota di elettori ed elettrici che si è astenuta dal voto ha superato quella di chi è andata alle urne. Lo trovo un dato avvilente. - PAGINA 29

BUONGIORNO

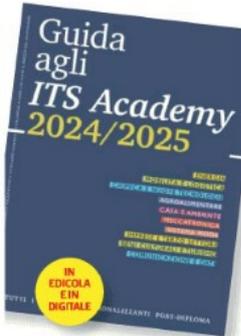
Fra i motivi che hanno concorso all'ottimo risultato di Sinistra e Verdi, c'è senz'altro l'opposizione all'invio di armi in Ucraina. Invece Giorgia Meloni è andata bene perché è tuttora sostenitrice dell'invio delle armi. Al contrario, la Lega è andata male perché è contraria all'invio di armi. Buono il risultato di Forza Italia, fermamente impegnata all'invio di armi. E del resto è impossibile non ipotizzare che il partito di Michele Santoro abbia raccolto poco o nulla in quanto decisamente sfavorevole all'invio di armi, come non hanno superato il quorum Renzi e Calenda proprio in quanto fervidi sostenitori dell'invio di armi, per non dire del tracollo di Conte, addebitabile alla chiusura netta all'invio di armi. È una dinamica chiara, costante anche all'estero. Viktor Orbán ha perduto consensi essendo lui il più solido leader europeo ostile all'invio di armi, mentre AfD, i neonazisti tedeschi, siccome altrettanto ostili all'invio di armi, hanno fatto il botto, e sempre in Germania la Cdu è favorevole all'invio di armi e pertanto è andata una favola e la Spd è né più né meno favorevole all'invio di armi e pertanto è andata a catafascio. Una linea di demarcazione netta messa in crisi soltanto dal caso di Marine Le Pen, volata oltre il trenta per cento con tutta evidenza perché prima era meno propensa all'invio di armi, o magari perché adesso è più propensa, ma senz'altro avrebbe potuto fare anche meglio o peggio poiché adesso è più propensa e prima lo era meno. Spero sia tutto chiaro. Perché poi c'è un'ulteriore possibilità: che in fondo agli elettori della guerra in Ucraina non gliene importi nulla. Purtroppo.

Bomba o non bomba

MATTIA FELTRI

AGRI ZOO 2
PET SHOP
WWW.AGRIZOO2.IT

SCM
 INSONORIZZAZIONE INDUSTRIALE SRL
 ...al servizio dell'uomo e del suo ambiente...
www.scminsonorizzazione.it



I grandi soci di Saes cedono al pressing dei fondi e alzano l'opa a 28 euro

Dal Maso a pagina 10

Nel primo trimestre compravendita case in discesa di un altro 7,2%

Savojarlo a pagina 14



A Pitti Uomo 800 brand Si parte con Smith e Serre

L'andamento del settore, i trend e le interviste ai protagonisti del Salone
Speciale di 76 pagine in MF Fashion

Anno XXXVI n. 114
Martedì 11 Giugno 2024
€2,00 *Classedtori*



Con MF Magazine for Fashion: 11,94 € 3,00 (€ 2,20 + € 3,00) - Con MF Magazine for Living: 8,44 € 2,00 (€ 2,00 + € 3,00) - Con Danieli Lagar & Tar: 22,00 € 2,00 (€ 10,00 + € 10,00) - Con Guida agli ITS Academy: € 8,00 (€ 2,00 + € 4,00)
Spettatore P.A.P. art. 1 c. 1 L. 48/94, DCR Milano - LA 1.140 - CNP 4.000 franco € 3,00
FTSE MIB -0,34% 34.542 **DOW JONES +0,14% 38.852**** **NASDAQ +0,07% 17.144**** **DAX -0,34% 18.495** **SPREAD 142 (+8)** **€/S 1,0756**
** Dati aggiornati alle ore 20,30

EUROPA ANATRA ZOPPA: DOVRÀ FARE I CONTI CON MELONI E LE PEN

Al voto Ue vince lo spread

La prospettiva di instabilità **politica** allarga a 141 punti il differenziale **Btp-Bund**
Lagarde rincara la dose: possono servire diversi meeting **prima** di un altro taglio
MA LA FRENATA DEI MARGINI AZIENDALI FA BEN SPERARE SUL FRONTE INFLAZIONE

Richicchi, Campo, Ciardullo e De Nardo alle pagine 2, 3, 17 e 18 con un commento di Sommeila a pagina 3



LE STRATEGIE DELLA TV
Azzi (Dazn) a MF: con la Lega Calcio contenuti per avviare nuove attività
Carosielli a pagina 13

FAMIGLIA GUIDI
Begin Hotels crea un fondo per valorizzare gli immobili
Dal Maso a pagina 15

GRUPPO GAVIO
Ad Astm commessa per un sistema di controllo del traffico in California
Carrello a pagina 11



Chi usa Telepasse guadagna tempo per esplorare l'universo.

Ogni nostro cliente usa i servizi Telepasse in modo unico.

Ogni volta che usi i nostri servizi che sia per viaggiare, per affittare un'auto o per pagare in Europa, fare rifornimento o pagare il parcheggio con un tap, Telepasse ti fa guadagnare tempo. Non sappiamo come lo utilizzerai, ma siamo certi che sarà per fare le cose che ami di più. Così nascono 7 milioni di storie Telepasse.

7 milioni di storie da raccontare

Trieste: Antonio Gurrieri, nuovo segretario generale facente funzioni

TRIESTE Dopo la nomina di Antonio Torbianelli a commissario straordinario dell'AdSp del mar Adriatico orientale, che ha preso il posto del dimissionario Zeno D'Agostino, anche la casella del segretario generale (facente funzioni) è stata riempita con la scelta diretta del commissario stesso. Si tratta di Antonio Gurrieri, già parte dello staff dell'ente portuale come direttore della Direzione amministrazione e finanza, ovvero quella che si occupa di gestire la contabilità da cui poi redigere il Bilancio preventivo e il Rendiconto generale dell'Authority. Gurrieri è anche amministratore delegato di Alpe Adria, società di logistica del porto di Trieste e ha ricoperto lo stesso ruolo di segretario generale facente funzioni anche in passato, per tre volte. L'ultima, sotto la dirigenza D'Agostino, a seguito della nomina di Mario Sommariva presidente dell'AdSp del mar Ligure orientale.



(Sito) Ansa**Venezia****Incendio a bordo di nave da crociera a Venezia, fiamme domate**

Un incendio, presto domato, ha interessato la nave da crociera Msc Armonia in arrivo al porto di Venezia. La Capitaneria di porto, che ne dà notizia, ha coordinato le operazioni di intervento e inviando sul luogo d'ormeggio una pattuglia e una motovedetta della Guardia costiera, CP833, assieme a squadre dei Vigili del fuoco. L'incendio si era sviluppato nel locale lavanderia della nave, le cause sono al vaglio degli esperti. L'equipaggio era intervenuto immediatamente mettendo in atto tutte le procedure di sicurezza ed evacuando l'area interessata. Ormeggiata la nave, sono saliti a bordo gli ispettori (Port State Control Officer) della Guardia costiera con la squadra di intervento dei Vigili del fuoco, per verificare la sicurezza della nave. Sul posto è intervenuto anche il personale sanitario del Suem 118 a scopo preventivo per assistere i membri dell'equipaggio che avevano agito nelle prime fasi di azione antincendio.



The image is a screenshot of a news article from the website (Sito) Ansa. At the top right, there is a logo for 'A it' with '(Sito) Ansa' written below it. The main headline of the article is 'Incendio a bordo di nave da crociera a Venezia, fiamme domate'. Below the headline is a photograph of the cruise ship Msc Armonia at sea. Underneath the photo, the date and time '06/10/2024 11:49' are displayed. The body of the article is a short summary of the incident, detailing the fire on the ship, the involvement of the Port Captaincy, the Guardia Costiera (CP833), and the fire department, as well as the evacuation and safety procedures implemented.

Shipping Italy

Venezia

Incendio (domato) a bordo di una nave da crociera a Marghera

Navi Le fiamme sulla Msc Armonia sono partite dalla lavanderia per cause ancora al vaglio degli esperti. Disposti sulla nave una serie di controlli pre-ripartenza di REDAZIONE SHIPPING ITALY Un incendio si è sviluppato questa mattina a bordo della nave da crociera Msc Armonia per cause ancora da definire. L'incendio si è sviluppato nella lavanderia che ha subito - erano le 7:40 - segnalato il problema alla Capitaneria di **porto** di **Venezia**. La nave in quel momento si stava dirigendo verso la banchina del Terminal Intermodale **Venezia** per ormeggiare. L'autorità marittima ha immediatamente coordinato le operazioni di intervento inviando sul luogo d'ormeggio una pattuglia e una motovedetta della Guardia costiera, Cp833, assieme a squadre dei Vigili del fuoco. L'incendio è stato probabilmente dovuto a un malfunzionamento dell'impianto elettrico. L'equipaggio - spiega la Capitaneria di **Porto** - è prontamente intervenuto per domare le fiamme, mettendo in atto tutte le procedure di sicurezza ed evacuando l'area interessata. Una volta in banchina, sulla nave sono saliti gli ispettori (Port State Control Officer) della Guardia Costiera con la squadra di intervento dei Vigili del Fuoco, al fine di verificarne la sicurezza. Sul posto è stato inviato anche il personale sanitario del 118 a scopo preventivo, per assistere i membri dell'equipaggio che avevano agito nelle prime fasi di azione antincendio. La Capitaneria ha disposto una serie di controlli, prima che la nave riprenda la navigazione. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Incendio nella nave Msc a Porto Marghera

Il rogo divampato dall'area dei servizi lavanderia a bordo dell'Armonia attraccata a Venezia, subito domato da capitaneria di porto, guardia costiera veneziana e vigili del fuoco. È successo lunedì mattina. Un incendio alla nave da crociera Msc attraccata a Porto Marghera è divampato prima delle 8 ed è stato subito domato. «Intorno alle 6.30, durante l'attracco a Marghera, è scattato un allarme fumo nella zona lavanderia per un piccolo incendio elettrico che è stato rapidamente spento senza alcun pericolo per i passeggeri e l'equipaggio della nave. Le squadre dei vigili del fuoco di terra, in collaborazione con le autorità, dopo essere state allertate e rimaste in attesa in porto, sono salite a bordo della nave per effettuare i controlli approfonditi e garantire la massima sicurezza della nave», fa sapere la compagnia. La sala operativa della guardia costiera di Venezia ha ricevuto una segnalazione dal pilota a bordo della nave Armonia in arrivo presso al porto Venezia e la capitaneria di porto ha coordinato le operazioni di intervento inviando all'ormeggio una pattuglia e una motovedetta della guardia costiera, cp833, assieme a squadre dei vigili del fuoco. Sono in corso gli accertamenti tecnici per verificare le cause dell'incidente. L'equipaggio intervenuto a domare l'incendio ha attivato le procedure di sicurezza evacuando l'area interessata. Ormeggiata la nave, sono saliti a bordo gli ispettori (Port State Control Officer) della guardia costiera con la squadra dei pompieri al fine di verificare le condizioni di sicurezza. Sul posto anche il personale sanitario del 118 a scopo preventivo per assistere i membri dell'equipaggio che avevano agito nelle prime fasi. Concluso positivamente l'evento, verranno effettuati controlli dall'ente tecnico prima che la Msc riprenda la navigazione.



Porto Savona-Vado, segno positivo per i traffici di aprile

L'Autorità Portuale fa il punto della situazione. Il mese di aprile è risultato particolarmente positivo per i porti di Genova e **Savona-Vado** tanto in termini di movimentazione complessiva quanto in relazione all'andamento delle singole modalità di condizionamento e merceologie. Il periodo si è, infatti, chiuso a 5.759.747 tonnellate in crescita dell'11,3% rispetto al 2023. Di segno positivo i dati delle rinfuse solide (+102,2%, anche in relazione alla performance di aprile 2023), delle merci containerizzate (+16%) e del traffico convenzionale (+12,1%). Il segnale proveniente da questi ultimi due comparti risulta significativo, soprattutto nel caso dei container, in relazione alle ripercussioni derivanti dalla perdurante crisi del Mar Rosso. Il fatto che l'ottima performance di aprile faccia seguito ad un risultato negativo registrato a marzo restituisce, comunque, una lettura non ancora del tutto chiara rispetto a quali effetti stiano effettivamente producendo le tensioni geopolitiche sull'andamento delle movimentazioni via mare sia a livello globale che nel contesto mediterraneo. Il risultato di aprile contribuisce, in ogni caso, a riportare il progressivo relativo alla movimentazione complessiva nei primi quattro mesi del 2024 in territorio positivo, in quanto la stessa si è attestata in crescita dell'1,0% rispetto al 2023. Per quanto riguarda lo specifico del traffico container, il mese di aprile si è chiuso a 259.859 TEU (+12,7% rispetto ad aprile 2023), sostenuto dalla movimentazione di container pieni gateway (+6,2%) e, soprattutto, dalle attività di trasbordo (+72,7%). Nel caso dei container pieni gateway si è registrata una crescita sia delle esportazioni (+6,7%) che delle importazioni (+5,4%), in sostanziale controtendenza con il mese di marzo. Per quanto riguarda il transhipment, invece, la crescita delle movimentazioni è principalmente ascrivibile all'aumento dei volumi in trasbordo nel **porto di Vado** Ligure, passati da 2.129 a 10.603 TEU e connessi ad alcune spot call che si sono rese necessarie in sostituzione dei servizi cancellati a causa dell'impossibilità di attraversare il Mar Rosso. Nel dettaglio dei due porti il mese di aprile è risultato positivo per entrambi gli scali: Genova è cresciuta del 9,3%, mentre **Savona** ha segnato un incremento di volumi pari al 42,1% in relazione agli elementi sinora descritti. Nel computo progressivo del 2024, le movimentazioni complessive si sono attestate a 919.178 TEU, +2,3% rispetto al 2024. Invece, di segno negativo i comparti delle rinfuse liquide alimentari (-36,9%) e la funzione industriale (-38,8%) che dipende direttamente dalle incertezze relative al destino industriale di Acciaierie d'Italia. Per quanto riguarda il comparto dei passeggeri, infine, il mese si è chiuso con 304.854 passeggeri, in calo rispetto ad aprile 2023 (-10,9%), sia nel settore delle crociere (-8,4%, per un totale di 224.056 passeggeri) che in quello dei traghetti (-17,1%, pari a 80.798 passeggeri).



L'Autorità Portuale fa il punto della situazione. Il mese di aprile è risultato particolarmente positivo per i porti di Genova e Savona-Vado tanto in termini di movimentazione complessiva quanto in relazione all'andamento delle singole modalità di condizionamento e merceologie. Il periodo si è, infatti, chiuso a 5.759.747 tonnellate in crescita dell'11,3% rispetto al 2023. Di segno positivo i dati delle rinfuse solide (+102,2%, anche in relazione alla performance di aprile 2023), delle merci containerizzate (+16%) e del traffico convenzionale (+12,1%). Il segnale proveniente da questi ultimi due comparti risulta significativo, soprattutto nel caso dei container, in relazione alle ripercussioni derivanti dalla perdurante crisi del Mar Rosso. Il fatto che l'ottima performance di aprile faccia seguito ad un risultato negativo registrato a marzo restituisce, comunque, una lettura non ancora del tutto chiara rispetto a quali effetti stiano effettivamente producendo le tensioni geopolitiche sull'andamento delle movimentazioni via mare sia a livello globale che nel contesto mediterraneo. Il risultato di aprile contribuisce, in ogni caso, a riportare il progressivo relativo alla movimentazione complessiva nei primi quattro mesi del 2024 in territorio positivo, in quanto la stessa si è attestata in crescita dell'1,0% rispetto al 2023. Per quanto riguarda lo specifico del traffico container, il mese di aprile si è chiuso a 259.859 TEU (+12,7% rispetto ad aprile 2023), sostenuto dalla movimentazione di container pieni gateway (+6,2%) e, soprattutto, dalle attività di trasbordo (+72,7%). Nel caso dei container pieni gateway si è registrata una crescita sia delle esportazioni (+6,7%) che delle importazioni (+5,4%), in sostanziale controtendenza con il mese di marzo. Per quanto riguarda il transhipment, invece, la crescita delle movimentazioni è principalmente ascrivibile all'aumento dei volumi in

Il Nautilus

Genova, Voltri

GNV SIGLA CON ACCELLERON UN CONTRATTO DI MANUTENZIONE A LUNGO TERMINE PER OLTRE 100 TURBOSOFFIANTI

-Il contratto di durata quinquennale ha lo scopo di garantire l'affidabilità delle turbosoffianti delle navi parte della flotta della Compagnia -Denominato "Turbo LifecycleCare", l'accordo garantisce a GNV una pianificazione dei costi e la programmazione delle manutenzioni **Genova** - GNV, compagnia di traghetti del Gruppo MSC, ha siglato con Accelleron, un'azienda leader a livello globale nel settore delle tecnologie di turbocompressione e soluzioni di ottimizzazione per i motori, un contratto di manutenzione denominato "Turbo LifecycleCare".

L'accordo, di durata quinquennale, copre la manutenzione e l'assistenza per oltre 100 turbosoffianti presenti nelle navi della flotta di GNV. Accelleron fornirà un supporto completo, incluse parti di ricambio e servizi 24/7, per la manutenzione dei turbosoffianti, garantendo affidabilità operativa alla Compagnia. Davide Orecchia, Chief Technical Officer di GNV, ha dichiarato: "Siamo convinti che avere un partner affidabile come Accelleron per la manutenzione e l'assistenza sulle nostre turbosoffianti sia fondamentale per l'operatività del nostro business. Questo contratto ci garantisce che le turbosoffianti sulle nostre navi operino in condizioni eccellenti, permettendoci

di concentrarci sulla fornitura di un servizio di alto livello ai nostri passeggeri e clienti." La tipologia di contratto Turbo LifecycleCare offre un'accurata pianificazione del budget e un'efficienza nella gestione dei costi per gli operatori delle turbosoffianti Accelleron. L'accordo copre la fornitura dei ricambi standard, la sostituzione per usura e la manodopera, riduce il rischio e il carico amministrativo del cliente, e garantisce la programmazione delle manutenzioni. Tutti gli interventi sono eseguiti da personale specializzato di Accelleron che impiega esclusivamente parti di ricambio originali, a garanzia di qualità e rapidità del servizio. Paolo Musso, Amministratore Delegato di Accelleron Italia, ha dichiarato: "Con questo contratto, ribadiamo il nostro impegno a soddisfare le esigenze dei nostri clienti garantendo un servizio di alta qualità e un approccio strutturato alla manutenzione. Il nostro team ha lavorato a stretto contatto con GNV per comprenderne le necessità, e siamo convinti che questo accordo rifletta il nostro impegno verso l'eccellenza nell'industria marittima."



-Il contratto di durata quinquennale ha lo scopo di garantire l'affidabilità delle turbosoffianti delle navi parte della flotta della Compagnia -Denominato "Turbo LifecycleCare", l'accordo garantisce a GNV una pianificazione dei costi e la programmazione delle manutenzioni Genova - GNV, compagnia di traghetti del Gruppo MSC, ha siglato con Accelleron, un'azienda leader a livello globale nel settore delle tecnologie di turbocompressione e soluzioni di ottimizzazione per i motori, un contratto di manutenzione denominato "Turbo LifecycleCare". L'accordo, di durata quinquennale, copre la manutenzione e l'assistenza per oltre 100 turbosoffianti presenti nelle navi della flotta di GNV. Accelleron fornirà un supporto completo, incluse parti di ricambio e servizi 24/7, per la manutenzione dei turbosoffianti, garantendo affidabilità operativa alla Compagnia. Davide Orecchia, Chief Technical Officer di GNV, ha dichiarato: "Siamo convinti che avere un partner affidabile come Accelleron per la manutenzione e l'assistenza sulle nostre turbosoffianti sia fondamentale per l'operatività del nostro business. Questo contratto ci garantisce che le turbosoffianti sulle nostre navi operino in condizioni eccellenti, permettendoci di concentrarci sulla fornitura di un servizio di alto livello ai nostri passeggeri e clienti." La tipologia di contratto Turbo LifecycleCare offre un'accurata pianificazione del budget e un'efficienza nella gestione dei costi per gli operatori delle turbosoffianti Accelleron. L'accordo copre la fornitura dei ricambi standard, la sostituzione per usura e la manodopera, riduce il rischio e il carico amministrativo del cliente, e garantisce la programmazione delle manutenzioni. Tutti gli interventi sono eseguiti da personale specializzato di Accelleron che impiega esclusivamente parti di ricambio originali, a garanzia di qualità e rapidità del servizio. Paolo Musso, Amministratore Delegato di Accelleron Italia, ha

Informare

Genova, Voltri

Accelleron ha siglato un accordo quinquennale con Grandi Navi Veloci

Manutenzione e assistenza agli oltre 100 turbosoffianti installati sulle 28 navi della flotta Baden/Genova. L'elvetica Accelleron ha siglato un accordo quinquennale con Grandi Navi Veloci (GNV) relativo alla manutenzione e assistenza di oltre 100 turbosoffianti installati sulle 28 navi della flotta della compagnia di navigazione del gruppo MSC. L'accordo include la fornitura di pezzi di ricambio e di manodopera. La flotta di GNV è impiegata su 31 rotte con Sardegna, Sicilia, Spagna, Francia, Albania, Tunisia, Marocco e Malta.

Informare

Accelleron ha siglato un accordo quinquennale con Grandi Navi Veloci



06/10/2024 10:39

Manutenzione e assistenza agli oltre 100 turbosoffianti installati sulle 28 navi della flotta Baden/Genova. L'elvetica Accelleron ha siglato un accordo quinquennale con Grandi Navi Veloci (GNV) relativo alla manutenzione e assistenza di oltre 100 turbosoffianti installati sulle 28 navi della flotta della compagnia di navigazione del gruppo MSC. L'accordo include la fornitura di pezzi di ricambio e di manodopera. La flotta di GNV è impiegata su 31 rotte con Sardegna, Sicilia, Spagna, Francia, Albania, Tunisia, Marocco e Malta.

Finsea rinnova la propria brand identity

La struttura del gruppo suddivisa in tre principali unità di business: Finsea - Shipping agency, Finsea - Land transport e Finsea - Global logistics. Il gruppo genovese Finsea ha annunciato il rinnovamento della propria brand identity e l'evoluzione del posizionamento sul mercato attraverso unità di business specializzate. Con una forza lavoro di oltre 250 persone, più di 50 aziende controllate e partecipate e un fatturato consolidato di circa 80 milioni di euro, Finsea ha reso noto di aver intrapreso un percorso di integrazione tra le sue aziende per comunicare in modo più efficace le sue attività, crescere e ampliare nel corso degli anni, e rispondere così in modo più efficiente alle esigenze del mercato logistico e dei trasporti. La nuova immagine del gruppo prevede la suddivisione in tre principali unità di business che, lavorando in sinergia, offrono soluzioni specializzate in Italia, Slovenia, Croazia, Serbia e Bosnia lungo tutte le fasi della catena logistica. La prima unità, Finsea - Shipping agency, fornisce assistenza logistica, amministrativa e rappresentanza commerciale sia agli armatori e agli operatori di navi sia agli esportatori, importatori e trader che gestiscono le loro merci nei porti italiani; Finsea - Land transport è invece la business unit dedicata al trasporto stradale e ferroviario di merci; infine, Finsea - Global logistics coordina e gestisce tutti gli aspetti relativi alla spedizione delle merci via mare, aereo e terra, comprese le pratiche doganali. Accanto all'attività core, Finsea conta due unità di business complementari: Finsea - Shipping yards, attraverso la partecipazione nella holding **Genova** Industrie Navali, offre servizi di refitting, repair e new building con quattro facilities nel Mediterraneo e Finsea - Shipping lines, attiva nel trasporto passeggeri attraverso due compagnie di navigazione, BluNavy e Ichnusa Lines. Infine, Finsea - Group services è la business unit dedicata ai servizi intragruppo, quali servizi amministrativo-finanziari, IT, comunicazione e marketing, acquisti, risorse umane, claims, QHSE e gestione del patrimonio immobiliare. «La crescita del gruppo negli anni - ha spiegato l'amministratore delegato di Finsea, Aldo Negri - ha avuto una forte accelerazione con la creazione di nuove partnership e società, ognuna con il suo mercato di riferimento e un suo brand. Da qualche tempo ci siamo resi conto che questa frammentazione impediva di avere una visione d'insieme di Finsea e paradossalmente non ricondurre al nostro gruppo alcune attività principali. La nostra strategia oggi è quella di uscire sul mercato con una immagine unica e convogliare verso un unico nome la forza comunicativa di tutte le nostre aziende». Finsea ha iniziato il suo viaggio negli anni Settanta come agenzia marittima, rappresentando compagnie di rilievo quali Yang Ming Line, United Arab Shipping Company, China Shipping Container Line e Grimaldi Lines; nel corso degli anni, ha poi ampliato le proprie competenze ai traffici di rinfuse liquide e secche (Medmar Tramp). Il gruppo ha ulteriormente esteso le sue operazioni diventando spedizioniere



Informare

Genova, Voltri

doganale (Sat), azionista di riferimento di Logtainer, uno dei più importanti operatori ferroviari nel Nord Ovest italiano e acquisendo una società di autotrasporto, che oggi conta una flotta di 50 mezzi (Silt). La diversificazione ha portato all'inclusione di una realtà nel mercato del project cargo e dei servizi break bulk, con un focus anche sull'assistenza al comparto yachting attraverso un brand dedicato (Multi Marine Services); alla fondazione di Sinalefi, agenzia marittima dedicata all'assistenza alle opere marittime, con il primo importante appalto per i lavori per la costruzione della diga di **Genova**; al recente ingresso nella compagine societaria di Giuseppe Pierucci, operatore livornese specializzato nei servizi logistici per il settore della vela, oggi official logistics provider del Team Luna Rossa - Prada Pirelli e della Federazione Italiana Vela. Dal 2022, con l'ingresso in due nuove realtà nei Balcani, Finsea offre servizi portuali e logistici anche in Slovenia, Croazia, Serbia e Bosnia, ampliando così la propria rete operativa in Europa. Il gruppo è stato pioniere nella privatizzazione delle banchine portuali in Italia nel 1993, con la creazione del Terminal Contenitori **Porto** di **Genova** - SECH di Calata Sanità, oggi continua la sua partecipazione nelle attività terminalistiche come uno dei partner del Terminal Cilp di Livorno.

Informatore Navale

Genova, Voltri

GNV SIGLA CON ACCELLERON UN CONTRATTO DI MANUTENZIONE A LUNGO TERMINE PER OLTRE 100 TURBOSOFFIANTI

Il contratto di durata quinquennale ha lo scopo di garantire l'affidabilità delle turbosoffianti delle navi parte della flotta della Compagnia Denominato "Turbo LifecycleCare", l'accordo garantisce a GNV una pianificazione dei costi e la programmazione delle manutenzioni **Genova**, 10 giugno 2024 - GNV, compagnia di traghetti del Gruppo MSC, ha siglato con Accelleron, un'azienda leader a livello globale nel settore delle tecnologie di turbocompressione e soluzioni di ottimizzazione per i motori, un contratto di manutenzione denominato "Turbo LifecycleCare". L'accordo, di durata quinquennale, copre la manutenzione e l'assistenza per oltre 100 turbosoffianti presenti nelle navi della flotta di GNV. Accelleron fornirà un supporto completo, incluse parti di ricambio e servizi 24/7, per la manutenzione dei turbosoffianti, garantendo affidabilità operativa alla Compagnia. Davide Orecchia, Chief Technical Officer di GNV, ha dichiarato: "Siamo convinti che avere un partner affidabile come Accelleron per la manutenzione e l'assistenza sulle nostre turbosoffianti sia fondamentale per l'operatività del nostro business. Questo contratto ci garantisce che le turbosoffianti sulle nostre navi operino in condizioni eccellenti, permettendoci di concentrarci sulla fornitura di un servizio di alto livello ai nostri passeggeri e clienti." La tipologia di contratto Turbo LifecycleCare offre un'accurata pianificazione del budget e un'efficienza nella gestione dei costi per gli operatori delle turbosoffianti Accelleron. L'accordo copre la fornitura dei ricambi standard, la sostituzione per usura e la manodopera, riduce il rischio e il carico amministrativo del cliente, e garantisce la programmazione delle manutenzioni. Tutti gli interventi sono eseguiti da personale specializzato di Accelleron che impiega esclusivamente parti di ricambio originali, a garanzia di qualità e rapidità del servizio. Paolo Musso, Amministratore Delegato di Accelleron Italia, ha dichiarato: "Con questo contratto, ribadiamo il nostro impegno a soddisfare le esigenze dei nostri clienti garantendo un servizio di alta qualità e un approccio strutturato alla manutenzione. Il nostro team ha lavorato a stretto contatto con GNV per comprenderne le necessità, e siamo convinti che questo accordo rifletta il nostro impegno verso l'eccellenza nell'industria marittima."



Il contratto di durata quinquennale ha lo scopo di garantire l'affidabilità delle turbosoffianti delle navi parte della flotta della Compagnia Denominato "Turbo LifecycleCare", l'accordo garantisce a GNV una pianificazione dei costi e la programmazione delle manutenzioni Genova, 10 giugno 2024 - GNV, compagnia di traghetti del Gruppo MSC, ha siglato con Accelleron, un'azienda leader a livello globale nel settore delle tecnologie di turbocompressione e soluzioni di ottimizzazione per i motori, un contratto di manutenzione denominato "Turbo LifecycleCare". L'accordo, di durata quinquennale, copre la manutenzione e l'assistenza per oltre 100 turbosoffianti presenti nelle navi della flotta di GNV. Accelleron fornirà un supporto completo, incluse parti di ricambio e servizi 24/7, per la manutenzione dei turbosoffianti, garantendo affidabilità operativa alla Compagnia. Davide Orecchia, Chief Technical Officer di GNV, ha dichiarato: "Siamo convinti che avere un partner affidabile come Accelleron per la manutenzione e l'assistenza sulle nostre turbosoffianti sia fondamentale per l'operatività del nostro business. Questo contratto ci garantisce che le turbosoffianti sulle nostre navi operino in condizioni eccellenti, permettendoci di concentrarci sulla fornitura di un servizio di alto livello ai nostri passeggeri e clienti." La tipologia di contratto Turbo LifecycleCare offre un'accurata pianificazione del budget e un'efficienza nella gestione dei costi per gli operatori delle turbosoffianti Accelleron. L'accordo copre la

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Accordo Ramoge, presentati i risultati della campagna oceanografica

Il progetto è promosso da Francia, Principato di Monaco e Italia ed è rivolto allo studio delle biodiversità in mare e alla lotta all'inquinamento marino. Presso la Capitaneria di porto di Genova, si è tenuta nei giorni scorsi, da parte dei membri dell'accordo (intesa tra Francia, Principato di Monaco e Italia rivolto allo studio delle biodiversità in mare e alla lotta all'inquinamento marino), la presentazione dei risultati scientifici della campagna oceanografica sul Mar Ligure del 2022. La Guardia Costiera rappresenta il braccio operativo del ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in materia di lotta dell'inquinamento e partecipa attivamente, facendone parte, agli organi che costituiscono l'accordo RAMOGE. La presentazione si è svolta alla presenza dei rappresentanti sia degli enti di ricerca scientifica sia delle Università della Repubblica Francese del Principato di Monaco e dell'Italia, esperti nella materia dello studio dell'ambiente marino sia sotto il profilo della biodiversità, sia sotto il profilo della lotta all'inquinamento. Durante la campagna oceanografica del 2022 sono state studiate le biodiversità presenti nei monti e nei canyon presenti ad alte profondità. Inoltre, sempre ad alte profondità sono state studiate le conseguenze prodotte da materiali inquinanti. La campagna oceanografica è stata anche l'occasione per condividere tra Francia, Principato di Monaco e Italia metodi di studio comuni. Condividi Tag guardia costiera ambiente Articoli correlati.

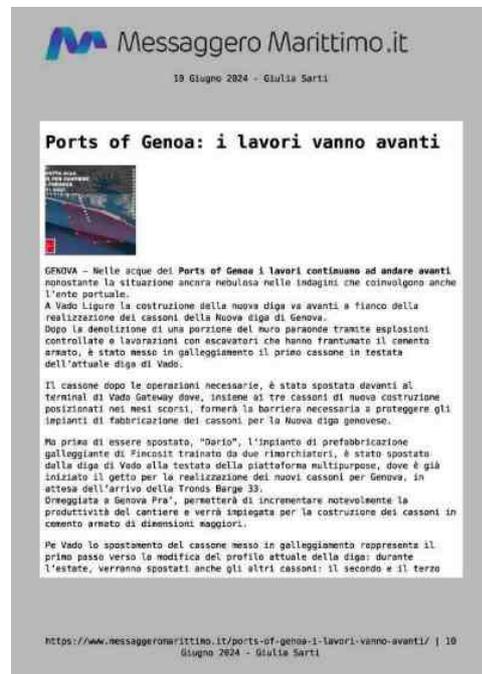


Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

Ports of Genoa: i lavori vanno avanti

GENOVA Nelle acque dei Ports of Genoa i lavori continuano ad andare avanti nonostante la situazione ancora nebulosa nelle indagini che coinvolgono anche l'ente portuale. A Vado Ligure la costruzione della nuova diga va avanti a fianco della realizzazione dei cassoni della Nuova diga di Genova. Dopo la demolizione di una porzione del muro paraonde tramite esplosioni controllate e lavorazioni con escavatori che hanno frantumato il cemento armato, è stato messo in galleggiamento il primo cassone in testata dell'attuale diga di Vado. Il cassone dopo le operazioni necessarie, è stato spostato davanti al terminal di Vado Gateway dove, insieme ai tre cassoni di nuova costruzione posizionati nei mesi scorsi, formerà la barriera necessaria a proteggere gli impianti di fabbricazione dei cassoni per la Nuova diga genovese. Ma prima di essere spostato, Dario, l'impianto di prefabbricazione galleggiante di Fincosit trainato da due rimorchiatori, è stato spostato dalla diga di Vado alla testata della piattaforma multipurpose, dove è già iniziato il getto per la realizzazione dei nuovi cassoni per Genova, in attesa dell'arrivo della Tronds Barge 33. Ormeggiata a Genova Pra', permetterà di incrementare notevolmente la produttività del cantiere e verrà impiegata per la costruzione dei cassoni in cemento armato di dimensioni maggiori. Pe Vado lo spostamento del cassone messo in galleggiamento rappresenta il primo passo verso la modifica del profilo attuale della diga: durante l'estate, verranno spostati anche gli altri cassoni: il secondo e il terzo sono già stati liberati dal muro paraonde, mentre a breve riprenderanno le demolizioni con esplosivo per liberare anche i restanti dieci moduli che verranno utilizzati per collegare i quattro cassoni di nuova costruzione, affondati nei mesi scorsi, con quelli già allineati per comporre il nuovo profilo della diga. Il piano delle lavorazioni è stato programmato in modo da poter procedere su più fronti contemporaneamente e sfruttare tale sincronia per riutilizzare i materiali di risulta delle demolizioni nella costruzione del basamento sottomarino sul quale poggieranno i cassoni. Il materiale viene versato due volte al giorno con l'ausilio nella nave San Marco Secondo, mentre nelle altre aree di cantiere proseguono a ritmo sostenuto le attività di salpamento e riposizionamento delle strutture della Nuova diga di Vado Ligure. E mentre vanno avanti i lavori per la diga di Genova, l'autorità marittima ha interdetto il traffico navale nelle aree delimitate da boe gialle intermittenti nello specchio acque antistante il porto di Genova Sampierdarena per consentire il corretto svolgimento delle attività. La navigazione sarà vietata fino al 30 Novembre 2026, così come la sosta, l'ancoraggio e qualsiasi altra attività connessa all'uso pubblico del mare. Le uniche eccezioni riguardano i mezzi della Guardia Costiera, delle Forze di Polizia, i mezzi di soccorso durante l'espletamento dei loro compiti istituzionali e i mezzi dei servizi tecnico-nautici coinvolti nelle operazioni all'interno dell'area delimitata. Per quel che riguarda



Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

le unità in navigazione nelle vicinanze della zona interessata devono procedere a minima velocità, adottando rotte che non interferiscano con le operazioni in corso.

Sea Reporter

Genova, Voltri

Il Prefetto Cinzia Torraco in visita alla Direzione Marittima di Genova

Giu 10, 2024 - Il Prefetto della Provincia di **Genova**, Cinzia Torraco, ha fatto visita oggi alla Direzione Marittima di **Genova**, proprio in occasione della Giornata della Marina Militare. Accolto dal Direttore Marittimo della Liguria, Ammiraglio Ispettore Piero Pellizzari, il Prefetto di **Genova** ha presenziato all'assemblea generale del personale, in cui è stata data lettura dei messaggi augurali pervenuti dai massimi vertici politici e militari in occasione della Giornata della Marina Militare, in ricordo dell'impresa di Premuda del 10 giugno 1918. Si è poi svolto un incontro in Sala "7 maggio" con tutti i Capi Reparto e Capi Servizio ed una rappresentanza degli Uffici dipendenti, durante il quale sono state illustrate le competenze e le funzioni del Corpo delle Capitanerie di **porto** - Guardia Costiera a tutela della sicurezza della navigazione e della vita umana in mare, e a tutela dell'ambiente e delle risorse ittiche, i principali risultati operativi, l'articolazione degli uffici e dei mezzi presenti sul territorio, e le caratteristiche del **porto** di **Genova**, tra i più importanti scali del Mediterraneo. Infine il Prefetto è stato accolto a bordo della nuova Motovedetta classe 300, specializzata nelle operazioni di ricerca e soccorso in mare, recentemente assegnata alla Guardia Costiera genovese. La visita e la vicinanza del Signor Prefetto ha rappresentato motivo di orgoglio e di rinnovato impulso nel servizio quotidiano per tutto il personale della Capitaneria di **porto** - Guardia Costiera di **Genova**.



Sea Reporter

Genova, Voltri

Finsea presenta la rinnovata brand identity e l'evoluzione del posizionamento sul mercato

Giu 10, 2024 - Il gruppo Finsea, da quasi cinquant'anni protagonista della storia del porto di Genova, annuncia un importante lavoro sull'identità visiva e sulla struttura aziendale, divisa in unità di business specializzate. Con una forza lavoro di oltre 250 persone, più di 50 aziende controllate e partecipate e un fatturato consolidato di circa 80 milioni di euro, Finsea ha intrapreso un percorso di integrazione tra le sue aziende per comunicare in modo più efficace le sue attività, cresciute e ampliate nel corso degli anni, e rispondere così in modo più efficiente alle esigenze del mercato logistico e dei trasporti.

La nuova immagine del gruppo prevede la suddivisione in tre principali unità di business che, lavorando in sinergia, offrono soluzioni specializzate in Italia, Slovenia, Croazia, Serbia e Bosnia lungo tutte le fasi della catena logistica.

Finsea - Shipping agency, fornisce assistenza logistica, amministrativa e rappresentanza commerciale sia agli armatori e agli operatori di navi sia agli esportatori, importatori e trader che gestiscono le loro merci nei porti italiani, distinguendosi per la competenza sia nei traffici regolari di linea sia nelle operazioni spot delle navi volandiere, gestendo qualsiasi tipologia di carico.

Finsea - Land transport è la business unit dedicata al trasporto stradale e ferroviario di merci, mentre Finsea - Global logistics coordina e gestisce tutti gli aspetti relativi alla spedizione delle merci via mare, aereo e terra, comprese le pratiche doganali. Accanto all'attività core, Finsea conta due unità di business complementari: Finsea - Shipping yards, attraverso la partecipazione nella holding Genova Industrie Navali, offre servizi di refitting, repair e new building con quattro facilities nel Mediterraneo e Finsea - Shipping lines, attiva nel trasporto passeggeri attraverso due compagnie di navigazione, BluNavy e Ichnusa Lines. Infine, Finsea - Group services è la business unit dedicata ai servizi intragruppo, quali servizi amministrativo-finanziari, IT, comunicazione e marketing, acquisti, risorse umane, claims, QHSE e gestione del patrimonio immobiliare. « La crescita del Gruppo negli anni ha avuto una forte accelerazione con la creazione di nuove partnership e società, ognuna con il suo mercato di riferimento e un suo brand - racconta Aldo Negri, amministratore delegato di Finsea - Da qualche tempo ci siamo resi conto che questa frammentazione impediva di avere una visione d'insieme di Finsea e paradossalmente non ricondurre a nostro Gruppo alcune attività principali. La nostra strategia oggi è quella di uscire sul mercato con una immagine unica e convogliare verso un unico nome la forza comunicativa di tutte le nostre aziende ». Finsea ha iniziato il suo viaggio negli anni Settanta come agenzia marittima, rappresentando compagnie di rilievo quali Yang Ming Line, United Arab Shipping Company, China Shipping Container Line e Grimaldi Lines; nel corso degli anni, ha poi ampliato le proprie competenze ai traffici di rinfuse liquide e



Giu 10, 2024 - Il gruppo Finsea, da quasi cinquant'anni protagonista della storia del porto di Genova, annuncia un importante lavoro sull'identità visiva e sulla struttura aziendale, divisa in unità di business specializzate. Con una forza lavoro di oltre 250 persone, più di 50 aziende controllate e partecipate e un fatturato consolidato di circa 80 milioni di euro, Finsea ha intrapreso un percorso di integrazione tra le sue aziende per comunicare in modo più efficace le sue attività, cresciute e ampliate nel corso degli anni, e rispondere così in modo più efficiente alle esigenze del mercato logistico e dei trasporti. La nuova immagine del gruppo prevede la suddivisione in tre principali unità di business che, lavorando in sinergia, offrono soluzioni specializzate in Italia, Slovenia, Croazia, Serbia e Bosnia lungo tutte le fasi della catena logistica. Finsea - Shipping agency, fornisce assistenza logistica, amministrativa e rappresentanza commerciale sia agli armatori e agli operatori di navi sia agli esportatori, importatori e trader che gestiscono le loro merci nei porti italiani, distinguendosi per la competenza sia nei traffici regolari di linea sia nelle operazioni spot delle navi volandiere, gestendo qualsiasi tipologia di carico. Finsea - Land transport è la business unit dedicata al trasporto stradale e ferroviario di merci, mentre Finsea - Global logistics coordina e gestisce tutti gli aspetti relativi alla spedizione delle merci via mare, aereo e terra, comprese le pratiche doganali. Accanto all'attività core, Finsea conta due unità di business complementari: Finsea - Shipping yards, attraverso la partecipazione nella holding Genova Industrie Navali, offre servizi di refitting, repair e new building con quattro facilities nel Mediterraneo e Finsea - Shipping lines, attiva nel trasporto passeggeri attraverso due compagnie di navigazione, BluNavy e Ichnusa Lines. Infine, Finsea - Group services è la business unit dedicata ai servizi intragruppo, quali servizi amministrativo-finanziari, IT, comunicazione e marketing, acquisti, risorse umane,

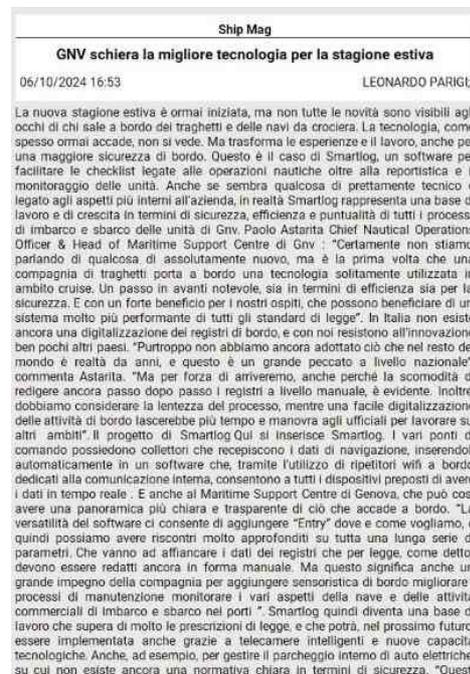
Sea Reporter

Genova, Voltri

secche (Medmar Tramp). Il Gruppo ha ulteriormente esteso le sue operazioni diventando spedizioniere doganale (Sat), azionista di riferimento di Logtainer, uno dei più importanti operatori ferroviari nel Nord Ovest italiano e acquisendo una società di autotrasporto, che oggi conta una flotta di 50 mezzi (Silt). La diversificazione ha portato all'inclusione di una realtà nel mercato del project cargo e dei servizi break bulk con un focus anche sull'assistenza al comparto yachting attraverso un brand dedicato (Multi Marine Services); alla fondazione di Sinalefi, agenzia marittima dedicata all'assistenza alle opere marittime, con il primo importante appalto per i lavori per la costruzione della diga di **Genova**; al recente ingresso nella compagine societaria di Giuseppe Pierucci, operatore livornese specializzato nei servizi logistici per il settore della vela, oggi official logistics provider del Team Luna Rossa - Prada Pirelli e della Federazione Italiana Vela. Dal 2022, con l'ingresso in due nuove realtà nei Balcani, Finsea offre servizi portuali e logistici anche in Slovenia, Croazia, Serbia e Bosnia, ampliando così la propria rete operativa in Europa. Il Gruppo è stato pioniere nella privatizzazione delle banchine portuali in Italia nel 1993, con la creazione del Terminal Contenitori **Porto** di **Genova** - Sech di Calata Sanità, oggi continua la sua partecipazione nelle attività terminalistiche come uno dei partner del Terminal Cilp di Livorno.

GNV schiera la migliore tecnologia per la stagione estiva

La nuova stagione estiva è ormai iniziata, ma non tutte le novità sono visibili agli occhi di chi sale a bordo dei traghetti e delle navi da crociera. La tecnologia, come spesso ormai accade, non si vede. Ma trasforma le esperienze e il lavoro, anche per una maggiore sicurezza di bordo. Questo è il caso di Smartlog, un software per facilitare le checklist legate alle operazioni nautiche oltre alla reportistica e il monitoraggio delle unità. Anche se sembra qualcosa di prettamente tecnico e legato agli aspetti più interni all'azienda, in realtà Smartlog rappresenta una base di lavoro e di crescita in termini di sicurezza, efficienza e puntualità di tutti i processi di imbarco e sbarco delle unità di Gnv. Paolo Astarita Chief Nautical Operations Officer & Head of Maritime Support Centre di Gnv : "Certamente non stiamo parlando di qualcosa di assolutamente nuovo, ma è la prima volta che una compagnia di traghetti porta a bordo una tecnologia solitamente utilizzata in ambito cruise. Un passo in avanti notevole, sia in termini di efficienza sia per la sicurezza. E con un forte beneficio per i nostri ospiti, che possono beneficiare di un sistema molto più performante di tutti gli standard di legge". In Italia non esiste ancora una digitalizzazione dei registri di bordo, e con noi resistono all'innovazione ben pochi altri paesi. "Purtroppo non abbiamo ancora adottato ciò che nel resto del mondo è realtà da anni, e questo è un grande peccato a livello nazionale", commenta Astarita. "Ma per forza di arriveremo, anche perché la scomodità di redigere ancora passo dopo passo i registri a livello manuale, è evidente. Inoltre, dobbiamo considerare la lentezza del processo, mentre una facile digitalizzazione delle attività di bordo lascerebbe più tempo e manovra agli ufficiali per lavorare su altri ambiti". Il progetto di Smartlog Qui si inserisce Smartlog. I vari ponti di comando possiedono collettori che recepiscono i dati di navigazione, inserendoli automaticamente in un software che, tramite l'utilizzo di ripetitori wifi a bordo dedicati alla comunicazione interna, consentono a tutti i dispositivi preposti di avere i dati in tempo reale. E anche al Maritime Support Centre di Genova, che può così avere una panoramica più chiara e trasparente di ciò che accade a bordo. "La versatilità del software ci consente di aggiungere "Entry" dove e come vogliamo, e quindi possiamo avere riscontri molto approfonditi su tutta una lunga serie di parametri. Che vanno ad affiancare i dati dei registri che per legge, come detto, devono essere redatti ancora in forma manuale. Ma questo significa anche un grande impegno della compagnia per aggiungere sensoristica di bordo migliorare i processi di manutenzione monitorare i vari aspetti della nave e delle attività commerciali di imbarco e sbarco nei porti ". Smartlog quindi diventa una base di lavoro che supera di molto le prescrizioni di legge, e che potrà, nel prossimo futuro, essere implementata anche grazie a telecamere intelligenti e nuove capacità tecnologiche. Anche, ad esempio, per gestire il parcheggio interno di auto elettriche, su cui non esiste ancora una normativa chiara in termini di sicurezza. "Questi



Ship Mag

Genova, Voltri

per gestire il parcheggio interno di auto elettriche, su cui non esiste ancora una normativa chiara in termini di sicurezza. "Questi aspetti diventano molto rilevanti, anche perché le novità sono sempre di più e sempre più ravvicinate. Smartlog, quindi, diventa una piattaforma per il futuro del lavoro a bordo, che può essere modulata ed evoluta a piacimento. Sono stati fatti necessari training per tutto il personale, e questo va anche ad aggiungere competenze specifiche alle crew che solcheranno i mari già a partire da questa estate". Leonardo Parigi.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Siglato da Gnv con Accelleron un accordo di manutenzione per oltre 100 turbosoffianti

Navi Sarà fornirà un supporto completo, incluse parti di ricambio e servizi 24/7, per la manutenzione delle apparecchiature garantendo affidabilità operativa alla compagnia di Redazione SHIPPING ITALY Gnv, compagnia di traghetti del Gruppo Msc, ha siglato con Accelleron, azienda attiva nel settore delle tecnologie di turbocompressione e soluzioni di ottimizzazione per i motori, un contratto di manutenzione denominato 'Turbo LifecycleCare'. Lo rivela una nota in cui è specificato che l'accordo, di durata quinquennale, copre la manutenzione e l'assistenza per oltre 100 turbosoffianti presenti nelle navi della flotta di Gnv. Accelleron fornirà un supporto completo, incluse parti di ricambio e servizi 24/7, per la manutenzione dei turbosoffianti, garantendo affidabilità operativa alla compagnia. Davide Orecchia, chief technical officer di Gnv, ha dichiarato: "Siamo convinti che avere un partner affidabile come Accelleron per la manutenzione e l'assistenza sulle nostre turbosoffianti sia fondamentale per l'operatività del nostro business. Questo contratto ci garantisce che le turbosoffianti sulle nostre navi operino in condizioni eccellenti, permettendoci di concentrarci sulla fornitura di un servizio di alto livello ai nostri passeggeri e clienti". La compagnia di navigazione genovese precisa inoltre che la tipologia di contratto Turbo LifecycleCare offre un'accurata pianificazione del budget e un'efficienza nella gestione dei costi per gli operatori delle turbosoffianti Accelleron. L'accordo copre la fornitura dei ricambi standard, la sostituzione per usura e la manodopera, riduce il rischio e il carico amministrativo del cliente, e garantisce la programmazione delle manutenzioni. Tutti gli interventi sono eseguiti da personale specializzato di Accelleron che impiega esclusivamente parti di ricambio originali, a garanzia di qualità e rapidità del servizio. Paolo Musso, amministratore delegato di Accelleron Italia, ha dichiarato: "Con questo contratto, ribadiamo il nostro impegno a soddisfare le esigenze dei nostri clienti garantendo un servizio di alta qualità e un approccio strutturato alla manutenzione. Il nostro team ha lavorato a stretto contatto con Gnv per comprenderne le necessità, e siamo convinti che questo accordo rifletta il nostro impegno verso l'eccellenza nell'industria marittima".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY Si arricchisce ancora il panel di "MARE, FINANZA e ASSICURAZIONI" in programma il 14/6 a **Genova** Davide Orecchia Paolo Musso.



Navi Sarà fornirà un supporto completo, incluse parti di ricambio e servizi 24/7, per la manutenzione delle apparecchiature garantendo affidabilità operativa alla compagnia di Redazione SHIPPING ITALY Gnv, compagnia di traghetti del Gruppo Msc, ha siglato con Accelleron, azienda attiva nel settore delle tecnologie di turbocompressione e soluzioni di ottimizzazione per i motori, un contratto di manutenzione denominato 'Turbo LifecycleCare'. Lo rivela una nota in cui è specificato che l'accordo, di durata quinquennale, copre la manutenzione e l'assistenza per oltre 100 turbosoffianti presenti nelle navi della flotta di Gnv. Accelleron fornirà un supporto completo, incluse parti di ricambio e servizi 24/7, per la manutenzione dei turbosoffianti, garantendo affidabilità operativa alla compagnia. Davide Orecchia, chief technical officer di Gnv, ha dichiarato: "Siamo convinti che avere un partner affidabile come Accelleron per la manutenzione e l'assistenza sulle nostre turbosoffianti sia fondamentale per l'operatività del nostro business. Questo contratto ci garantisce che le turbosoffianti sulle nostre navi operino in condizioni eccellenti, permettendoci di concentrarci sulla fornitura di un servizio di alto livello ai nostri passeggeri e clienti". La compagnia di navigazione genovese precisa inoltre che la tipologia di contratto Turbo LifecycleCare offre un'accurata pianificazione del budget e un'efficienza nella gestione dei costi per gli operatori delle turbosoffianti Accelleron. L'accordo copre la fornitura dei ricambi standard, la sostituzione per usura e la manodopera, riduce il rischio e il carico amministrativo del cliente, e garantisce la programmazione delle manutenzioni. Tutti gli interventi sono eseguiti da personale specializzato di Accelleron che impiega esclusivamente parti di ricambio originali, a garanzia di qualità e rapidità del servizio. Paolo Musso, amministratore delegato di Accelleron Italia, ha dichiarato: "Con questo contratto, ribadiamo il nostro impegno a soddisfare le

Shipping Italy

Genova, Voltri

Assicurazioni marittime e claim: modelli italiano e nordeuropeo a confronto a Genova

Navi Molti i temi emersi durante il convegno organizzato dallo studio legale Camera Verneti preceduto da una serata a base di degustazioni di vini organizzata da Rely Marine di Redazione SHIPPING ITALY. Lo studio legale Camera Verneti e la società di marine surveyor Rely Marine nei giorni scorsi hanno chiamato a raccolta a **Genova** alcuni dei nomi più importanti del mondo legale e delle assicurazioni marittime per alcuni momenti di networking e confronto culminati in un convegno dal titolo "Nordic and Italian approach in claims handling and Underwriting" ospitato presso il Centro Cultura, Formazione e Attività Forense dell'Ordine degli avvocati del capoluogo ligure. Durante i lavori è stato possibile assistere a una comparazione in chiave pratica della gestione dei sinistri nell'ambito del mercato nordico e italiano; una tematica che assume ancor più rilevanza se si considera che il settore marittimo scandinavo rappresenta oggi una grossa porzione del mercato assicurativo marittimo. Due le tavole rotonde andate in scena: la prima moderata dagli avvocati Herman Steen (Partner and Head of the Maritime and Offshore Emergency Response Team at Wikibog Rein) e Guglielmo Camera (Partner dello Studio legale Camera Verneti) condita dalla prestigiosa presenza di Laurent Audaz (Head of Global Insurance, Legal and Claims - Mediterranen Shipping Company S.A.), Marlina Truszczynska (Vice President Claims Norwegian Hull Club), Victor Bogesjo Giset (Vice President Claims Norwegian Hull Club) e Tomaso Roncallo (SIAT Marine Hull Claims); la seconda caratterizzata dagli interventi di Marlina Truszczynska (Vice President Claims Norwegian Hull Club), Anders Dahl (Vice President Underwriting Norwegian Hull Club), Laurent Audaz (Head of Global Insurance, Legal and Claims - Mediterranen Shipping Company S.A.) e Emanuele Carrara (SIAT Head of Marine Hull Underwriting). Fra i presenti, protagonista di vari interventi dalla platea, anche Wilco Alberda, commercial manager di Smit. Nella prima parte dei lavori al centro del confronto il tema "Claim trends from Italian and Norwegian perspectives" con un interessante focus sulla gestione del sinistro nell'immediatezza del fatto. Laurent Audaz ha sottolineato che, dal lato dell'armatore, i primi aspetti da valutare sono le condizioni di salute dell'equipaggio, l'accertamento di eventuali conseguenze di inquinamento marino, le condizioni della nave e poi, da ultimo, le condizioni del carico trasportato. Nell'ottica degli assicuratori, dall'approccio nordico è risultata l'importanza di fornire un'assistenza tempestiva e completa h24 caratterizzata da una solida cooperazione sia interna che esterna con gli altri stakeholder (armatore, avvocati, broker, periti, etc.). In ogni caso, come spiegato da Tomaso Roncallo e confermato da Marlina Truszczynska e Victor Bogesjo Giset, in questa fase è fondamentale raccogliere più informazioni possibili sulla zona del sinistro, le condizioni del carico, le condizioni della nave e, di conseguenza, provvedere alla nomina di tutti i professionisti che si rendono necessari per la gestione del sinistro.



Navi Molti i temi emersi durante il convegno organizzato dallo studio legale Camera Verneti preceduto da una serata a base di degustazioni di vini organizzata da Rely Marine di Redazione SHIPPING ITALY. Lo studio legale Camera Verneti e la società di marine surveyor Rely Marine nei giorni scorsi hanno chiamato a raccolta a Genova alcuni dei nomi più importanti del mondo legale e delle assicurazioni marittime per alcuni momenti di networking e confronto culminati in un convegno dal titolo "Nordic and Italian approach in claims handling and Underwriting" ospitato presso il Centro Cultura, Formazione e Attività Forense dell'Ordine degli avvocati del capoluogo ligure. Durante i lavori è stato possibile assistere a una comparazione in chiave pratica della gestione dei sinistri nell'ambito del mercato nordico e italiano; una tematica che assume ancor più rilevanza se si considera che il settore marittimo scandinavo rappresenta oggi una grossa porzione del mercato assicurativo marittimo. Due le tavole rotonde andate in scena: la prima moderata dagli avvocati Herman Steen (Partner and Head of the Maritime and Offshore Emergency Response Team at Wikibog Rein) e Guglielmo Camera (Partner dello Studio legale Camera Verneti) condita dalla prestigiosa presenza di Laurent Audaz (Head of Global Insurance, Legal and Claims - Mediterranen Shipping Company S.A.), Marlina Truszczynska (Vice President Claims Norwegian Hull Club), Victor Bogesjo Giset (Vice President Claims Norwegian Hull Club) e Tomaso Roncallo (SIAT Marine Hull Claims); la seconda caratterizzata dagli interventi di Marlina Truszczynska (Vice President Claims Norwegian Hull Club), Anders Dahl (Vice President Underwriting Norwegian Hull Club), Laurent Audaz (Head of Global Insurance, Legal and Claims - Mediterranen Shipping Company S.A.) e Emanuele Carrara (SIAT Head of Marine Hull Underwriting). Fra i presenti, protagonista di vari interventi dalla platea, anche Wilco Alberda, commercial manager di Smit. Nella

Shipping Italy

Genova, Voltri

A livello comparativo, il fattore distintivo delle assicurazioni norvegesi si è dimostrato essere il fatto che esse abbiano degli in-house team molto estesi. Questa caratteristica permette alle compagnie assicurative di essere particolarmente proattive nella gestione dei sinistri, anche rispetto a quelli di grandi dimensioni e caratterizzati da aspetti critici estremamente rilevanti e complessi. Tra i temi affrontati ha trovato poi ampio spazio il salvataggio marittimo e l'avaria generale, ambiti nel quale è nuovamente emersa l'importanza di un'azione tempestiva nella gestione del sinistro. Caratteristica principale dell'approccio Norvegese è, anche rispetto a questo caso, quella di un'azione in team di specialisti, adibiti ai specifici aspetti che possono delinearsi durante la gestione della fase critica. Da parte italiana è invece emersa la grande flessibilità del nostro sistema, in grado di effettuare delle operazioni ispirate il più possibile a una cooperazione costruttiva, che abbia come obiettivo ultimo la buona riuscita del salvataggio. Sono poi stati toccati i temi delle riparazioni e del loro pagamento, anche in questo ultimo caso, entrambi gli approcci, quello italiano e quello scandinavo, seppur con modalità e stili diversi sono mossi da estrema collaborazione tra le parti coinvolte. Nella seconda parte del panel è stato affrontato un altro tema molto attuale, forse ancora più spinoso e imprevedibile, ovvero quello legato ai rischi di guerra. Si è sottolineato come nell'odierno contesto geopolitico, caratterizzato da un'estrema instabilità, sia fondamentale prevedere contrattualmente quali sono le aree all'interno delle quali non vi sono coperture assicurative. Molte assicurazioni, infatti, hanno escluso da copertura per rischi di guerra aree critiche del globo. Risulta tuttavia impossibile per gli armatori eliminare questo tipo di rischi che possono essere invece controllati e limitati con specifiche cautele. Infine, sottolineando il continuo aggiornamento che vi è in ambito assicurativo, in conclusione del convegno organizzato dallo studio Camera Vernetti si è parlato dei nuovi rischi di guerra che oggi vengono inseriti in copertura, come ad esempio quelli relativi agli attacchi provenienti da droni. La sera prima del convegno tutti gli ospiti sia italiani che stranieri sono stati accolti da Rely Marine, azienda guidata da Giuseppe Averame e Lorenzo Lonoce, per una cena con degustazione di vini presso il ristorante Centro Surf di **Genova**. Erano presenti tutti i maggiori esponenti del mercato assicurativo e legale genovese oltre a vari altri stakeholder attivi a vario titolo nella gestione dei rischi e dei sinistri marittimi. N.C. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY Si arricchisce ancora il panel di "MARE, FINANZA e ASSICURAZIONI" in programma il 14/6 a **Genova**.

Citta della Spezia

La Spezia

Le iconiche imbarcazioni Bertram si danno appuntamento al Porto Mirabello

Fervono i preparativi per la realizzazione del terzo rendez-vous di imbarcazioni Bertram in Italia. Il **Porto** Mirabello ospiterà, da venerdì 14 a domenica 16 giugno, armatori provenienti da tutta Italia per partecipare all'evento promosso dal Bertram Owners Club, sez. della Lega Navale di Lerici in collaborazione con Bertram Yacht USA. "L'evento - sottolinea Paolo Leone, socio della Lega Navale sez. di Lerici e ideatore del rendez - vous - vuole fare incontrare, per la terza volta in Italia, gli appassionati di questa famiglia di barche iconiche, in un week end interamente a loro dedicato. Saranno tre giorni di relax a terra e sull'acqua, ma anche di esclusive attività sviluppate con la collaborazione del Comando Interregionale Marittimo Nord della Marina Militare, condividendo l'amore per queste incredibili barche, esplorando le meraviglie del Golfo, dei suoi borghi e delle sue isole". È prevista la partecipazione di 20 barche: i modelli iconici Bertram, dal 20 al 46 piedi, ma anche del nuovissimo 39' CC, grazie al supporto di Baglietto/Bertram Yacht e del nuovo dealer Bertram per l'Italia, Andrea Lotti, della Corte Lotti Marine S.r.l. Le barche saranno tutte visibili al pubblico sul molo E di **Porto** Mirabello, riservato da venerdì sera, a domenica mattina, a questo evento. Il programma prevede, per gli equipaggi partecipanti, la visita al Museo Tecnico Navale e a una unità operativa, presso l'Arsenale Militare, nonché incontri dedicati ad approfondire diversi aspetti della sicurezza in mare. L'ormai tradizionale navigata in parata nel Golfo e tra le isole concluderà, domenica mattina, l'evento, per consentire a tutte le imbarcazioni un tranquillo ritorno a fine giornata verso i rispettivi porti di origine. La partecipazione sarà esclusivamente ad invito, dato il limitato numero di posti disponibili e le formalità richieste dall'accesso alla Base Militare. Per chi fosse interessato a partecipare o volesse ricevere informazioni, è possibile contattare Paolo Leone (335270040, paolo.leone1410@gmail.com) o la segreteria della Lega Navale sez. di Lerici (lerici@leganavale.it). Più informazioni.



Fervono i preparativi per la realizzazione del terzo rendez-vous di imbarcazioni Bertram in Italia. Il Porto Mirabello ospiterà, da venerdì 14 a domenica 16 giugno, armatori provenienti da tutta Italia per partecipare all'evento promosso dal Bertram Owners Club, sez. della Lega Navale di Lerici in collaborazione con Bertram Yacht USA. "L'evento - sottolinea Paolo Leone, socio della Lega Navale sez. di Lerici e ideatore del rendez - vous - vuole fare incontrare, per la terza volta in Italia, gli appassionati di questa famiglia di barche iconiche, in un week end interamente a loro dedicato. Saranno tre giorni di relax a terra e sull'acqua, ma anche di esclusive attività sviluppate con la collaborazione del Comando Interregionale Marittimo Nord della Marina Militare, condividendo l'amore per queste incredibili barche, esplorando le meraviglie del Golfo, dei suoi borghi e delle sue isole". È prevista la partecipazione di 20 barche, i modelli iconici Bertram, dal 20 al 46 piedi, ma anche del nuovissimo 39' CC, grazie al supporto di Baglietto/Bertram Yacht e del nuovo dealer Bertram per l'Italia, Andrea Lotti, della Corte Lotti Marine S.r.l. Le barche saranno tutte visibili al pubblico sul molo E di Porto Mirabello, riservato da venerdì sera, a domenica mattina, a questo evento. Il programma prevede, per gli equipaggi partecipanti, la visita al Museo Tecnico Navale e a una unità operativa, presso l'Arsenale Militare, nonché incontri dedicati ad approfondire diversi aspetti della sicurezza in mare. L'ormai tradizionale navigata in parata nel Golfo e tra le isole concluderà, domenica mattina, l'evento, per consentire a tutte le imbarcazioni un tranquillo ritorno a fine giornata verso i rispettivi porti di origine. La partecipazione sarà esclusivamente ad invito, dato il limitato numero di posti disponibili e le formalità richieste dall'accesso alla Base Militare. Per chi fosse interessato a partecipare o volesse ricevere informazioni, è possibile contattare Paolo Leone (335270040, paolo.leone1410@gmail.com) o la segreteria della Lega Navale sez. di

(Sito) Ansa

Marina di Carrara

Nave Ocean Viking attesa a Carrara con 64 migranti il 12 giugno

La nave ong Ocean Viking è in rotta nel mar Tirreno verso il porto Marina di Carrara (Massa Carrara) dove è previsto l'attracco mercoledì mattina per sbarcare 64 immigrati. L'arrivo della nave di Sos Mediterranée è previsto alle 7. Lo sbarco avverrà sulla banchina Fiorillo da dove i migranti saranno accompagnati a Imm-Carrarafiere per il primo soccorso e le operazioni di riconoscimento. Dopo essere stati visitati e assistiti i migranti partiranno per la loro distribuzione nelle strutture di accoglienza. Per la Ocean Viking sarà la seconda volta nel porto di Marina di Carrara dopo che vi era già approdata il 30 gennaio 2023. In totale per lo scalo apuano il prossimo sarà il 13/o sbarco. Con i 64 migranti in arrivo mercoledì il conteggio totale delle persone sbarcate a Carrara da quando il suo è stato dichiarato porto sicuro salirà a 1.548. Il primo sbarco ci fu il 30 gennaio 2023.



Marina di Carrara aspetta lo sbarco di 64 migranti dalla Ocean Viking

L'arrivo mercoledì, oggi pomeriggio la riunione in Prefettura. La Ong SOS Mediterranee critica ancora l'assegnazione di porti così lontani. Sbarcherà mercoledì a **Marina di Carrara** la nave della ONG SOS Mediterranee che ha salvato 64 persone, di cui 12 minori, nelle acque libiche. I volontari hanno recuperato il corpo senza vita di un migrante, presumibilmente parte dell'equipaggio del naufragio che ha causato 11 vittime recuperate dalla Geo Borens. La salma è stata trasbordata su una motovedetta della Guardia Costiera per essere trasferita a Lampedusa, così come disposto dal Ministero.

Nel pomeriggio riunione in prefettura a **Carrara** per coordinare le operazioni di sbarco e smistamento. Ancora una volta, i portavoce delle ONG hanno criticato aspramente la politica di assegnazione dei porti sicuri "Assegnando porti così lontani - hanno dichiarato sui canali social i responsabili delle operazioni di soccorso - le autorità italiane di fatto "svuotano" il Mediterraneo centrale delle navi di soccorso come la Ocean Viking, lasciando quindi che questi eventi tragici continuino ad accadere." Fu proprio la Ocean Viking, il 30 gennaio del 2023, ad aprire agli sbarchi di migranti il **porto** di **Marina di Carrara**. Da allora ci sono stati 12 sbarchi. le procedure sono dunque ben collaudate durante tutte le operazioni di soccorso e trasferimento dei migranti nelle varie località assegnate dal ministero.



Porto di Livorno, si riducono i pescaggi dei fondali

LIVORNO L'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha inviato ai vari concessionari le batimetrie risultanti dall'ultimo rilievo effettuato. Sulla base di tali elementi, suffragati anche da verifiche effettuate dalla Corporazione dei Piloti, da Palazzo Rosciano si è ritenuto necessario disporre una temporanea riduzione dei limiti massimi di pescaggio, ammissibile per le banchine citate in argomento. Un provvedimento reso necessario sia per la tutela degli interessi di sicurezza della navigazione sia in relazione all'esigenza di prevenire eventi potenzialmente lesivi dell'incolumità del personale che opera in banchina ed a bordo delle navi. Ai sensi dell'art. 7 del vigente Regolamento per la disciplina dei servizi e gli accosti nel porto di Livorno, approvato e reso esecutivo con l'Ordinanza n.24/94 del 31.03.1994, l'assegnazione degli ormeggi alle banchine è quindi subordinata a un pescaggio inferiore ai valori specificati nella tabella allegata in fondo all'articolo. A seguito di recenti sopralluoghi ed ispezioni subacquee eseguite su alcune infrastrutture di banchina assentite in concessione, è emerso che non sempre vengono eseguite da parte dei concessionari le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle aree e banchine di cui hanno la disponibilità, cui gli stessi sono obbligati per espressa previsione contenuta negli atti concessori legge peraltro in una nota inviata lo scorso 20 maggio dell'Authority per ricordare come sia a carico dei concessionari il dovere di procedere alla cosiddetta spalmatura o dragaggio dei sedimenti per il relativo ripristino dei pescaggi. In particolare, nel titolo concessorio viene espressamente enunciato, sotto l'articolo intitolato Manutenzione ordinaria e straordinaria, che il concessionario si impegna ad eseguire, a propria cura e spese, tutti quei lavori che si rendessero necessari per il ripristino di strutture e delle superfici ricomprese nella zona in utilizzazione che per qualsiasi ragione dovessero subire danneggiamenti in relazione all'esercizio delle attività svolte.' precisa il documento. In alcuni atti concessori viene riportato anche il seguente inciso: Rimane inteso che competerà alla Autorità Portuale l'esecuzione della manutenzione straordinaria strutturale della banchina portuale consegnata in utilizzazione, nei limiti dei fondi che verranno all'uopo stanziati dal ministero dei Lavori Pubblici. L'AdSp però si affretta anche a evidenziare come detti fondi non sono più disponibili da anni e pertanto tale indisponibilità, parimenti alle previsioni dell'art.17 del soppresso Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime richiamate all'art. 43 comma 1 e 2 del nuovo Regolamento, non permette a questa AdSP di sostituirsi al concessionario negli oneri di manutenzione straordinaria anche strutturale previsti contrattualmente. La stessa opera di ripristino delle eventuali cavità nella struttura immersa della banchina rientra tra gli interventi di manutenzione straordinaria che, in relazione all'esercizio delle attività svolte da codeste società, in caso di danneggiamento



Messaggero Marittimo

Livorno

(derivante perlopiù dall'effetto delle manovre di ormeggio e di disormeggio delle proprie unità navali) devono essere eseguiti senza ritardo, allo scopo di evitare l'aggravarsi del danno o danni ulteriori alle infrastrutture demaniali. si ricorda ancora nella nota. Il fondale immediatamente prospiciente il piede della banchina, per un'ampiezza pari a 2 volte il battente d'acqua della banchina, facendo parte del cuneo di spinta passiva del complesso banchina-terreno, contribuisce fortemente nelle verifiche di stabilità globale della banchina stessa. Pertanto nei doveri di manutenzione straordinaria del concessionario rientra anche quello di vigilare e provvedere all'eventuale ripristino, con idoneo materiale inerte, della quota del fondale immediatamente prospiciente l'opera qualora venga dilavato e/o scavato dall'azione erosiva delle eliche di manovra delle navi che impegnano l'accosto in concessione è l'ammonimento di Palazzo Rosciano. Secondo i più recenti indirizzi della comunità europea in materia di porti, in ottemperanza alle previsioni di cui alla L. 84/1994, la stessa AdSp garantisce invece la manutenzione dei fondali interessati dai transiti navali della generalità degli utenti, escludendosi che possano essere eseguiti ripristini dei fondali prospicienti gli accosti in concessione che, in quanto tali, sono interessati esclusivamente dall'ormeggio delle unità navali destinate ad essere lavorate da codeste società. La richiesta ai concessionari è quella quindi di mettere in campo un monitoraggio costante, attraverso periodiche ispezioni subacquee, con cadenza semestrale, con i risultati e le relazioni da inviare poi all'AdSp. PER CONSULTARE LE NUOVE MISURE QUI: [pescaggio fondali Livorno](#)

E' sempre forte la passione per il mare: successo per l'Open Day del Cantiere Rossini

Martedì 11 Giugno 2024, 06:06 2 Minuti di Lettura PESARO Il Cantiere Rossini nei giorni scorsi ha celebrato con grande successo il proprio Open Day in occasione del World Boating Day, un evento globale che promuove la passione per il mare e l'industria nautica in generale. Pesaro, con il suo porto dedicato agli yacht, è stata al centro dell'attenzione con una partecipazione massiccia di appassionati. Durante l'Open Day, moltissime persone hanno affollato il Cantiere Rossini, cogliendo l'opportunità di scoprire ed esplorare le loro strutture. Un cantiere moderno e pionieristico, specializzato nella ripittura di grandi imbarcazioni e costruito con le più avanzate tecnologie per garantire i migliori risultati con un impatto ambientale minimo. Lo staff del cantiere ha condiviso con entusiasmo i segreti del mondo della nautica, spiegando il processo di refitting senza tralasciare alcun aspetto. È stata evidenziata l'importanza della regione Marche per l'industria nautica, riconosciuta come una delle regioni leader in Italia nella costruzione di navi e imbarcazioni, con un fatturato regionale che nel 2022 ha superato 1 miliardo di euro grazie alle esportazioni. Cantiere Rossini è inoltre un membro fondatore della Marche Yachting and Cruising, un'associazione che promuove la collaborazione tra le aziende della nautica e del turismo marittimo nella regione Marche. L'evento, grazie al patrocinio dell'Autorità di Sistema Portuale di Ancona, è stato incluso nell'iniziativa Italian Port Days. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Stasera il concerto della Marina Militare

Questa mattina festeggiamenti al **porto**, nonostante il meteo incerto. Ieri lunghe file per la visita delle navi. Tanti curiosi agli stand di piazza della Vita Daria Geggi CIVITAVECCHIA - Hanno provato fino all'ultimo, ma alla fine si sono arresi al troppo vento. E così la Marina Militare ha deciso di rinviare a questa sera alle 18,30 il concerto della banda a piazza della Vita. Ieri in molti agli stand e in visita alle navi. Alle 10,30 la cerimonia ufficiale al **porto** alla presenza delle autorità.



Giornata della Marina: Civitavecchia risponde presente

Grande partecipazione questa mattina in **porto** per la cerimonia ufficiale alla presenza delle autorità e delle alte cariche della Difesa. Lunghe file ieri per la visita alle unità navali. Alle 18.30 il concerto CIVITAVECCHIA - Il tempo incerto e la pioggia che è tornata ad affacciarsi questa mattina non hanno fermato i tantissimi civitavecchiesi che hanno voluto assistere alla cerimonia ufficiale per la Giornata della Marina Militare, alla presenza di molte autorità, alla presenza tra gli altri del ministro della Difesa Guido Crosetto, del Capo di Stato Maggiore Giuseppe Cavo Dragone, del Capo di stato maggiore della Marina Militare Enrico Credendino, del sottosegretario alla Difesa Isabella Rauti. Schierati in banchina i diversi raggruppamenti; a fare da cornice le unità navali che, in questi giorni, sono state aperte al pubblico. La partecipazione, anche in questo caso, è stata ampia, con lunghe file difficili da smaltire nei tempi indicati. In apertura di cerimonia il lancio di quattro incursori paracadutisti del Raggruppamento Subacqueo ed incursori della Marina Militare, da un elicottero SH90 e da un'altezza di 4000 piedi, mentre a chiudere l'evento il passaggio di tre elicotteri e un doppio passaggio del jet F-35, sulle note dell'Inno d'Italia. Durante la cerimonia, le navi Thaon di Revel e Morosini (PPA - Multi Purpose Combat Ship) hanno ricevuto la Bandiera di Combattimento, a nave Vulcano è stata conferita la Medaglia d'Oro al merito di Marina per l'impegno umanitario profuso a favore della popolazione colpita dal conflitto tra Israele e Hamas nella Striscia di Gaza, e l'ammiraglio di squadra Francesco Ricci è stato insignito della Medaglia d'oro al valore di Marina per la valorizzazione del Castello Aragonese di Taranto. «Ogni giorno, le donne e gli uomini della Marina Militare - ha spiegato il ministro Crosetto - dimostrano uno straordinario spirito di servizio e una professionalità che rende onore all'Italia, che rende orgoglioso me, quale Ministro della Difesa e tutto il Paese». Crosetto che, dopo essere passato in rassegna gli schieramenti e le unità navali, si è intrattenuto con i bambini ed i ragazzi presenti in banchina, tra selfie e sorrisi. La tre giorni di festa si chiuderà questa sera, alle 18.30, con l'esibizione della Banda della Marina Militare, rinviato ieri sera per il maltempo. L'appuntamento è a piazza della Vita, con ingresso libero e gratuito.



06/10/2024 14:25

Daria Geggi

Grande partecipazione questa mattina in porto per la cerimonia ufficiale alla presenza delle autorità e delle alte cariche della Difesa. Lunghe file ieri per la visita alle unità navali. Alle 18.30 il concerto CIVITAVECCHIA - Il tempo incerto e la pioggia che è tornata ad affacciarsi questa mattina non hanno fermato i tantissimi civitavecchiesi che hanno voluto assistere alla cerimonia ufficiale per la Giornata della Marina Militare, alla presenza di molte autorità, alla presenza tra gli altri del ministro della Difesa Guido Crosetto, del Capo di Stato Maggiore Giuseppe Cavo Dragone, del Capo di stato maggiore della Marina Militare Enrico Credendino, del sottosegretario alla Difesa Isabella Rauti. Schierati in banchina i diversi raggruppamenti; a fare da cornice le unità navali che, in questi giorni, sono state aperte al pubblico. La partecipazione, anche in questo caso, è stata ampia, con lunghe file difficili da smaltire nei tempi indicati. In apertura di cerimonia il lancio di quattro incursori paracadutisti del Raggruppamento Subacqueo ed incursori della Marina Militare, da un elicottero SH90 e da un'altezza di 4000 piedi, mentre a chiudere l'evento il passaggio di tre elicotteri e un doppio passaggio del jet F-35, sulle note dell'Inno d'Italia. Durante la cerimonia, le navi Thaon di Revel e Morosini (PPA - Multi Purpose Combat Ship) hanno ricevuto la Bandiera di Combattimento, a nave Vulcano è stata conferita la Medaglia d'Oro al merito di Marina per l'impegno umanitario profuso a favore della popolazione colpita dal conflitto tra Israele e Hamas nella Striscia di Gaza, e l'ammiraglio di squadra Francesco Ricci è stato insignito della Medaglia d'oro al valore di Marina per la valorizzazione del Castello Aragonese di Taranto. «Ogni giorno, le donne e gli uomini della Marina Militare - ha spiegato il ministro Crosetto - dimostrano uno straordinario spirito di servizio e una professionalità che rende onore all'Italia, che rende orgoglioso me, quale Ministro della Difesa e tutto il Paese». Crosetto che, dopo essere passato in rassegna gli schieramenti e le unità navali, si è intrattenuto con i bambini ed i ragazzi presenti in banchina, tra selfie e sorrisi. La tre giorni di festa si chiuderà questa sera, alle 18.30, con l'esibizione della Banda della Marina Militare, rinviato ieri sera per il maltempo. L'appuntamento è a piazza della Vita, con ingresso libero e gratuito.

Dire

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

A Civitavecchia la Giornata della Marina, Crosetto: "Grazie alla difesa si mantiene la sicurezza e si tutelano le democrazie"

Presenti le più alte cariche istituzionali della Difesa e della Marina Militare ROMA - Questa mattina, al porto di Civitavecchia, è stata celebrata la Giornata della Marina, alla presenza delle più alte cariche istituzionali della Difesa e della Marina Militare e con la partecipazione del ministro della Difesa, Guido Crosetto, del Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, ammiraglio di squadra Enrico Credendino e del Capo di Stato Maggiore della Difesa, ammiraglio Giuseppe Cavo Dragone. "Grazie alla difesa si può mantenere la sicurezza, si difendono le democrazie, la libertà e la pace - ha detto Crosetto -

. Lo abbiamo capito e lo stiamo capendo in questi anni ancora di più di come lo capivamo anni fa". La Giornata della Marina, aperta dal messaggio del Presidente della Repubblica, commemora l'anniversario dell'Azione di Premuda del 10 giugno 1918, un'importante e audace operazione navale della Prima Guerra Mondiale. In quell'occasione, i Motoscafi Anti Sommergibili 15 e 21, guidati dal capitano di corvetta Luigi Rizzo, attaccarono e affondarono la corazzata nemica Szent Istvan, prevenendo un'incursione contro il blocco antisommergibili alleato nel Canale d'Otranto. Durante la cerimonia, le navi

Paolo Thaon di Revel e Francesco Morosini hanno ricevuto la bandiera di combattimento e la Nave Vulcano è stata insignita della medaglia d'oro al merito per il suo eccezionale servizio di assistenza sanitaria, come nave ospedale nell'ambito dell'operazione Levante, ai pazienti provenienti dalla Striscia di Gaza. "Dobbiamo ricordare- dichiara il ministro Crosetto- che abbiamo oltre 30 navi e 4.000 uomini impegnati per la nostra sicurezza e la nostra economia. La missione nel Mar Rosso sostiene dei cargo merci che portano, all'interno dell'Italia o fuori, ricchezze, il lavoro delle nostre industrie, degli operai e il progetto del nostro ingegno; che difendono magari internet e le linee di gas ed elettriche sui fondali del mare. Non siamo solo impegnati dal punto di vista militare ma in un concetto di sicurezza sempre più ampio perché le guerre non sono solo tradizionali ma anche ibride, cercano di colpire l'economia e non soltanto i territori". Il Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, ammiraglio di squadra Enrico Credendino ha spiegato che "negli ultimi due anni ci siamo dovuti confrontare, repentinamente e inaspettatamente con minacce nuove, soprattutto nella dimensione marittima, con missili balistici e ipersonici, attacchi cibernetici e impiego di droni. A fronte di questo cambio di scenario abbiamo messo in campo la nostra indole adattiva, intensificando e rifocalizzando l'addestramento e adottando un vero cambio di mentalità nel perseguire il realismo, attraverso la valorizzazione quotidiana dei ritorni dal campo". Per il Capo di Stato Maggiore della Difesa, ammiraglio Giuseppe Cavo Dragone, la Giornata di oggi "è un momento importante per celebrare virtù e valori che la Marina Militare condivide con le altre Forze Armate, in un legame indissolubile fatto di storia e tradizioni che illumina il percorso



06/10/2024 21:52 Marco Mellì

Presenti le più alte cariche istituzionali della Difesa e della Marina Militare ROMA - Questa mattina, al porto di Civitavecchia, è stata celebrata la Giornata della Marina, alla presenza delle più alte cariche istituzionali della Difesa e della Marina Militare e con la partecipazione del ministro della Difesa, Guido Crosetto, del Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, ammiraglio di squadra Enrico Credendino e del Capo di Stato Maggiore della Difesa, ammiraglio Giuseppe Cavo Dragone. "Grazie alla difesa si può mantenere la sicurezza, si difendono le democrazie, la libertà e la pace - ha detto Crosetto - . Lo abbiamo capito e lo stiamo capendo in questi anni ancora di più di come lo capivamo anni fa". La Giornata della Marina, aperta dal messaggio del Presidente della Repubblica, commemora l'anniversario dell'Azione di Premuda del 10 giugno 1918, un'importante e audace operazione navale della Prima Guerra Mondiale. In quell'occasione, i Motoscafi Anti Sommergibili 15 e 21, guidati dal capitano di corvetta Luigi Rizzo, attaccarono e affondarono la corazzata nemica Szent Istvan, prevenendo un'incursione contro il blocco antisommergibili alleato nel Canale d'Otranto. Durante la cerimonia, le navi Paolo Thaon di Revel e Francesco Morosini hanno ricevuto la bandiera di combattimento e la Nave Vulcano è stata insignita della medaglia d'oro al merito per il suo eccezionale servizio di assistenza sanitaria, come nave ospedale nell'ambito dell'operazione Levante, ai pazienti provenienti dalla Striscia di Gaza. "Dobbiamo ricordare- dichiara il ministro Crosetto- che abbiamo oltre 30 navi e 4.000 uomini impegnati per la nostra sicurezza e la nostra economia. La missione nel Mar Rosso sostiene dei cargo merci che portano, all'interno dell'Italia o fuori, ricchezze, il lavoro delle

Dire

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

attuale della Difesa, in un complesso scenario geopolitico attuale".

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Stasera il concerto della Marina Militare

CIVITAVECCHIA - Hanno provato fino all'ultimo, ma alla fine si sono arresi al troppo vento. E così la Marina Militare ha deciso di rinviare a questa sera alle 18,30 il concerto della banda a piazza della Vita. Ieri in molti agli stand e in visita alle navi. Alle 10,30 la cerimonia ufficiale al **porto** alla presenza delle autorità. Commenti.

La Provincia di Civitavecchia

Stasera il concerto della Marina Militare



06/10/2024 10:02 Daria Geggi

CIVITAVECCHIA - Hanno provato fino all'ultimo, ma alla fine si sono arresi al troppo vento. E così la Marina Militare ha deciso di rinviare a questa sera alle 18,30 il concerto della banda a piazza della Vita. Ieri in molti agli stand e in visita alle navi. Alle 10,30 la cerimonia ufficiale al porto alla presenza delle autorità. Commenti.

Brindisi Report

Brindisi

Nave Palinuro in mostra sul lungomare: visite gratuite oggi e domani

Il veliero della Marina Militare ormeggiato davanti alla scalinata Virgilio. Dalle ore 18 accoglierà i cittadini Nave Palinuro stazione davanti alla scalinata Virgilio, sul lungomare di Brindisi, dove sarà visitabile (gratuitamente) dalle ore 18 alle 20 di oggi (lunedì 10 giugno) e per tutta la giornata di domani. Il veliero della Marina Militare è arrivato a Brindisi sabato scorso, in occasione del G7 che si terrà dal 13 al 15 giugno. Fino a stamattina ha stazionato nel Seno di Levante, nei pressi della sede dell'Autorità di **sistema portuale**. Poi si è spostata nel cuore del porto interno, dove la si può ammirare in tutto il suo splendore. La apprezzeranno, di sicuro, anche i crocieristi della Msc Magnifica che intorno alle ore 16 arriveranno a Brindisi. A vivacizzare il lungomare anche il mercatino degli hobbisti allestito davanti alla sede della Capitaneria di porto e la nave da crociera "Mykonos Magic", che sta accogliendo le forze dell'ordine aggregate in vista del vertice internazionale. Video popolari.



Shipping Italy

Brindisi

Inidonee all'uso 150 cabine dell'ex Costa Magica in porto a Brindisi

Navi Proteste dei sindacati delle forze dell'ordine per le condizioni della nave scelta per ospitare gli agenti impiegati nel G7 di Redazione SHIPPING ITALY. Passata da quasi un anno e mezzo alla nuova proprietà, la nave da crociera ex Costa Magica (di proprietà di una società veicolo, Mykonos Magic, intenzionata a ribattezzarla Goddess of the night per il nuovo brand crocieristico Neonyx Cruises) non sembra essere stata rimessa completamente a nuovo prima del suo impiego come floating hotel in Puglia. Almeno questo è quel che si evince dalla reazione delle forze di polizia a valle della visita condotta sulla nave che, in attesa di tornare a operare nelle crociere da luglio, è stata scelta come albergo per gli agenti impegnati a Brindisi per il G7. "Durante le operazioni di accoglienza e sistemazione del personale di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza, messo a disposizione della Questura di Brindisi per i servizi di ordine e sicurezza pubblica del G7, si è potuto constatare come circa 150 delle oltre 1.500 cabine della nave Mykonos Magic siano risultate inidonee all'uso" ha riferito la Prefettura di Brindisi. La Fsp Polizia ha definito "surreale l'accoglienza riservata a molti colleghi, una vergogna agli occhi del mondo" e puntuali sono state le criticità richiamate da Siap, "dal sistema di climatizzazione non funzionante, ai bagni inservibili, alle docce non funzionanti dalle quali esce acqua sporca e fredda, alle stanze maleodoranti, consegnate tra l'altro dopo ore di attesa, si ripete senza neppure l'acqua per dissetarsi". Una situazione "insanabile" che ha portato la sigla sindacale a chiedere "l'immediato trasferimento di quel personale in altre strutture". "I militari sono stati ospitati su una nave in condizioni pessime dal punto di vista igienico-sanitario e non solo. Gli hotspot che ospitano i migranti sono di gran lunga più decorosi ed igienicamente più puliti. Tanti soldi sprecati per una discutibile organizzazione che umilia il personale in divisa" ha detto Antonio Tarallo, segretario Nazionale dell'Unione Sindacale Italiana Carabinieri. Sulla stessa linea d'onda il Siulp (Sindacato Unitario Lavoratori Polizia): "Perdite di acqua dall'impianto di condizionamento e dai sanitari dei bagni, stanze in condizioni vergognose con materiale che esce dagli split dei condizionatori e si deposita sulle lenzuola dei letti, nonché condizionatori guasti nelle cabine centrali, quindi senza possibilità di aerazione esterna, con un microclima infernale. La nota più dolente, anche a voler trascurare l'assenza di cassette di sicurezza per il deposito delle armi personali, riguarda l'innumerabile quantità di bagni intasati e non funzionanti". Commenti negativi Siulcc - Sindacato italiano unitario lavoratori carabinieri "La nave che ospiterà le forze di polizia sembra che non riunisca i minimi requisiti di convivenza. I carabinieri sono disposti ai sacrifici ma dopo un turno di lavoro hanno il diritto di riposare in condizioni dignitose. L'ennesima dimostrazione di una capacità logistica imbarazzante ed impreparata".



Shipping Italy
Inidonee all'uso 150 cabine dell'ex Costa Magica in porto a Brindisi
06/10/2024 17:16 Nicola Capuzzo

Navi Proteste dei sindacati delle forze dell'ordine per le condizioni della nave scelta per ospitare gli agenti impiegati nel G7 di Redazione SHIPPING ITALY. Passata da quasi un anno e mezzo alla nuova proprietà, la nave da crociera ex Costa Magica (di proprietà di una società veicolo, Mykonos Magic, intenzionata a ribattezzarla Goddess of the night per il nuovo brand crocieristico Neonyx Cruises) non sembra essere stata rimessa completamente a nuovo prima del suo impiego come floating hotel in Puglia. Almeno questo è quel che si evince dalla reazione delle forze di polizia a valle della visita condotta sulla nave che, in attesa di tornare a operare nelle crociere da luglio, è stata scelta come albergo per gli agenti impegnati a Brindisi per il G7. "Durante le operazioni di accoglienza e sistemazione del personale di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza, messo a disposizione della Questura di Brindisi per i servizi di ordine e sicurezza pubblica del G7, si è potuto constatare come circa 150 delle oltre 1.500 cabine della nave Mykonos Magic siano risultate inidonee all'uso" ha riferito la Prefettura di Brindisi. La Fsp Polizia ha definito "surreale l'accoglienza riservata a molti colleghi, una vergogna agli occhi del mondo" e puntuali sono state le criticità richiamate da Siap, "dal sistema di climatizzazione non funzionante, ai bagni inservibili, alle docce non funzionanti dalle quali esce acqua sporca e fredda, alle stanze maleodoranti, consegnate tra l'altro dopo ore di attesa, si ripete senza neppure l'acqua per dissetarsi". Una situazione "insanabile" che ha portato la sigla sindacale a chiedere "l'immediato trasferimento di quel personale in altre strutture". "I militari sono stati ospitati su una nave in condizioni pessime dal punto di vista igienico-sanitario e non solo. Gli hotspot che ospitano i migranti sono di gran lunga più decorosi ed igienicamente più puliti. Tanti soldi sprecati per una discutibile organizzazione che umilia il personale in divisa" ha detto Antonio Tarallo, segretario Nazionale dell'Unione Sindacale Italiana Carabinieri.

Shipping Italy

Brindisi

Dura anche la nota del Sim Gdf: "Ci chiediamo con rabbia e delusione: era davvero così difficile organizzare per tempo l'alloggio di migliaia di persone a Brindisi per il G7? Oppure i nostri governanti erano troppo occupati con altre faccende per garantire condizioni adeguate ai nostri agenti che sacrificano tutto per la sicurezza della nazione?". Dal canto suo la Prefettura ha fatto sapere che "subito la Questura di Brindisi, con il suo vertice in testa, si è adoperata per una puntuale verifica della situazione che ha consentito fin dalla mattinata odierna di avviare la ricerca di strutture alloggiative alternative anche nelle limitrofe province di Lecce e Taranto. Il personale sarà impiegato nei servizi previsti solo a emergenza risolta. Di tutte le iniziative in corso sono informati i rispettivi comandi e le organizzazioni sindacali". ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY Si arricchisce ancora il panel di "MARE, FINANZA e ASSICURAZIONI" in programma il 14/6 a **Genova**.

Informatore Navale

Olbia Golfo Aranci

ADSP DEL MARE DI SARDEGNA Porto di Olbia - La security rinviene e sequestra pietre da San Teodoro

Nel corso delle ispezioni ai passeggeri in imbarco dal porto di Olbia - Isola Bianca, gli agenti della Security dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna hanno fermato una famiglia di turisti di Faenza, in partenza per **Civitavecchia**, con al seguito un carico di pietre prelevate dalle spiagge di San Teodoro. Il maltolto, due sassi di grandi dimensioni più alcuni di piccola taglia, è stato rinvenuto all'interno di due sacchi nel bagagliaio dell'auto e immediatamente segnalato alla sezione operativa territoriale dell'Agenzia delle Dogane per le attività d'ufficio.

Informatore Navale

ADSP DEL MARE DI SARDEGNA Porto di Olbia - La security rinviene e sequestra pietre da San Teodoro



06/10/2024 18:42

Nel corso delle ispezioni ai passeggeri in imbarco dal porto di Olbia - Isola Bianca, gli agenti della Security dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna hanno fermato una famiglia di turisti di Faenza, in partenza per Civitavecchia, con al seguito un carico di pietre prelevate dalle spiagge di San Teodoro. Il maltolto, due sassi di grandi dimensioni più alcuni di piccola taglia, è stato rinvenuto all'interno di due sacchi nel bagagliaio dell'auto e immediatamente segnalato alla sezione operativa territoriale dell'Agenzia delle Dogane per le attività d'ufficio.

Porto di Olbia, la Security dell'AdSP ha sequestrato un carico di sassi prelevate dalle spiagge di San Teodoro

Giu 10, 2024 Nel corso delle ispezioni ai passeggeri in imbarco dal **porto** di **Olbia** - Isola Bianca, gli agenti della Security dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna hanno fermato una famiglia di turisti di Faenza, in partenza per Civitavecchia, con al seguito un carico di pietre prelevate dalle spiagge di San Teodoro. Il maltolto, due sassi di grandi dimensioni più alcuni di piccola taglia, è stato rinvenuto all'interno di due sacchi nel bagagliaio dell'auto e immediatamente segnalato alla sezione operativa territoriale dell'Agenzia delle Dogane per le attività d'ufficio.



Informare

Focus

Nuovi attacchi alle navi nella regione del Golfo di Aden

Colpita la portacontainer "MSC Tavvishi" della Mediterranean Shipping Company. La portacontainer MSC Tavvishi della Mediterranean Shipping Company impiegata nel servizio di linea Petra che collega il porto di Singapore con Salalah e Gibuti è stata colpita sabato da un missile balistico anti-nave lanciato da un'area dello Yemen controllata dai ribelli Houthi. Lo ha reso noto l'US Central Command specificando che la nave ha subito danni ma ha proseguito il proprio viaggio. L'United Kingdom Maritime Trade Operations (UKMTO) della britannica Royal Navy ha precisato che il missile ha colpito la parte poppiera della portacontenitori a circa 70 miglia nautiche a sud-ovest di Aden causando un incendio che tuttavia non ha impedito alla nave di procedere verso il successivo porto di scalo. Il Centcom ha comunicato, inoltre, che un secondo missile è stato abbattuto dalle forze navali della coalizione presenti nell'area. Riferendosi agli attacchi contro le navi attuati questo fine settimana nella regione, Yahya Sare'e, portavoce dei miliziani yemeniti Houthi, ha affermato che due navi hanno violato il divieto di ingresso nei porti della Palestina occupata. Sare'e ha specificato che un incendio sarebbe divampato anche sulla Norderney, nave della tedesca Reederei M. Lauterjung operata dalla sua società di ship management Sunship Schiffahrtskontor.

Informare

Nuovi attacchi alle navi nella regione del Golfo di Aden

06/10/2024 09:36 Reederei M. Lauterjung, Sunship Schiffahrtskontor

Colpita la portacontainer "MSC Tavvishi" della Mediterranean Shipping Company. La portacontainer MSC Tavvishi della Mediterranean Shipping Company impiegata nel servizio di linea Petra che collega il porto di Singapore con Salalah e Gibuti è stata colpita sabato da un missile balistico anti-nave lanciato da un'area dello Yemen controllata dai ribelli Houthi. Lo ha reso noto l'US Central Command specificando che la nave ha subito danni ma ha proseguito il proprio viaggio. L'United Kingdom Maritime Trade Operations (UKMTO) della britannica Royal Navy ha precisato che il missile ha colpito la parte poppiera della portacontenitori a circa 70 miglia nautiche a sud-ovest di Aden causando un incendio che tuttavia non ha impedito alla nave di procedere verso il successivo porto di scalo. Il Centcom ha comunicato, inoltre, che un secondo missile è stato abbattuto dalle forze navali della coalizione presenti nell'area. Riferendosi agli attacchi contro le navi attuati questo fine settimana nella regione, Yahya Sare'e, portavoce dei miliziani yemeniti Houthi, ha affermato che due navi hanno violato il divieto di ingresso nei porti della Palestina occupata. Sare'e ha specificato che un incendio sarebbe divampato anche sulla Norderney, nave della tedesca Reederei M. Lauterjung operata dalla sua società di ship management Sunship Schiffahrtskontor.

Informare

Focus

Progetto per la realizzazione di un porto crociere a Bajamar (Messico)

Murano Global Investments annuncia la sigla di un accordo non vincolante con un operatore crocieristico. La società immobiliare londinese Murano Global Investments, specializzata in investimenti nel settore alberghiero e commerciale, ha annunciato di aver sottoscritto un accordo non vincolante con un primario operatore crocieristico al fine di valutare la possibilità di realizzare un porto crociere a Bajamar, nello Stato messicano della Bassa California. L'azienda inglese ha evidenziato che tale opportunità rappresenta un importante miglioramento del progetto iniziale che prevedeva di realizzare nel sito un hotel e un parco industriale, in quanto con un porto per le navi da crociera la destinazione verrebbe arricchita da un altro hotel e da un centro commerciale. «È importante sottolineare - ha affermato l'amministrazione delegata della Murano, Elias Sacal - che non ci sono altri porti crocieristici in prossimità del nostro sito. Ciò farebbe dello sviluppo di un porto un'iniziativa assolutamente strategica e vantaggiosa per Murano, per l'operatore crocieristico e per l'economia locale».

Informare	
Progetto per la realizzazione di un porto crociere a Bajamar (Messico)	
06/10/2024 15:13	
<p>Murano Global Investments annuncia la sigla di un accordo non vincolante con un operatore crocieristico. La società immobiliare londinese Murano Global Investments, specializzata in investimenti nel settore alberghiero e commerciale, ha annunciato di aver sottoscritto un accordo non vincolante con un primario operatore crocieristico al fine di valutare la possibilità di realizzare un porto crociere a Bajamar, nello Stato messicano della Bassa California. L'azienda inglese ha evidenziato che tale opportunità rappresenta un importante miglioramento del progetto iniziale che prevedeva di realizzare nel sito un hotel e un parco industriale, in quanto con un porto per le navi da crociera la destinazione verrebbe arricchita da un altro hotel e da un centro commerciale. «È importante sottolineare - ha affermato l'amministrazione delegata della Murano, Elias Sacal - che non ci sono altri porti crocieristici in prossimità del nostro sito. Ciò farebbe dello sviluppo di un porto un'iniziativa assolutamente strategica e vantaggiosa per Murano, per l'operatore crocieristico e per l'economia locale».</p>	

Informare

Focus

DFDS venderà le proprie mini crociere alla Gotlandsbolaget

La cessione includerà le navi "Crown Seaways" e "Pearl Seaways" costruite nel 1994 e 1989 Copenaghen/Visby La danese DFDS venderà le proprie mini crociere realizzate con le due navi Crown Seaways e Pearl Seaways sulla rotta tra Oslo, Frederikshavn e Copenaghen alla svedese Gotlandsbolaget. La cessione, che comporterà il passaggio alla compagnia svedese di circa 800 persone, includerà le due unità navali e le attrezzature portuali. L'attività, che nel 2023 ha movimentato circa 700mila passeggeri, passerà di mano per circa 400 milioni di corone danesi (54 milioni di euro).

Informare

DFDS venderà le proprie mini crociere alla Gotlandsbolaget



06/10/2024 17:10

La cessione includerà le navi "Crown Seaways" e "Pearl Seaways" costruite nel 1994 e 1989 Copenaghen/Visby La danese DFDS venderà le proprie mini crociere realizzate con le due navi Crown Seaways e Pearl Seaways sulla rotta tra Oslo, Frederikshavn e Copenaghen alla svedese Gotlandsbolaget. La cessione, che comporterà il passaggio alla compagnia svedese di circa 800 persone, includerà le due unità navali e le attrezzature portuali. L'attività, che nel 2023 ha movimentato circa 700mila passeggeri, passerà di mano per circa 400 milioni di corone danesi (54 milioni di euro).

Informazioni Marittime

Focus

Msc Crociere, salgono a mille i transfert per Copenaghen

Nelle ultime settimane la compagnia ha visto un significativo aumento delle prenotazioni dei voli charter per i crocieristi che si imbarcano dall'Italia in Nord Europa. Il Nord Europa è una destinazione sempre più gradita tra i crocieristi italiani. Msc Crociere ha infatti registrato nelle ultime settimane un aumento significativo di prenotazioni per i 7 voli charter organizzati quest'estate in partenza dall'aeroporto di Verona e diretti a Copenaghen, dove sono in programma crociere tra i fiordi norvegesi a bordo dell'ammiraglia Msc Euribia, ultima arrivata nella flotta della compagnia. Oltre mille passeggeri, in maggioranza italiani, hanno infatti già usufruito di questa tipologia di collegamento che permette di raggiungere comodamente il porto di partenza della crociera direttamente dall'aeroporto scaligero. Se i primi tre voli previsti a giugno e luglio sono andati sold out, rimangono ancora pochi posti a disposizione per i viaggi programmati per il 21 luglio, 4 e 18 agosto e per il primo settembre. Da Copenaghen Msc Euribia offrirà un itinerario di 8 giorni e 7 notti che farà tappa presso i fiordi norvegesi di Hellesylt, Flam, Geranger e Molde, oltre al porto tedesco di Kiel, prima di fare ritorno nella capitale danese.

«La scelta di programmare voli charter da Verona per i passeggeri che hanno prenotato una crociera in Nord Europa si sta rivelando vincente - ha dichiarato il direttore commerciale di Msc Crociere, Luca Valentini. «L'hub di Verona si trova infatti in una posizione strategica e facilmente raggiungibile da tutte le principali regioni del Nord Italia e non solo, il che sta convincendo molti crocieristi a preferire questa soluzione di viaggio. Sul trend delle prenotazioni, stiamo riscontrando un forte utilizzo del canale online, a cui si affianca però una fetta consistente di persone che si affidano alle agenzie di viaggi, che offrono una consulenza personalizzata ancora oggi impareggiabile». Msc Euribia ha festeggiato lo scorso maggio il suo primo 'compleanno' dopo essere stata la prima nave ad effettuare una crociera ad emissioni zero. Nel suo primo viaggio di posizionamento dai cantieri Chantiers de l'Atlantique a Saint-Nazaire in Francia fino a Copenaghen ha infatti utilizzato un rifornimento di bio-Lng consentendo così un risparmio di 43 tonnellate di carburante. Condividi Tag msc crociere crociere Articoli correlati.



Nelle ultime settimane la compagnia ha visto un significativo aumento delle prenotazioni dei voli charter per i crocieristi che si imbarcano dall'Italia in Nord Europa. Il Nord Europa è una destinazione sempre più gradita tra i crocieristi italiani. Msc Crociere ha infatti registrato nelle ultime settimane un aumento significativo di prenotazioni per i 7 voli charter organizzati quest'estate in partenza dall'aeroporto di Verona e diretti a Copenaghen, dove sono in programma crociere tra i fiordi norvegesi a bordo dell'ammiraglia Msc Euribia, ultima arrivata nella flotta della compagnia. Oltre mille passeggeri, in maggioranza italiani, hanno infatti già usufruito di questa tipologia di collegamento che permette di raggiungere comodamente il porto di partenza della crociera direttamente dall'aeroporto scaligero. Se i primi tre voli previsti a giugno e luglio sono andati sold out, rimangono ancora pochi posti a disposizione per i viaggi programmati per il 21 luglio, 4 e 18 agosto e per il primo settembre. Da Copenaghen Msc Euribia offrirà un itinerario di 8 giorni e 7 notti che farà tappa presso i fiordi norvegesi di Hellesylt, Flam, Geranger e Molde, oltre al porto tedesco di Kiel, prima di fare ritorno nella capitale danese. «La scelta di programmare voli charter da Verona per i passeggeri che hanno prenotato una crociera in Nord Europa si sta rivelando vincente - ha dichiarato il direttore commerciale di Msc Crociere, Luca Valentini. «L'hub di Verona si trova infatti in una posizione strategica e facilmente raggiungibile da tutte le principali regioni del Nord Italia e non solo, il che sta convincendo molti crocieristi a preferire questa soluzione di viaggio. Sul trend delle prenotazioni, stiamo riscontrando un forte utilizzo del canale online, a cui si affianca però una fetta consistente di persone che si affidano alle agenzie di viaggi, che offrono una consulenza personalizzata ancora oggi impareggiabile». Msc Euribia ha festeggiato lo scorso maggio il suo primo 'compleanno' dopo essere stata la prima nave ad effettuare una crociera ad emissioni zero. Nel suo primo viaggio di

MSC Crociere, boom prenotazioni dei voli charter da Verona a Copenaghen per le crociere in Nord Europa

Giu 10, 2024 Ginevra - Il Nord Europa è una destinazione sempre più gradita tra i crocieristi italiani. MSC Crociere ha infatti registrato nelle ultime settimane un vero e proprio boom di prenotazioni per i 7 voli charter organizzati quest'estate in partenza dall'aeroporto di Verona e diretti a Copenaghen, dove sono in programma crociere tra i Fiordi norvegesi a bordo dell'ammiraglia MSC Euribia, ultima arrivata nella flotta della Compagnia e tra le navi ecologicamente più avanzate al mondo. Oltre 1.000 passeggeri, in maggioranza italiani, hanno infatti già usufruito di questa tipologia di collegamento che permette di raggiungere comodamente il porto di partenza della crociera direttamente dall'aeroporto scaligero. Se i primi tre voli previsti a giugno e luglio sono andati sold out, rimangono ancora pochi posti a disposizione per i viaggi programmati per il 21 luglio, 4 e 18 agosto e per il 1° settembre. Da Copenaghen MSC Euribia offrirà un itinerario di 8 giorni e 7 notti che farà tappa presso gli spettacolari Fiordi norvegesi di Hellesylt, Flam, Geranger e Molde, oltre al porto tedesco di Kiel, prima di fare ritorno nella capitale danese. «La scelta di programmare voli charter da Verona per i passeggeri che hanno prenotato una crociera in Nord Europa si sta rivelando vincente - ha dichiarato il Direttore Commerciale di MSC Crociere, Luca Valentini « L'hub di Verona si trova infatti in una posizione strategica e facilmente raggiungibile da tutte le principali regioni del Nord Italia e non solo, il che sta convincendo molti crocieristi a preferire questa soluzione di viaggio. Sul trend delle prenotazioni, stiamo riscontrando un forte utilizzo del canale online, a cui si affianca però una fetta consistente di persone che si affidano alle agenzie di viaggi, che offrono una consulenza personalizzata ancora oggi impareggiabile». A bordo di MSC Euribia sono presenti le tecnologie ambientali più moderne al mondo, tra cui sistemi avanzati di trattamento delle acque reflue, di gestione dei rifiuti e di depurazione dei gas di scarico. Sotto il profilo dell'efficienza energetica, MSC Euribia vanta prestazioni superiori ai più recenti requisiti EEDI (Energy Efficiency Design Index) dell'IMO. La nave emette infatti fino al 19% di emissioni di gas serra in meno per passeggero, rispetto alle navi di oggi che utilizzano combustibili marini convenzionali, e fino al 44% di gas serra in meno rispetto alle navi costruite solo 10 anni fa. La nave ha festeggiato lo scorso maggio il suo primo 'compleanno' dopo essere stata la prima nave ad effettuare una crociera ad emissioni zero. Nel suo primo viaggio di posizionamento dai cantieri Chantiers de l'Atlantique a Saint-Nazaire in Francia fino a Copenaghen, ha infatti utilizzato un rifornimento di bio-Lng consentendo così un risparmio di 43 tonnellate di carburante.



Giu 10, 2024 Ginevra - Il Nord Europa è una destinazione sempre più gradita tra i crocieristi italiani. MSC Crociere ha infatti registrato nelle ultime settimane un vero e proprio boom di prenotazioni per i 7 voli charter organizzati quest'estate in partenza dall'aeroporto di Verona e diretti a Copenaghen, dove sono in programma crociere tra i Fiordi norvegesi a bordo dell'ammiraglia MSC Euribia, ultima arrivata nella flotta della Compagnia e tra le navi ecologicamente più avanzate al mondo. Oltre 1.000 passeggeri, in maggioranza italiani, hanno infatti già usufruito di questa tipologia di collegamento che permette di raggiungere comodamente il porto di partenza della crociera direttamente dall'aeroporto scaligero. Se i primi tre voli previsti a giugno e luglio sono andati sold out, rimangono ancora pochi posti a disposizione per i viaggi programmati per il 21 luglio, 4 e 18 agosto e per il 1° settembre. Da Copenaghen MSC Euribia offrirà un itinerario di 8 giorni e 7 notti che farà tappa presso gli spettacolari Fiordi norvegesi di Hellesylt, Flam, Geranger e Molde, oltre al porto tedesco di Kiel, prima di fare ritorno nella capitale danese. «La scelta di programmare voli charter da Verona per i passeggeri che hanno prenotato una crociera in Nord Europa si sta rivelando vincente - ha dichiarato il Direttore Commerciale di MSC Crociere, Luca Valentini « L'hub di Verona si trova infatti in una posizione strategica e facilmente raggiungibile da tutte le principali regioni del Nord Italia e non solo, il che sta convincendo molti crocieristi a preferire questa soluzione di viaggio. Sul trend delle prenotazioni, stiamo riscontrando un forte utilizzo del canale online, a cui si affianca però una fetta consistente di persone che si affidano alle agenzie di viaggi, che offrono una consulenza personalizzata ancora oggi impareggiabile». A bordo di MSC Euribia sono presenti le tecnologie ambientali più moderne al mondo, tra cui sistemi avanzati di trattamento delle acque reflue, di gestione dei rifiuti e di depurazione dei gas di scarico. Sotto il

Estate 2024: le 7 spiagge europee da visitare assolutamente in crociera

Giu 10, 2024 - L'avvicinarsi dell'estate porta con sé il desiderio di esplorare meraviglie naturali e immergersi nell'azzurro del mare. Crocierissime, agenzia web leader in Italia interamente dedicata al mondo delle crociere, svela una selezione esclusiva delle 7 spiagge più affascinanti da scoprire in Europa, individuate attraverso un'analisi degli itinerari proposti tra le principali compagnie di crociera. Queste splendide baie sono facilmente raggiungibili durante una crociera nelle destinazioni più ambite dall'87% dei crocieristi italiani, ossia il Mediterraneo Occidentale o Orientale (che include le Isole Greche), grazie alla loro vicinanza e facilità di accesso dai principali porti della nostra Penisola, ma anche per i colori delle loro acque cristalline e le esperienze da vivere. Le spiagge scelte offrono infatti panorami mozzafiato e atmosfere uniche, garantendo ai viaggiatori momenti di autentica bellezza e serenità durante la loro crociera. "I nostri consulenti vantano una conoscenza approfondita degli itinerari offerti dalle maggiori compagnie internazionali e, proprio grazie alla loro competenza e passione, abbiamo selezionato le 7 mete esclusive per la prossima estate" afferma Laura Amoretti, CEO di

Crocierissime. "In quanto agenzia web leader in Italia dedicata al mondo delle crociere, noi di Crocierissime proponiamo ai nostri clienti autentiche esperienze di viaggio, come le spiagge più incantevoli e le attività più coinvolgenti da non perdere. I crocieristi che si affidano a noi possono contare su un servizio di alta qualità che trasforma ogni vacanza in un'esperienza unica, ricca di momenti indimenticabili e di scoperte sorprendenti." Le 7 spiagge imperdibili del Mediterraneo secondo Crocierissime Barcelona - Barceloneta: situata nel cuore della vivace città di Barcellona, Barceloneta è una delle spiagge più famose della Spagna ed offre una splendida vista sul famoso skyline di Barcellona. Lungo il suo tratto di sabbia dorata si trovano numerosi chioschi, ristoranti e bar, che la rendono un luogo ideale per rilassarsi. Si può raggiungere questa destinazione partendo da uno dei principali porti italiani, come Genova, Savona, Civitavecchia e Napoli con un itinerario classico di 7-10 giorni oppure una crociera delle città storiche che includono visite delle città di Barcellona, Valencia e Lisbona. Palma di Maiorca - Magaluf: Magaluf è una delle spiagge più animate di Maiorca, celebre per la sua vita notturna e le attività acquatiche. La spiaggia è circondata da una ricca vegetazione e offre tramonti mozzafiato. Per visitare questa meta si può scegliere una crociera di 7-10 giorni che includono diverse destinazioni nel Mediterraneo occidentale, come Barcellona, Marsiglia, Palma di Maiorca (da cui si può raggiungere Magaluf), oppure una crociera delle Baleari che prevede soste a Ibiza, Maiorca, e Minorca. Ibiza - Cala Olivera: Cala Olivera è una spiaggia tranquilla e appartata situata nella parte orientale di Ibiza. Accessibile solo via mare o attraverso un sentiero pedonale, questa baia offre un'oasi di pace



Giu 10, 2024 - L'avvicinarsi dell'estate porta con sé il desiderio di esplorare meraviglie naturali e immergersi nell'azzurro del mare. Crocierissime, agenzia web leader in Italia interamente dedicata al mondo delle crociere, svela una selezione esclusiva delle 7 spiagge più affascinanti da scoprire in Europa, individuate attraverso un'analisi degli itinerari proposti tra le principali compagnie di crociera. Queste splendide baie sono facilmente raggiungibili durante una crociera nelle destinazioni più ambite dall'87% dei crocieristi italiani, ossia il Mediterraneo Occidentale o Orientale (che include le Isole Greche), grazie alla loro vicinanza e facilità di accesso dai principali porti della nostra Penisola, ma anche per i colori delle loro acque cristalline e le esperienze da vivere. Le spiagge scelte offrono infatti panorami mozzafiato e atmosfere uniche, garantendo ai viaggiatori momenti di autentica bellezza e serenità durante la loro crociera. I nostri consulenti vantano una conoscenza approfondita degli itinerari offerti dalle maggiori compagnie internazionali e, proprio grazie alla loro competenza e passione, abbiamo selezionato le 7 mete esclusive per la prossima estate" afferma Laura Amoretti, CEO di Crocierissime. "In quanto agenzia web leader in Italia dedicata al mondo delle crociere, noi di Crocierissime proponiamo ai nostri clienti autentiche esperienze di viaggio, come le spiagge più incantevoli e le attività più coinvolgenti da non perdere. I crocieristi che si affidano a noi possono contare su un servizio di alta qualità che trasforma ogni vacanza in un'esperienza unica, ricca di momenti indimenticabili e di scoperte sorprendenti." Le 7 spiagge imperdibili del Mediterraneo secondo Crocierissime Barcelona - Barceloneta: situata nel cuore della vivace città di Barcellona, Barceloneta è una delle spiagge più famose della Spagna ed offre una splendida vista sul famoso skyline di Barcellona. Lungo il suo tratto di sabbia dorata si trovano numerosi chioschi, ristoranti e bar, che la rendono

Sea Reporter

Focus

e tranquillità lontano dalla folla. Le sue acque cristalline sono ideali per il nuoto e lo snorkeling, mentre i visitatori possono godere di una giornata di relax al sole, lontano dal trambusto della città. Per raggiungere questo paradiso si può partire da diversi porti, come Genova, Napoli, Civitavecchia, Palermo approfittando dell'itinerario estivo durante la classica crociera di 7 notti che fa tappa a Ibiza e in altri porti del Mediterraneo Occidentale. Marsiglia - Calanques: le Calanques sono una serie di calette rocciose situate lungo la costa sud-est di Marsiglia, conosciute per la loro bellezza naturale e la ricchezza di flora e fauna marina. Queste insenature offrono un ambiente ideale per escursioni, arrampicate, kayak e snorkeling, consentendo ai visitatori di esplorare paesaggi mozzafiato e fare esperienze uniche a stretto contatto con la natura. Marsiglia è raggiungibile con una crociera di 7-10 giorni che tocca anche le storiche città di Barcellona, Palma di Maiorca, Napoli, e Civitavecchia (Roma). Santorini - Kamari Beach (spiaggia nera) : Kamari Beach è una delle spiagge più iconiche di Santorini, caratterizzata dalla sua sabbia nera vulcanica e dalle acque cristalline del Mar Egeo. Le scogliere circostanti creano un'atmosfera suggestiva, che è possibile vivere partendo dai principali porti italiani come Venezia, Trieste, Bari e Ancona; le soluzioni predilette per questo genere di vacanza sono le crociere delle Isole Greche che toccano anche Mykonos, Creta, Rodi, o per chi si può permettere un periodo più lungo lontano da casa, le crociere di 7-14 giorni per visitare anche Atene e Corfù, partendo dai principali porti italiani. Mykonos - Agios Stefanos : situata a nord di Mykonos Town, Agios Stefanos è una spiaggia tranquilla e accogliente, ideale per le famiglie e coloro che cercano una fuga rilassante. Le sue acque poco profonde e calme la rendono perfetta per nuotare e praticare sport acquatici come il paddle board e il kayak. Per visitare questa meta è possibile optare per una crociera delle Isole Greche o su viaggi di 7 o anche 14 giorni, in base alle proprie esigenze. Spalato - Bavice : Bavice è la spiaggia più famosa di Spalato, conosciuta per la sua sabbia finissima e le acque poco profonde. È particolarmente popolare tra le famiglie grazie alla sua atmosfera accogliente e alla presenza di strutture ricreative come parco giochi per bambini e campi da beach volley. Le crociere che fanno tappa a Bavice partono anche da porti minori come Ravenna e Ancona nel Mare Adriatico e, oltre a Spalato, toccano altre città croate come Dubrovnik, Kotor o la vivace isola di Hvar.

Informare

Focus

Secondo report del Centro Studi Fedespedit sulla crisi di Suez

Nel Mediterraneo, avvantaggiati i porti più vicini a Gibilterra La crisi di Suez, a circa sei mesi dall'inizio, con il conseguente rilevante calo delle navi in transito nel canale egiziano, suscita «preoccupazione per la possibile perdita di traffico dei porti mediterranei, e al suo interno di quelli italiani». Lo evidenzia un secondo report sulla "Crisi di Suez" del Centro Studi Fedespedit che, tra gli effetti possibili, si sofferma sulla «riorganizzazione dei servizi da parte delle compagnie, con un maggiore utilizzo del transhipment e una riduzione dei porti con servizi diretti, oppure una diversa rotazione con cancellazione di porti, o inserimento di nuovi. Queste eventualità - sottolinea il documento - potrebbero riguardare anche i porti italiani». «In effetti, osservando la struttura dell'offerta - spiega il report di Fedespedit - si possono notare vari cambiamenti da parte delle compagnie, anche a livello di servizi intramed, tra l'altro in continuo divenire. Alcuni esempi, tra i molti che potrebbero essere fatti: X-Press Feeders ha attivato un nuovo servizio che collega Tangeri e Algeciras con Savona, Civitavecchia, Salerno, Napoli; ONE ha riorganizzato il servizio feeder AIB aggiungendo Trieste e il Pireo (Pireo, Alessandria, Damietta, Koper, Trieste, Venezia, Ancona), CMA-CGM ha rimosso Genova e Livorno dal servizio Euronaf (ALGOM) rimpiazzandoli con Barcellona (Barcellona, Marsiglia, Valencia, Algeciras, Orano, Mostaganem). Ripetiamo - precisa il report - è ancora presto per valutare gli effetti della crisi di Suez sui porti del Mediterraneo in tutti i suoi aspetti. Quello che si può dire, sulla base dei primi dati disponibili, relativi ai traffici 2024, è che la situazione che si è venuta a creare sta in effetti avvantaggiando, diremmo inevitabilmente, i porti più vicini a Gibilterra, come Tangeri (terminal Eurokai: +26%) e quelli spagnoli (complessivamente +12,1%), ma sono buoni anche i risultati dei ben più lontani porti turchi. I porti del North Range anche loro in crescita (+4,5%), ma al momento su valori inferiori a quelli dei porti mediterranei censiti. Per quanto riguarda i porti italiani evidenziano nel complesso una flessione del 3,2%. Tra quelli censiti, in crescita La Spezia (+8,9%), Salerno (+5,1%) e Genova (+1,1%), mentre gli altri mostrano tutti un segno negativo, in particolare quelli adriatici, come Trieste, i cui risultati sono influenzati dalla riduzione delle attività di transhipment, Venezia e Ravenna. Sui porti italiani, oltre alla crisi di Suez, pesa l'andamento poco brillante del commercio estero, che ha fatto registrare, nei primi due mesi del 2024, rispetto allo stesso bimestre del 2023, una modesta crescita delle esportazioni (+0,6%) e una decisa contrazione delle importazioni (-10,4%)».

Informare

Secondo report del Centro Studi Fedespedit sulla crisi di Suez

06/10/2024 15:35

Nel Mediterraneo, avvantaggiati i porti più vicini a Gibilterra La crisi di Suez, a circa sei mesi dall'inizio, con il conseguente rilevante calo delle navi in transito nel canale egiziano, suscita «preoccupazione per la possibile perdita di traffico dei porti mediterranei, e al suo interno di quelli italiani». Lo evidenzia un secondo report sulla "Crisi di Suez" del Centro Studi Fedespedit che, tra gli effetti possibili, si sofferma sulla «riorganizzazione dei servizi da parte delle compagnie, con un maggiore utilizzo del transhipment e una riduzione dei porti con servizi diretti, oppure una diversa rotazione con cancellazione di porti, o inserimento di nuovi. Queste eventualità - sottolinea il documento - potrebbero riguardare anche i porti italiani». «In effetti, osservando la struttura dell'offerta - spiega il report di Fedespedit - si possono notare vari cambiamenti da parte delle compagnie, anche a livello di servizi intramed, tra l'altro in continuo divenire. Alcuni esempi, tra i molti che potrebbero essere fatti: X-Press Feeders ha attivato un nuovo servizio che collega Tangeri e Algeciras con Savona, Civitavecchia, Salerno, Napoli; ONE ha riorganizzato il servizio feeder AIB aggiungendo Trieste e il Pireo (Pireo, Alessandria, Damietta, Koper, Trieste, Venezia, Ancona), CMA-CGM ha rimosso Genova e Livorno dal servizio Euronaf (ALGOM) rimpiazzandoli con Barcellona (Barcellona, Marsiglia, Valencia, Algeciras, Orano, Mostaganem). Ripetiamo - precisa il report - è ancora presto per valutare gli effetti della crisi di Suez sui porti del Mediterraneo in tutti i suoi aspetti. Quello che si può dire, sulla base dei primi dati disponibili, relativi ai traffici 2024, è che la situazione che si è venuta a creare sta in effetti avvantaggiando, diremmo inevitabilmente, i porti più vicini a Gibilterra, come Tangeri (terminal Eurokai: +26%) e quelli spagnoli (complessivamente +12,1%), ma sono buoni anche i risultati dei ben più lontani porti turchi. I porti del North Range anche loro in crescita (+4,5%), ma al momento su valori inferiori a quelli dei porti mediterranei censiti. Per quanto riguarda i porti italiani evidenziano nel complesso una flessione del 3,2%. Tra quelli censiti, in crescita La Spezia (+8,9%), Salerno (+5,1%) e Genova (+1,1%), mentre gli altri mostrano tutti un segno negativo, in particolare quelli adriatici, come Trieste, i cui risultati sono influenzati dalla riduzione delle attività di transhipment, Venezia e Ravenna. Sui porti italiani, oltre alla crisi di Suez, pesa l'andamento poco brillante del commercio estero, che ha fatto registrare, nei primi due mesi del 2024, rispetto allo stesso bimestre del 2023, una modesta crescita delle esportazioni (+0,6%) e una decisa contrazione delle importazioni (-10,4%)».

Estate 2024: le 7 spiagge europee da visitare assolutamente in crociera

Un viaggio tra le spiagge più suggestive del Mediterraneo, dalla Spagna alla Croazia senza dimenticare le isole greche. L'avvicinarsi dell'estate porta con sé il desiderio di esplorare meraviglie naturali e immergersi nell'azzurro del mare. Sanremo, 10 giugno 2024 - Crocierissime svela una selezione esclusiva delle 7 spiagge più affascinanti da scoprire in Europa, individuate attraverso un'analisi degli itinerari proposti tra le principali compagnie di crociera. Queste splendide baie sono facilmente raggiungibili durante una crociera nelle destinazioni più ambite dall'87% dei crocieristi italiani, ossia il Mediterraneo Occidentale o Orientale (che include le Isole Greche), grazie alla loro vicinanza e facilità di accesso dai principali porti della nostra Penisola, ma anche per i colori delle loro acque cristalline e le esperienze da vivere. Le spiagge scelte offrono infatti panorami mozzafiato e atmosfere uniche, garantendo ai viaggiatori momenti di autentica bellezza e serenità durante la loro crociera. "I nostri consulenti vantano una conoscenza approfondita degli itinerari offerti dalle maggiori compagnie internazionali e, proprio grazie alla loro competenza e passione, abbiamo selezionato le 7 mete esclusive per la prossima estate" afferma Laura Amoretti, CEO di Crocierissime. "In quanto agenzia web leader in Italia dedicata al mondo delle crociere, noi di Crocierissime proponiamo ai nostri clienti autentiche esperienze di viaggio, come le spiagge più incantevoli e le attività più coinvolgenti da non perdere. I crocieristi che si affidano a noi possono contare su un servizio di alta qualità che trasforma ogni vacanza in un'esperienza unica, ricca di momenti indimenticabili e di scoperte sorprendenti." Le 7 spiagge imperdibili del Mediterraneo Barcelona - Barceloneta: situata nel cuore della vivace città di Barcellona, Barceloneta è una delle spiagge più famose della Spagna ed offre una splendida vista sul famoso skyline di Barcellona. Lungo il suo tratto di sabbia dorata si trovano numerosi chioschi, ristoranti e bar, che la rendono un luogo ideale per rilassarsi. Si può raggiungere questa destinazione partendo da uno dei principali porti italiani, come Genova, Savona, Civitavecchia e Napoli con un itinerario classico di 7-10 giorni oppure una crociera delle città storiche che includono visite delle città di Barcellona, Valencia e Lisbona. Palma di Maiorca - Magaluf: Magaluf è una delle spiagge più animate di Maiorca, celebre per la sua vita notturna e le attività acquatiche. La spiaggia è circondata da una ricca vegetazione e offre tramonti mozzafiato. Per visitare questa meta si può scegliere una crociera di 7-10 giorni che includono diverse destinazioni nel Mediterraneo occidentale, come Barcellona, Marsiglia, Palma di Maiorca (da cui si può raggiungere Magaluf), oppure una crociera delle Baleari che prevede soste a Ibiza, Maiorca, e Minorca. Ibiza - Cala Olivera: Cala Olivera è una spiaggia tranquilla e appartata situata nella parte orientale di Ibiza. Accessibile solo via mare o attraverso un sentiero



Un viaggio tra le spiagge più suggestive del Mediterraneo, dalla Spagna alla Croazia senza dimenticare le isole greche. L'avvicinarsi dell'estate porta con sé il desiderio di esplorare meraviglie naturali e immergersi nell'azzurro del mare. Sanremo, 10 giugno 2024 - Crocierissime svela una selezione esclusiva delle 7 spiagge più affascinanti da scoprire in Europa, individuate attraverso un'analisi degli itinerari proposti tra le principali compagnie di crociera. Queste splendide baie sono facilmente raggiungibili durante una crociera nelle destinazioni più ambite dall'87% dei crocieristi italiani, ossia il Mediterraneo Occidentale o Orientale (che include le Isole Greche), grazie alla loro vicinanza e facilità di accesso dai principali porti della nostra Penisola, ma anche per i colori delle loro acque cristalline e le esperienze da vivere. Le spiagge scelte offrono infatti panorami mozzafiato e atmosfere uniche, garantendo ai viaggiatori momenti di autentica bellezza e serenità durante la loro crociera. "I nostri consulenti vantano una conoscenza approfondita degli itinerari offerti dalle maggiori compagnie internazionali e, proprio grazie alla loro competenza e passione, abbiamo selezionato le 7 mete esclusive per la prossima estate" afferma Laura Amoretti, CEO di Crocierissime. "In quanto agenzia web leader in Italia dedicata al mondo delle crociere, noi di Crocierissime proponiamo ai nostri clienti autentiche esperienze di viaggio, come le spiagge più incantevoli e le attività più coinvolgenti da non perdere. I crocieristi che si affidano a noi possono contare su un servizio di alta qualità che trasforma ogni vacanza in un'esperienza unica, ricca di momenti indimenticabili e di scoperte sorprendenti." Le 7 spiagge imperdibili del Mediterraneo Barcelona - Barceloneta: situata nel cuore della vivace città di Barcellona, Barceloneta è una delle spiagge più famose della Spagna ed offre una splendida vista sul famoso skyline di Barcellona. Lungo il suo tratto di sabbia dorata si trovano numerosi chioschi,

Informatore Navale

Focus

pedonale, questa baia offre un'oasi di pace e tranquillità lontano dalla folla. Le sue acque cristalline sono ideali per il nuoto e lo snorkeling, mentre i visitatori possono godere di una giornata di relax al sole, lontano dal trambusto della città. Per raggiungere questo paradiso si può partire da diversi porti, come Genova, Napoli, Civitavecchia, Palermo approfittando dell'itinerario estivo durante la classica crociera di 7 notti che fa tappa a Ibiza e in altri porti del Mediterraneo Occidentale. Marsiglia - Calanques: le Calanques sono una serie di calette rocciose situate lungo la costa sud-est di Marsiglia, conosciute per la loro bellezza naturale e la ricchezza di flora e fauna marina. Queste insenature offrono un ambiente ideale per escursioni, arrampicate, kayak e snorkeling, consentendo ai visitatori di esplorare paesaggi mozzafiato e fare esperienze uniche a stretto contatto con la natura. Marsiglia è raggiungibile con una crociera di 7-10 giorni che tocca anche le storiche città di Barcellona, Palma di Maiorca, Napoli, e Civitavecchia (Roma). Santorini - Kamari Beach (spiaggia nera): Kamari Beach è una delle spiagge più iconiche di Santorini, caratterizzata dalla sua sabbia nera vulcanica e dalle acque cristalline del Mar Egeo. Le scogliere circostanti creano un'atmosfera suggestiva, che è possibile vivere partendo dai principali porti italiani come Venezia, Trieste, Bari e Ancona; le soluzioni predilette per questo genere di vacanza sono le crociere delle Isole Greche che toccano anche Mykonos, Creta, Rodi, o per chi si può permettere un periodo più lungo lontano da casa, le crociere di 7-14 giorni per visitare anche Atene e Corfù, partendo dai principali porti italiani. Mykonos - Agios Stefanos: situata a nord di Mykonos Town, Agios Stefanos è una spiaggia tranquilla e accogliente, ideale per le famiglie e coloro che cercano una fuga rilassante. Le sue acque poco profonde e calme la rendono perfetta per nuotare e praticare sport acquatici come il paddle board e il kayak. Per visitare questa meta è possibile optare per una crociera delle Isole Greche o su viaggi di 7 o anche 14 giorni, in base alle proprie esigenze. Spalato - Bavice: Bavice è la spiaggia più famosa di Spalato, conosciuta per la sua sabbia finissima e le acque poco profonde. È particolarmente popolare tra le famiglie grazie alla sua atmosfera accogliente e alla presenza di strutture ricreative come parco giochi per bambini e campi da beach volley. Le crociere che fanno tappa a Bavice partono anche da porti minori come Ravenna e Ancona nel Mare Adriatico e, oltre a Spalato, toccano altre città croate come Dubrovnik, Kotor o la vivace isola di Hvar.

Shipping Italy

Focus

Da Fedespedit i numeri sull'impatto della crisi in Mar Rosso nel 2024 sui porti italiani

Porti La crisi militare in Mar Rosso e la scelta delle compagnie di navigazione che trasportano container di circumnavigare l'Africa è costata cara ai porti italiani dell'Adriatico mentre sembra in qualche modo aver favorito una ripresa dei traffici sulle banchine dell'alto Tirreno. È questa una delle evidenze che emerge dal report dedicato agli impatti della crisi [] di Nicola Capuzzo La crisi militare in Mar Rosso e la scelta delle compagnie di navigazione che trasportano container di circumnavigare l'Africa è costata cara ai porti italiani dell'Adriatico mentre sembra in qualche modo aver favorito una ripresa dei traffici sulle banchine dell'alto Tirreno. È questa una delle evidenze che emerge dal report dedicato agli impatti della crisi di Suez sul settore del trasporto marittimo appena pubblicato dal Centro Studi Fedespedit. Una delle informazioni più originali e interessanti è quella riguardante i traffici di container movimentati dai maggiori porti italiani dalla quale emerge che Genova (+1,15%), La Spezia (+8,9%) e Salerno (+5,1%) nei primi tre mesi del 2024 hanno visto crescere il numero di box imbarcati e sbarcati mentre Trieste (-17,3%), Venezia (-12%) e Ravenna (-15,8%) sembrano aver pagato il prezzo più caro del baricentro delle rotte commerciali Asia - Europa spostatosi dal canale di Suez allo Stretto di Gibilterra. Fra gli altri scali maggiori del paese si registrano poi flessioni anche a Napoli (-2,8%) e a Savona (-18,4%). Il report pubblicato dal Centro Studi Fedespedit prende in esame gli impatti della crisi di Suez sul settore del trasporto marittimo con un bilancio dei 6 mesi dal suo scoppio e l'analisi evidenzia, in particolare, la riduzione dei passaggi dal canale di Suez (-50% nelle prime settimane del 2024) determinata dalla scelta delle compagnie di navigazione di optare per il passaggio per il Capo di Buona Speranza. La ricerca evidenzia che il cambio delle rotte e, dunque, delle rotazioni ha impattato sul costo dei noli interessati da una nuova fase di crescita. In particolare, i prezzi dei noli marittimi delle rotte verso il Mediterraneo registrano un aumento del 44% rispetto ai valori medi del 2023. Allo stesso modo la necessaria riprogrammazione delle tratte ha avuto conseguenze negative sul livello di servizio in termini di giorni medi di ritardo e soprattutto di percentuale di navi arrivate secondo la data prestabilita (54,6% il tasso di puntualità di aprile 2024 vs 62,2% di aprile 2023). Dall'osservatorio emerge, come mostrano in effetti i numeri, che la programmazione delle nuove rotte sta avvantaggiando i porti del Mediterraneo più vicini allo stretto di Gibilterra come Tangeri (dove il terminal Eurokai registra una crescita del 26%) e i porti spagnoli (complessivamente in crescita del 12,1%). La riorganizzazione dei servizi da parte delle compagnie marittime comporta un maggiore utilizzo del transhipment e una riduzione dei porti con servizi diretti. A questo proposito non è un caso che anche la port authority di Genova e Savona abbia appena evidenziato un'impennata di trasbordo



Porti La crisi militare in Mar Rosso e la scelta delle compagnie di navigazione che trasportano container di circumnavigare l'Africa è costata cara ai porti italiani dell'Adriatico mentre sembra in qualche modo aver favorito una ripresa dei traffici sulle banchine dell'alto Tirreno. È questa una delle evidenze che emerge dal report dedicato agli impatti della crisi [...] di Nicola Capuzzo La crisi militare in Mar Rosso e la scelta delle compagnie di navigazione che trasportano container di circumnavigare l'Africa è costata cara ai porti italiani dell'Adriatico mentre sembra in qualche modo aver favorito una ripresa dei traffici sulle banchine dell'alto Tirreno. È questa una delle evidenze che emerge dal report dedicato agli impatti della crisi di Suez sul settore del trasporto marittimo appena pubblicato dal Centro Studi Fedespedit. Una delle informazioni più originali e interessanti è quella riguardante i traffici di container movimentati dai maggiori porti italiani dalla quale emerge che Genova (+1,15%), La Spezia (+8,9%) e Salerno (+5,1%) nei primi tre mesi del 2024 hanno visto crescere il numero di box imbarcati e sbarcati mentre Trieste (-17,3%), Venezia (-12%) e Ravenna (-15,8%) sembrano aver pagato il prezzo più caro del baricentro delle rotte commerciali Asia - Europa spostatosi dal canale di Suez allo Stretto di Gibilterra. Fra gli altri scali maggiori del paese si registrano poi flessioni anche a Napoli (-2,8%) e a Savona (-18,4%). Il report pubblicato dal Centro Studi Fedespedit prende in esame gli impatti della crisi di Suez sul settore del trasporto marittimo con un bilancio dei 6 mesi dal suo scoppio e l'analisi evidenzia, in particolare, la riduzione dei passaggi dal canale di Suez (-50% nelle prime settimane del 2024) determinata dalla scelta delle compagnie di navigazione di optare per il passaggio per il Capo di Buona Speranza. La ricerca evidenzia che il cambio delle rotte e, dunque, delle rotazioni ha impattato sul costo dei noli interessati da una nuova fase di crescita. In particolare, i prezzi dei noli marittimi delle rotte verso il Mediterraneo registrano un aumento del 44% rispetto ai valori medi del 2023. Allo stesso modo la necessaria riprogrammazione delle tratte ha avuto conseguenze negative sul livello di servizio in termini di giorni medi di ritardo e soprattutto di percentuale di navi arrivate secondo la data prestabilita (54,6% il tasso di puntualità di aprile 2024 vs 62,2% di aprile 2023). Dall'osservatorio emerge, come mostrano in effetti i numeri, che la programmazione delle nuove rotte sta avvantaggiando i porti del Mediterraneo più vicini allo stretto di Gibilterra come Tangeri (dove il terminal Eurokai registra una crescita del 26%) e i porti spagnoli (complessivamente in crescita del 12,1%). La riorganizzazione dei servizi da parte delle compagnie marittime comporta un maggiore utilizzo del transhipment e una riduzione dei porti con servizi diretti. A questo proposito non è un caso che anche la port authority di Genova e Savona abbia appena evidenziato un'impennata di trasbordo

Shipping Italy

Focus

di container nel mese di aprile sulle banchine dei porti di sua competenza Il presidente di Fedespediti, Alessandro Pitto, ha commentato queste risultanze dicendo: "I porti italiani evidenziano nel complesso una flessione del 3,2% nel primo trimestre del 2024 su cui pesa, tuttavia, anche l'andamento poco brillante del commercio internazionale nei primi due mesi dell'anno: esportazioni +0,6% e importazioni -10,4%. Occorre investire sulla nostra capacità di essere competitivi sul mercato del commercio internazionale, recuperando in questo modo eventuali quote di traffico perse a causa delle mancate toccate delle rotte presso i nostri porti". **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.**

Tutti a bordo: Taoticket vive la stagione di crescita delle crociere

"Quando abbiamo iniziato, nel 2007, le crociere erano viste come una tipologia di vacanza per età avanzate, per anziani, o tutt'al più per le famiglie. Mentre il periodo della pandemia ha cambiato tanto, e ne vediamo gli effetti soprattutto quest'anno". Matteo Lorusso direttore generale di Taoticket, commenta così la crescita notevole del settore cruise negli ultimi anni, che aumenta nel 2024, stando alle previsioni, anche rispetto al 2019. "Ciò che salta più all'occhio è il fatto che non esista più una vera stagionalità. Una volta esistevano dei mesi di picco, mentre ora, anche grazie a un cambiamento forte nei termini assoluti della fruizione del lavoro, registriamo periodi più omogenei e generalizzati. Ma sono le crociere, a essere cambiate molto. Le navi sono sempre più grandi e più comode, in grado di rispondere alle necessità delle famiglie e delle coppie più giovani. E quindi sono sempre più interessanti anche per un pubblico che, anche pochi anni fa, non avrebbe preso in considerazione questo genere di esperienze di viaggio". Il mondo cruise rappresenta oggi una fetta intorno al 3-5% del turismo globale, e oggi - stando ai numeri dell'osservatorio interno all'azienda genovese, l'età media del crocierista è di 39 anni. "Due persone su tre saliranno a bordo quest'estate per la prima volta. Ma oltre all'età e alla fruizione, sono cambiati anche i costi. Da vacanza d'élite, la crociera è diventata più democratica e aperta, accessibile anche per pubblici molto più generalisti. Senza per questo perdere la qualità dell'esperienza, anzi. Nel 2024 si trovano a bordo divertimenti di ogni genere, e soprattutto per tutte le età". L'esperienza di Taoticket Taoticket è l'agenzia di viaggi leader in Italia nella vendita di crociere online, nasce come agenzia di viaggi nel 2007, ma univa al suo interno la base di una società di informatica. "Siamo stati lungimiranti, abbiamo coniugato le capacità del digitale alla ricerca di turismo di qualità. A distanza di 17 anni, abbiamo raggiunto numeri importanti e siamo oggi presenti a Genova, ma sviluppandoci non soltanto in tutta Italia, ma anche in Asia. Un nostro dipartimento si occupa specificatamente di questo mercato, dove sono impegnate quattro persone madrelingua cinesi, che lavorano su tutte le piattaforme social gestite da Pechino. Un investimento che ha già portato centinaia di persone a bordo delle navi da crociera di origine asiatica". "Nel 2023 abbiamo messo a bordo 25.000 persone, per un valore di fatturato da circa 25 milioni di euro. A febbraio abbiamo coniugato l'intelligenza artificiale al settore, rendendo disponibile questa opportunità anche al nostro team commerciale. Un'opzione in più per il nostro back-office, che così ha accorciato i tempi di risposta al cliente e che può lavorare in maniera più efficace". Tornando ai numeri generali delle crociere, l'Osservatorio Ticketcrociere racconta come i crocieristi di questa estate spenderanno, in media, poco più di 1200 a testa, con un aumento di circa 100 rispetto allo scorso anno. I costi sono spesso relative alla sistemazione di



Ship Mag

Focus

bordo, con il 40% degli ospiti di bordo che scelgono le cabine dotate di balcone, per godersi al massimo l'esperienza di viaggio. Viaggio, ma dove? Il Mediterraneo resta il grande desiderio degli utenti, raggiungendo oltre l'80% delle prenotazioni, mentre il 12% punta le atmosfere magiche e più raccolte del Nord Europa. Aumentano gli italiani che per l'estate in crociera preferiscono l'Italia, favoriti anche dal numero di porti d'imbarco lungo le coste della penisola che permettono di ridurre i tempi di viaggio, con Genova, Civitavecchia, Napoli e Bari (nell'ordine) scali principali per gli ospiti a bordo. "La nostra crescita nel settore rispecchia anche la capacità del mondo crociere di sapersi rinnovare e di saper guardare oltre sé stesso, mettendo in primo piano un forte impegno verso la sostenibilità, la diversificazione delle esperienze di divertimento e le capacità di muoversi anche verso regioni totalmente nuove rispetto al passato, come Dubai e l'area del golfo persico". Leonardo Parigi.

Shipping Italy

Focus

Incubo noli container spot da 20mila dollari a Feu fra Asia e Europa

Economia La dinamica del mercato del trasporto di box via mare continua a preoccupare gli analisti, fra rincari tariffari e squilibrio fra tariffe spot e contratti a lungo termine di Redazione SHIPPING ITALY Tariffe spot da 20mila dollari per Feu sulla rotta Asia-Europa: è questo lo scioccante scenario cui si potrebbe arrivare secondo alcuni analisti dopo il vorticoso aumento dei noli delle ultime settimane. "Il mercato dei container rimane molto ristretto con una domanda forte, una capacità limitata delle navi, box fuori posizione e congestione in Asia: un mix che porta a un ritmo più frenetico di prenotazioni da parte di spedizionieri e rivenditori" ha osservato la banca d'investimento Jefferies. L'alta stagione normalmente inizia a giugno, ma quest'anno pare esser stata anticipata a maggio, con i caricatori preoccupati per i tempi di navigazione più lunghi legati alla circumnavigazione dell'Africa provocata dall'instabilità geopolitica in Mar Rosso. "L'attuale rapida impennata dei tassi ricorda l'ondata pandemica in Asia-Europa. Inoltre, la maggiore distanza di navigazione potrebbe comportare nuovi livelli massimi di tariffe, sostanzialmente superiori al picco della pandemia" hanno avvertito gli analisti danesi di Sea-Intelligence nel loro ultimo rapporto settimanale. Se la tariffa pagata per miglio nautico raggiungesse lo stesso livello registrato durante la pandemia, l'analisi di Sea-Intelligence mostra che le tariffe spot toccherebbero 18.900 dollari per feu da Shanghai a Rotterdam, 21.600 dollari per feu da Shanghai a Genova e 2.200 dollari per feu sul backhaul da Rotterdam a Shanghai. Al loro picco assoluto durante la pandemia, i tassi sull'Asia-Europa hanno appena superato la soglia dei 14.000 dollari per feu all'inizio del 2022. "I vettori hanno imparato dalla pandemia che è possibile aumentare le tariffe spot, di più e più velocemente di quanto chiunque avesse mai ritenuto possibile. Se la crisi attuale persiste, tutte le scommesse su dove potrebbero arrivare i tassi spot marginali sono perdute" ha aggiunto Sea-Intelligence. Diverse navi di linea stanno pianificando supplementi per l'alta stagione a partire da metà giugno che porteranno a un ulteriore aumento di 1.000 dollari per Feu nelle tariffe di trasporto rispetto ai livelli attuali attraverso le rotte transpacifiche e Asia-Europa. L'indice Shanghai Containerized Freight (, pubblicato venerdì scorso, è aumentato di altri 140 punti a 3.184,87, il livello più alto dall'agosto 2022, mentre l'indice composito World Container della Drewry, pubblicato giovedì scorso, è balzato del 12% a 4.716 dollari per feu, in aumento del 181% rispetto alla stessa settimana dell'anno scorso. L'indice Drewry è pari al 232% in più rispetto alla media del 2019, tassi pre-pandemici di 1.420 dollari. Un recente sondaggio di Freightos, una piattaforma di prenotazione di box, ha rilevato che dall'inizio di maggio, quasi il 70% dei beneficial cargo owner e degli spedizionieri con contratti marittimi a lungo termine s'è visto ritardare le partenze o riposizionare i container sul mercato spot



Economia La dinamica del mercato del trasporto di box via mare continua a preoccupare gli analisti, fra rincari tariffari e squilibrio fra tariffe spot e contratti a lungo termine di Redazione SHIPPING ITALY Tariffe spot da 20mila dollari per Feu sulla rotta Asia-Europa: è questo lo scioccante scenario cui si potrebbe arrivare secondo alcuni analisti dopo il vorticoso aumento dei noli delle ultime settimane. "Il mercato dei container rimane molto ristretto con una domanda forte, una capacità limitata delle navi, box fuori posizione e congestione in Asia: un mix che porta a un ritmo più frenetico di prenotazioni da parte di spedizionieri e rivenditori" ha osservato la banca d'investimento Jefferies. L'alta stagione normalmente inizia a giugno, ma quest'anno pare esser stata anticipata a maggio, con i caricatori preoccupati per i tempi di navigazione più lunghi legati alla circumnavigazione dell'Africa provocata dall'instabilità geopolitica in Mar Rosso. "L'attuale rapida impennata dei tassi ricorda l'ondata pandemica in Asia-Europa. Inoltre, la maggiore distanza di navigazione potrebbe comportare nuovi livelli massimi di tariffe, sostanzialmente superiori al picco della pandemia" hanno avvertito gli analisti danesi di Sea-Intelligence nel loro ultimo rapporto settimanale. Se la tariffa pagata per miglio nautico raggiungesse lo stesso livello registrato durante la pandemia, l'analisi di Sea-Intelligence mostra che le tariffe spot toccherebbero 18.900 dollari per feu da Shanghai a Rotterdam, 21.600 dollari per feu da Shanghai a Genova e 2.200 dollari per feu sul backhaul da Rotterdam a Shanghai. Al loro picco assoluto durante la pandemia, i tassi sull'Asia-Europa hanno appena superato la soglia dei 14.000 dollari per feu all'inizio del 2022. "I vettori hanno imparato dalla pandemia che è possibile aumentare le tariffe spot, di più e più velocemente di quanto chiunque avesse mai ritenuto possibile. Se la crisi attuale persiste, tutte le scommesse su dove potrebbero arrivare i tassi spot marginali sono perdute" ha

Shipping Italy

Focus

o ha avviato rinegoziazioni contrattuali con i vettori per aumentare i loro livelli di spazi con noli a lungo termine. Emily Stausboll, analista di Xeneta, una piattaforma di tariffe di trasporto, ha dichiarato: "I rapporti tra vettori, caricatori e spedizionieri diventano critici in periodi come questo, quando il mercato spot aumenta notevolmente e le tariffe a lungo termine non seguono l'esempio. Maggiore è il differenziale tra le tariffe di trasporto marittimo a lungo e a breve termine, maggiore è il rischio che la partenza del carico slitti (per la precedenza accordata dal vettore ai carichi spot)". **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.**

Shipping Italy

Focus

Finsea riorganizza il marchio e rivela due acquisizioni messe a segno

Porti Riviste struttura aziendale e suddivisione in unità di business per recuperare una visione d'insieme sulla multiforme realtà del gruppo genovese, da poco sbarcato nell'ex Jugoslavia di Redazione SHIPPING ITALY Il gruppo Finsea, da quasi cinquant'anni attivo nel porto di Genova nonché in altri scali italiani e ora anche in quelli delle ex repubbliche jugoslave, ha annunciato "un importante lavoro sull'identità visiva e sulla struttura aziendale, divisa in unità di business specializzate". Con una forza lavoro di oltre 250 persone, più di 50 aziende controllate e partecipate e un fatturato consolidato di circa 80 milioni di euro, Finsea ha intrapreso un percorso di integrazione tra le sue aziende per comunicare in modo più efficace le sue attività, cresciute e ampliate nel corso degli anni, e rispondere così in modo più efficiente alle esigenze del mercato logistico e dei trasporti: "La nuova immagine del gruppo prevede la suddivisione in tre principali unità di business che, lavorando in sinergia, offrono soluzioni specializzate in Italia, Slovenia, Croazia, Serbia e Bosnia (con l'acquisto di AdriaSea e GateExpress nel 2022, ndr) lungo tutte le fasi della catena logistica". Finsea - Shipping agency, fornisce assistenza logistica, amministrativa e rappresentanza commerciale sia agli armatori e agli operatori di navi sia agli esportatori, importatori e trader che gestiscono le loro merci nei porti italiani, distinguendosi per la competenza sia nei traffici regolari di linea sia nelle operazioni spot delle navi volanti, gestendo qualsiasi tipologia di carico. Finsea - Land transport è la business unit dedicata al trasporto stradale e ferroviario di merci, mentre Finsea - Global logistics coordina e gestisce tutti gli aspetti relativi alla spedizione delle merci via mare, aereo e terra, comprese le pratiche doganali. Accanto all'attività core, Finsea conta due unità di business complementari: Finsea - Shipping yards, attraverso la partecipazione nella holding Genova Industrie Navali, offre servizi di refitting, repair e new building con quattro facilities nel Mediterraneo e Finsea - Shipping lines, attiva nel trasporto passeggeri attraverso due compagnie di navigazione, BluNavy e Ichnusa Lines. Infine, Finsea - Group services è la business unit dedicata ai servizi intragruppo, quali servizi amministrativo-finanziari, IT, comunicazione e marketing, acquisti, risorse umane, claims, QHSE e gestione del patrimonio immobiliare. "La crescita del Gruppo negli anni ha avuto una forte accelerazione con la creazione di nuove partnership e società, ognuna con il suo mercato di riferimento e un suo brand" racconta Aldo Negri, amministratore delegato di Finsea. "Da qualche tempo ci siamo resi conto che questa frammentazione impediva di avere una visione d'insieme di Finsea e paradossalmente non ricondurre a nostro gruppo alcune attività principali. La nostra strategia oggi è quella di uscire sul mercato con una immagine unica e convogliare verso un unico nome la forza comunicativa di tutte le nostre aziende". Finsea ha iniziato il suo viaggio negli anni Settanta come



Porti Riviste struttura aziendale e suddivisione in unità di business per recuperare una visione d'insieme sulla multiforme realtà del gruppo genovese, da poco sbarcato nell'ex Jugoslavia di Redazione SHIPPING ITALY Il gruppo Finsea, da quasi cinquant'anni attivo nel porto di Genova nonché in altri scali italiani e ora anche in quelli delle ex repubbliche jugoslave, ha annunciato "un importante lavoro sull'identità visiva e sulla struttura aziendale, divisa in unità di business specializzate". Con una forza lavoro di oltre 250 persone, più di 50 aziende controllate e partecipate e un fatturato consolidato di circa 80 milioni di euro, Finsea ha intrapreso un percorso di integrazione tra le sue aziende per comunicare in modo più efficace le sue attività, cresciute e ampliate nel corso degli anni, e rispondere così in modo più efficiente alle esigenze del mercato logistico e dei trasporti: "La nuova immagine del gruppo prevede la suddivisione in tre principali unità di business che, lavorando in sinergia, offrono soluzioni specializzate in Italia, Slovenia, Croazia, Serbia e Bosnia (con l'acquisto di AdriaSea e GateExpress nel 2022, ndr) lungo tutte le fasi della catena logistica". Finsea - Shipping agency, fornisce assistenza logistica, amministrativa e rappresentanza commerciale sia agli armatori e agli operatori di navi sia agli esportatori, importatori e trader che gestiscono le loro merci nei porti italiani, distinguendosi per la competenza sia nei traffici regolari di linea sia nelle operazioni spot delle navi volanti, gestendo qualsiasi tipologia di carico. Finsea - Land transport è la business unit dedicata al trasporto stradale e ferroviario di merci, mentre Finsea - Global logistics coordina e gestisce tutti gli aspetti relativi alla spedizione delle merci via mare, aereo e terra, comprese le pratiche doganali. Accanto all'attività core, Finsea conta due unità di business complementari: Finsea - Shipping yards, attraverso la partecipazione nella holding Genova Industrie Navali, offre servizi di refitting, repair e new building con quattro facilities nel Mediterraneo e Finsea - Shipping lines, attiva nel trasporto passeggeri attraverso due compagnie di navigazione, BluNavy e Ichnusa Lines. Infine, Finsea - Group services è la business unit dedicata ai servizi intragruppo, quali servizi amministrativo-finanziari, IT, comunicazione e marketing, acquisti, risorse umane, claims, QHSE e gestione del patrimonio immobiliare. "La crescita del Gruppo negli anni ha avuto una forte accelerazione con la creazione di nuove partnership e società, ognuna con il suo mercato di riferimento e un suo brand" racconta Aldo Negri, amministratore delegato di Finsea. "Da qualche tempo ci siamo resi conto che questa frammentazione impediva di avere una visione d'insieme di Finsea e paradossalmente non ricondurre a nostro gruppo alcune attività principali. La nostra strategia oggi è quella di uscire sul mercato con una immagine unica e convogliare verso un unico nome la forza comunicativa di tutte le nostre aziende". Finsea ha iniziato il suo viaggio negli anni Settanta come

Shipping Italy

Focus

agenzia marittima, rappresentando compagnie di rilievo quali Yang Ming Line, United Arab Shipping Company, China Shipping Container Line e Grimaldi Lines; nel corso degli anni, ha poi ampliato le proprie competenze ai traffici di rinfuse liquide e secche (Medmar Tramp). Il Gruppo ha ulteriormente esteso le sue operazioni diventando spedizioniere doganale (Sat), azionista di riferimento dell'operatore intermodale e ferroviario Logtaine e acquisendo una società di autotrasporto, che oggi conta una flotta di 50 mezzi (Silt). La diversificazione ha portato all'inclusione di una realtà nel mercato del project cargo e dei servizi break bulk, con un focus anche sull'assistenza al comparto yachting attraverso un brand dedicato (Multi Marine Services); alla fondazione di Sinalefi, agenzia marittima dedicata all'assistenza alle opere marittime, con il primo importante appalto per i lavori per la costruzione della diga di Genova; al recente ingresso nella compagine societaria di Giuseppe Pierucci, operatore livornese specializzato nei servizi logistici per il settore della vela, oggi official logistics provider del Team Luna Rossa - Prada Pirelli e della Federazione Italiana Vela. Dal 2022, con l'ingresso in due nuove realtà nei Balcani, Finsea offre servizi portuali e logistici anche in Slovenia, Croazia, Serbia e Bosnia, ampliando così la propria rete operativa in Europa. Il gruppo è stato pioniere nella privatizzazione delle banchine portuali in Italia nel 1993, con la creazione del Terminal Contenitori Porto di Genova - Sech di Calata Sanità, e oggi continua la sua partecipazione nelle attività terminalistiche come partner della livornese Cilp. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

Shipping Italy

Focus

Tornano a salire i finanziamenti bancari alle navi ma l'Italia è fuori dalla Top 40

Economia Pubblicata la consueta analisi di Petrofin Research che evidenzia come forme alternative di credito (in primis il leasing) stiano crescendo a ritmo maggiormente elevato di Redazione SHIPPING ITALY Porti 10 Giugno 2024 Economia 10 Giugno 2024 Spedizioni 6 Giugno 2024 Secondo Danish Ship Finance l'eccesso di capacità spingerà il loro valore verso un maxi-ribasso in assenza di contromisure da parte Market report 25 Maggio 2024 Un insieme di fattori sta portando a un quadro non dissimile a quello del 2021-22. E il rimbalzo dei risultati Market report 25 Maggio 2024 La società greca Petrofin Research ha pubblicato la sua consueta analisi annuale sul mercato dei finanziamenti navali che stima per il 2023 un aumento del credito erogato allo shipping dalle prime 40 banche salito a quota 284,27 miliardi di dollari, in crescita dai 282,89 miliardi di dollari del 2022. Si tratta di una prima, leggera, inversione di tendenza rispetto al ribasso costante registrato dal 2011 a oggi. Considerando i finanziamenti di tutte le banche agli armatori (dunque anche gli istituti locali e non solo le top 40) il totale del credito erogato è prossimo ai 375 miliardi di dollari, ovvero circa il 62% di tutti i tipi di finanziamenti alle navi.

L'anno scorso questa percentuale era del 67%. Da segnalare, inoltre, che nelle prime 40 banche per impieghi allo shipping non figura nessun istituto italiano nemmeno Unicredit che pure è quasi sempre apparso in questo elenco negli ultimi anni. "Possiamo fornire una cifra prudente e indicativa per il finanziamenti navali globali, comprese tutte le forme di prestito (leasing, finanziamento all'export e fornitori alternativi di capitali) di circa 600 miliardi di dollari" ha detto Ted Petropoulos, fondatore e vertice di Petrofin . Che poi aggiunge come sia meritevole sottolineare che "i prestiti non bancari mostrano una crescita significativamente più elevata rispetto ai prestiti bancari nel corso degli anni". Analizzando i dati riportati emerge che gli istituti di credito greci hanno registrato una crescita significativa su base annua del 13%, passando da 13 miliardi di dollari nel 2022 a 15 miliardi di dollari di impieghi nel navale nel 2023. La quota di mercato greca è aumentata perciò dal 4,6% al 5,2%. L'Europa continua a rappresentare il più grande finanziatore del trasporto navale con il 50% delle prime 40 banche che erogano 141 miliardi di dollari. In aumento anche i portafogli delle banche francesi, belghe e di altre banche europee. Le banche dell'Asia e dell'Australasia (APAC) stanno mostrando una crescita significativa, soprattutto la loro quota di mercato, che è aumentata dal 43% al 45%. In termini di esposizione effettiva, il loro portafoglio ammonta a 127,94 miliardi di dollari rispetto ai 120,83 miliardi di dollari del 2022. Gli Stati Uniti restano limitati nel loro ambito, mentre l'Europa ha registrato un declino marginale. Le banche giapponesi (che finanziano quasi esclusivamente realtà aziendale connazionali) attualmente dominano il settore finanziario del trasporto marittimo globale con il 22% delle prime 40



Economia Pubblicata la consueta analisi di Petrofin Research che evidenzia come forme alternative di credito (in primis il leasing) stiano crescendo a ritmo maggiormente elevato di Redazione SHIPPING ITALY Porti 10 Giugno 2024 Economia 10 Giugno 2024 Spedizioni 6 Giugno 2024 Secondo Danish Ship Finance l'eccesso di capacità spingerà il loro valore verso un maxi-ribasso in assenza di contromisure da parte... Market report 25 Maggio 2024 Un insieme di fattori sta portando a un quadro non dissimile a quello del 2021-22. E il rimbalzo dei risultati... Market report 25 Maggio 2024 La società greca Petrofin Research ha pubblicato la sua consueta analisi annuale sul mercato dei finanziamenti navali che stima per il 2023 un aumento del credito erogato allo shipping dalle prime 40 banche salito a quota 284,27 miliardi di dollari, in crescita dai 282,89 miliardi di dollari del 2022. Si tratta di una prima, leggera, inversione di tendenza rispetto al ribasso costante registrato dal 2011 a oggi. Considerando i finanziamenti di tutte le banche agli armatori (dunque anche gli istituti locali e non solo le top 40) il totale del credito erogato è prossimo ai 375 miliardi di dollari, ovvero circa il 62% di tutti i tipi di finanziamenti alle navi. L'anno scorso questa percentuale era del 67%. Da segnalare, inoltre, che nelle prime 40 banche per impieghi allo shipping non figura nessun istituto italiano nemmeno Unicredit che pure è quasi sempre apparso in questo elenco negli ultimi anni. "Possiamo fornire una cifra prudente e indicativa per il finanziamenti navali globali, comprese tutte le forme di prestito (leasing, finanziamento all'export e fornitori alternativi di capitali) di circa 600 miliardi di dollari" ha detto Ted Petropoulos, fondatore e vertice di Petrofin . Che poi aggiunge come sia meritevole sottolineare che "i prestiti non bancari mostrano una crescita significativamente più elevata rispetto ai prestiti bancari nel corso degli anni". Analizzando i dati riportati emerge che gli istituti di credito greci hanno registrato

Shipping Italy

Focus

banche. A proposito di Esg le linee d'azione delle banche continuano a favorire i prestiti per le costruzioni navali green; l'analisi sottolinea infatti che vi sono prove sempre più evidenti che la sostenibilità sia diventata un fattore d'analisi prevalente nei finanziamenti bancari. I Poseidon Principles comprendono ora 35 soggetti firmatari, che rappresentano 300 miliardi di dollari in finanziamenti al trasporto marittimo. Secondo la ricerca le banche nel loro insieme hanno resistito alla tentazione di concedere prestiti superiori al 60% su base Loan To Value. "La riluttanza della maggior parte delle banche - spiega Ted Petropoulos e il suo team di ricercatori - a fornire Loan To Value più elevati ha portato a un rapido aumento delle transazioni di Sale & Lease Back in Cina, Corea e Giappone, nonché di tutte le forme di prestito alternativo, guidate dai fondi. L'aumento degli ordini di nuove navi nonostante l'aumento dei prezzi delle nuove costruzioni, in particolare nei settori del Gpl, delle navi cisterna, del Gnl e delle portacontainer, è stato finanziato sempre più dal leasing piuttosto che dai finanziamenti bancari. La ragione principale di quanto sopra è l'LTV (rapporto prestito/valore) più elevato offerto dalle società di leasing e dai fondi, pari al 70-75% o anche superiore, soprattutto per i clienti abituali grandi e finanziariamente forti". Questa ricerca appena pubblicata da petrofin Research sarà al centro del dibattito al Business Meeting "MARE, FINANZA e ASSICURAZIONI" in programma venerdì prossimo a Genova N.C. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY Si arricchisce ancora il panel di "MARE, FINANZA e ASSICURAZIONI" in programma il 14/6 a Genova.